



# Città di Cinisello Balsamo

-----  
Provincia di Milano  
-----

## COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 24/01/2005

CC N. 4

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

---

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEI VERBALI DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 E 16 DICEMBRE 2004

---

L'anno duemilacinque addi ventiquattro del mese di Gennaio alle ore 20.00, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA di prima convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Fasano Luciano nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale Arena Piero Andrea.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
1 - Zaninello Angelo	RC	X		17 - Bonalumi Paolo	FI	X	
2 - Gasparini Daniela	DS-UNU	X		18 - Martino Marco	FI	X	
3 - Fasano Luciano	DS-UNU	X		19 - Poletti Claudio	AS	X	
4 - Zucca Emilio	ARCBUI	X		20 - Massa Gaetano	RC	X	
5 - Laratta Salvatore	DS-UNU	X		21 - Zagati Mirko	RC	X	
6 - Fiore Orlando L.	DS-UNU	X		22 - De Vecchi Manuel	RC	X	
7 - De Zorzi Carla A.	DS-UNU	X		23 - Napoli Pasquale	DLM-UNU	X	
8 - Sacco Giuseppe	DS-UNU	X		24 - Del Soldato Luisa	DLM-UNU	X	
9 - Brioschi Fabio	DS-UNU	X		25 - Risio Fabio	DLM-UNU	X	
10 - Longo Alessandro	DS-UNU	X		26 - Bongiovanni Calogero	AN	X	
11 - Seggio Giuseppe	DS-UNU	X		27 - Sisler Sandro	AN	X	
12 - Sonno Annunzio	DS-UNU	X		28 - Vailati Flavio	VERDI	X	
13 - Cesarano Ciro	FI	X		29 - Valaguzza Luciano	CBNC	X	
14 - Scaffidi Francesco	FI	X		30 - Meroni Ezio	AS	X	
15 - Berlino Giuseppe	FI	X		31 - Boiocchi Simone	LEGA N.	X	
16 - Petrucci Giuseppe	FI	X					

Componenti presenti n. 31.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

**N° proposta:** 20946

**OGGETTO**

PRESA D'ATTO DEI VERBALI DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL  
13 E 16 DICEMBRE 2004

In prosecuzione di seduta, il Presidente, dato atto che i verbali relativi alle sedute consiliari del 13 e 16 dicembre 2004 sono stati inviati ai Capigruppo, chiede la presa d'atto degli stessi con il seguente risultato (all. A all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.21	
Componenti votanti:	n.19	
Voti favorevoli:	n.19	
Voti contrari:	n. =	
Astenuti:	n. 2	Martino, Meroni

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara che i verbali suddetti sono approvati a unanimità di voti.

**CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**

**(Provincia di Milano)**

**SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2004**

**CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:**

Zaninello Angelo, Gasparini Daniela, Fasano Luciano, Zucca Emilio, Laratta Salvatore, Fiore Orlando Luigi, De Zorzi Carla Angela, Sacco Giuseppe, Brioschi Fabio, Longo Alessandro, Seggio Giuseppe, Scaffidi Francesco, Berlino Giuseppe, Petrucci Giuseppe, Martino Marco, Zagati Mirko, De Vecchi Manuel, Massa Gaetano, Napoli Pasquale, Risio Fabio, Del Soldato Luisa, Bongiovanni Calogero, Vailati Flavio, Boiocchi Simone.

**CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:**

Sonno Annunzio, Cesarano Ciro, Bonalumi Paolo, Poletti Claudio, Sisler Sandro, Meroni Ezio.

**PRESIDENTE:**

La seduta è legale.

**PRESIDENTE:**

Invito i Consiglieri Comunali di accomodarsi in aula.  
Prego il Segretario Generale di procedere all'appello.

**SEGRETARIO GENERALE:**

**Appello**

**PRESIDENTE:**

Sono presenti 24 Consiglieri Comunali, quindi la seduta è aperta.

Prima di dare il via ai nostri lavori, volevo fare una rapida comunicazione.

Oggi è deceduta la moglie di un ex Consigliere Comunale, Luigi Mangiacotti, quindi trovavo giusto portare alla persona di Mangiacotti che è stato Consigliere Comunale nella scorsa legislatura e nella precedente il saluto, la vicinanza ed il cordoglio di questo Consiglio a nome, ovviamente, di tutti i Consiglieri, della Giunta, del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo.

Bene, a questo punto proseguirei con l'ordine dei lavori previsto per stasera.

Prima di affrontare il primo punto in discussione, ovvero il conferimento alla Multiservizi dei servizi di igiene urbana, vedo iscritti i Consiglieri Bongiovanni, Berlino, Boiocchi ed altri, quindi penso che possiamo dare il via alla discussione di stasera con le comunicazioni di rito.

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Ovviamente il gruppo di Alleanza Nazionale si associa alla iniziativa del Presidente, comunque lo sapevamo già ed abbiamo già provveduto a fare un telegramma di condoglianze, comunque penso che sia

giusto che tutto il Consiglio Comunale sia vicino all'ex Consigliere Mangiacotti.

Questa è sicuramente la cosa più drammatica che gli potesse accadere.

Decisamente negli ultimi tempi il Consigliere Mangiacotti non ha passato dei bei momenti, comunque nel dolore e nelle problematiche che ha affrontato gli siamo stati vicini.

Avevo chiesto la parola per fare due comunicazioni tenuto conto che da qui a fine anno non faremo più interrogazioni, però ci sono delle cose molto urgenti...

**PRESIDENTE:**

Consigliere, le interrogazioni sono il primo punto all'ordine del giorno della prossima sessione che inizia il 21.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Sì, però la comunicazione che vorrei fare ha carattere d'urgenza.

L'appello è rivolto al Sindaco che, a sua volta, rivolgesse all'Assessore ed ai dirigenti competenti la messa in sicurezza della scuola di Via Cadorna.

Sono aperti i cancelli e tutti noi appena usciamo dal Consiglio possiamo vedere un deposito di pali per la luce e quant'altro, ma è ancor più grave il fatto che i cancelli rimangono sempre aperti e in una struttura che sicuramente è puntellata, ma sicuramente non in sicurezza tale da permettere un via vai di soggetti, essendoci anche un cantiere aperto e in particolar modo l'appello fatto dal Prefetto di Milano per quanto riguarda la sicurezza nei cantieri, io faccio appello al nostro Sindaco perché metta in sicurezza quest'area di fronte alla sede del Consiglio Comunale, anche perché obiettivamente, dovesse succedere

qualcosa, tutti quanti rimprovererebbero noi tutti di non aver provveduto a fare qualcosa.

La seconda comunicazione, anche questo è un appello che faccio al Sindaco, era la possibilità di interferire o di prodigarsi nei confronti dei panificatori di Cinisello Balsamo affinché sotto le feste natalizie potessero distribuire ai soggetti più deboli, gli anziani o, comunque, le famiglie più povere della città del pane gratuito proprio per dimostrare la vicinanza dell'Amministrazione Comunale e del Consiglio Comunale a coloro che, arrivati nel periodo natalizio, hanno necessità di mangiare.

Faccio sicuramente appello alla sensibilità del Sindaco e di tutta la Giunta e penso che il Consiglio Comunale sia d'accordo nel cercare di aiutare questi soggetti più deboli.

Termino qui le mie comunicazioni che, più che comunicazioni, erano appelli.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Bongiovanni.

Prego Consigliere Berlino.

**CONS. BERLINO:**

Grazie Presidente.

So che questa sera non è serata di interrogazioni, quindi non pretenderò nessun tipo di risposta.

Tuttavia l'argomento è piuttosto pressante da parte dei cittadini e riguarda lo stato disastroso in cui versano alcune scuole cittadine.

Una su tutte è la scuola di Via Manzoni che, nonostante da tempo sia sottoposta a lavori di rifacimento, è stata oggetto di alcune

problematiche piuttosto gravi dovute al maltempo che ha colpito la nostra città una quindicina di giorni fa.

La scuola si è allagata in più parti e quello che spiace è che senza alcun preavviso la scuola è stata chiusa nella giornata successiva a questi eventi atmosferici senza che si sia comunicato ai genitori il fatto che la scuola era inagibile.

Questo ha comportato notevoli disagi e la cosa ha avuto risalto in città. Io non sono l'unico Consigliere che è stato interpellato da diversi genitori e so che vi è una lettera che è stata inviata il 6 dicembre 2004 a tutti i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, al Sindaco, Vicesindaco, Assessori.

Io stesso nella giornata in cui si era verificato quel grosso disagio avevo interpellato l'Ufficio Tecnico e mi hanno detto che tempestivamente i tecnici erano intervenuti sul posto; il problema è che, leggendo questa lettera che il Comitato Genitori ha inviato, questi problemi hanno una storia piuttosto lunga e sono problemi che più volte sono stati segnalati agli uffici.

Siccome l'Assessore Anselmino si è impegnato in una riunione tenuta successivamente al 7 dicembre, mi auguro che questa riunione ci sia stata, così come mi auguro che le risposte questa volta siano più concrete e più rispondenti alle esigenze di tutti i fruitori della scuola.

La situazione è davvero al limite della pericolosità ed io sinceramente, leggendo questa lettera, non capisco come sia stato possibile far cominciare le lezioni in una scuola dove imperversavano operai e quant'altro, la palestra è inagibile da quasi un anno, quindi davvero non so se qui vi è una carenza da parte della ditta appaltatrice o una carenza di chi deve controllare che la ditta appaltatrice porti a termine i lavori entro i termini previsti.

Quindi, sicuramente è una interrogazione che farò il giorno consono alle interrogazioni, ma nel frattempo vigilerò affinché davvero i genitori ed il comitato stesso possano avere le risposte che hanno richiesto.

Non solo questa scuola ha avuto problemi in quella giornata, mi hanno anche fatto sapere che vi sono stati dei problemi anche alla scuola Parco dei Fiori dove vi era un grosso allagamento antistante l'ingresso che impediva l'accesso alle strutture.

Questo l'ho anche fatto presente agli uffici e mi auguro che in futuro ci sia una risposta più tempestiva alle problematiche su esposte.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Berlino.

Volevo ricordare, comunque, ai Consiglieri che per quanto riguarda le interrogazioni ed interpellanze è previsto lo spazio, come di consueto, nella prima seduta della prossima sessione del Consiglio Comunale che in Commissione Capigruppo si è deciso di tenere il 21 dicembre.

Quindi, il 21 dicembre ci sarà la seduta che apre la sessione del 21 e 22 dicembre, che sarà una sessione ordinaria in quanto dedicata alla presentazione del bilancio e ci sarà, comunque, lo spazio affinché i Consiglieri possano presentare interrogazioni ed interpellanze.

Ha chiesto la parola il Consigliere Boiocchi.

Prego Consigliere.

**CONS. BOIOCCHI:**

Grazie Presidente.

La prima comunicazione è semplicemente per comunicare al Segretario ed alla Giunta che a tutt'oggi diverse interrogazioni presentate ben prima dei trenta giorni canonici non hanno ricevuto risposta.

Siccome siamo prossimi alla fine dell'anno, io volevo evitare che la risposta mi venisse data l'anno successivo rispetto a quello in cui sono state presentate.



Volevo comunicare anche che in questi ultimi due giorni c'è stata una manifestazione in Piazza Gramsci dei dipendenti dell'Auchan, perché questi dipendenti rischiano a brevissimo di perdere il loro posto di lavoro a Cinisello o di vederselo spostare a trenta chilometri di distanza.

Chiaramente per chi ha uno stipendio base lavorare a trenta chilometri di distanza senza nessun super minimo crea dei grossi problemi.

Quindi io invitavo la Giunta, per quanto possibile, a farsi carico di questo problema.

Comunico anche che, nonostante io l'abbia segnalato più volte, la segnaletica stradale in Via Manzoni continua a contraddirsi tra orizzontale e verticale creando degli enormi problemi di traffico.

Quindi, se qualcuno potesse darci un occhio, risolverebbe i problemi della zona.

L'ultima cosa che, però, è legata alla prima, ovvero quella dei ritardi. Comunico anche per tempo - questo non è un vanto, ma me ne dispiace - avevo segnalato che alla scuola Manzoni le finestre restavano aperte presentato una interrogazione alla quale, chiaramente, non ho avuto risposta chiedendo come fosse possibile.

Sfortuna vuole o fortuna vuole, a seconda di come vogliamo vederla, che la scuola si è allagata.

Io sono tornato alla scuola e vi ricomunico che tutte le finestre sono aperte.

Ecco, vedete un po' voi.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Boiocchi.

Prego Consigliere Longo.

**CONS. LONGO:**

Volevo comunicare al Sindaco che ho appreso che il Consiglio Comunale aperto del 16, quello sulla Finanziaria, chiesto dai sindacati, non è più in programma ed è stato procrastinato a data indefinibile.

Comunico al Sindaco che oggi c'è stata una manifestazione a Roma dei pensionati davanti al Parlamento e quindi i problemi sono gravissimi all'interno di questa Finanziaria, come lei ben saprà, e questo Governo pone la fiducia con un maxiemendamento, quindi il massimo della trasparenza e della gioia dei cittadini di questo paese e devo comunicare che su settantanove comuni oltre i 15.000 abitanti, settantotto hanno attuato questo Consiglio Comunale aperto, quindi mi rammarico, visto che noi siamo la quarta o la quinta città della Provincia di Milano, che questo non avvenga a Cinisello Balsamo.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Longo.

Colgo l'occasione per comunicare ai Consiglieri che la decisione di spostare il Consiglio Comunale aperto previsto per il 16 di dicembre è stata presa in una Commissione di Capigruppo che ha deliberato questa scelta ritenendo prioritaria la discussione di alcuni punti di governo, in particolare per quanto concerne l'affidamento dei servizi di igiene urbana alla Azienda Multiservizi.

Quindi è una scelta che è stata ponderata alla luce di una ragione amministrativa legata a ragioni di conduzioni di governo della città; ciò non toglie che i Capigruppo abbiano comunque preso impegno, nella stessa seduta di Commissione in cui si è deciso di spostare la seduta di Consiglio Comunale aperto, per organizzare quanto prima in gennaio la suddetta seduta.

Prego Consigliere Scaffidi.

**CONS. SCAFFIDI:**

Grazie Presidente.

Io volevo fare una comunicazione in merito alla segnaletica stradale.

Lunedì scorso mi trovavo in Via Cilea all'incrocio con Via Catalani, ho parcheggiato la macchina, però ho riscontrato che c'era il cartello di divieto di sosta e le strisce per parcheggiare.

Ho chiesto alla signora che lì ha una caffetteria e mi ha detto: guardi, il problema è di tutti i cittadini che vengono qui a chiedere se esiste il divieto, oppure no.

Quindi pregherei l'Assessore Imberti di fare un sopralluogo per vedere questa situazione.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Scaffidi.

Prego Consigliere Fiore.

**CONS. FIORE:**

Io vorrei riformulare questa mia comunicazione, perché l'altra volta il Sindaco non c'era, ma la cosa è prioritaria, in quanto mi riferisco sempre al problema dei lavoratori dell'Auchan.

Io so che ci sono stati diversi interventi da parte del Sindaco, ma penso che il Consiglio Comunale non sia al corrente di questo tipo di problema, quindi io lo riformulo nel senso che ormai siamo arrivati alla scadenza ed alla chiusura di questo ipermercato di Cinisello.

Avviso tutti i Consiglieri che, comunque, l'ipermercato chiuderà il 31/01/2005.

Ci sono diversi lavoratori di Cinisello, di Sesto e dei dintorni di Cinisello che attualmente lavorano all'interno di questo supermercato e che verranno trasferiti tutti quanto a Cesano Boscone dove aprirà un nuovo supermercato ad aprile del 2005.

Io ho già formulato questa mia comunicazione ed ho detto che l'avrei riformulata come interrogazione, ma visto che le interrogazioni ancora non ci sono, deciso di rifarla ancora, perché il problema è molto imminente, perché sembra che la decisione che ha preso l'azienda è quella di trasferire tutti i lavoratori e non farli rientrare più nel loro posto di lavoro a Cinisello.

La nuova sede di lavoro è a trentacinque chilometri da Cinisello e voi sapete che i lavoratori di questi ipermercati sono tutti a part-time, sono quasi tutte donne, quindi è difficile per loro allontanarsi.

Io so che ci sono degli sviluppi, quindi io chiedo al Sindaco una risposta scritto rispetto a questo.

Io mi scuso con tutti i Consiglieri, perché è diventata una interrogazione, invece che essere una comunicazione, però, come voi sapete ci sono in ballo settanta lavoratori, quindi la cosa è veramente di grande portata.

Io penso che ci debba essere da parte di tutto il Consiglio Comunale una attenzione veramente diversa da tutto quello che può esserci stato in altre occasioni, perché si parla di posti di lavoro e non si parla di denaro.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Fiore.

A proposito di questo punto da lei affrontato nella comunicazione mi chiede la parola il Signor Sindaco per una rapida puntualizzazione.

Prego Sindaco.

**SINDACO:**

Intervengo per comunicare al Consiglio che ho incontrato i rappresentanti sindacali di Auchan, ho incontrato il direttore generale di Auchan, ho rincontrato i lavoratori in delegazione e ci siamo impegnati con i lavoratori a chiedere un incontro in tempi ravvicinati a responsabile del personale di Auchan per comprendere l'andamento delle trattative che mi erano state segnalate come trattative parte, ma, in realtà, mi dicono i rappresentanti sindacali che non c'è nessuna trattativa.

Abbiamo concordato, comunque, con la Provincia di Milano, con l'Assessore che si occupa dei problemi delle ristrutturazioni aziendali, di arrivare ad una convocazione complessiva delle parti e dei Sindaci interessati che doveva tenersi oggi ed è stata spostata al giorno 23.

Quindi noi stiamo seguendo tutta la partita, vediamo i rappresentanti della Immobiliare Europea la settimana prossima e cerchiamo di capire in tutti questi passaggi.

Noi ci siamo impegnando affinché i lavoratori possano essere trasferiti per il periodo di tempo necessario per la ricostruzione dell'ipermercato, ma poi possano rientrare tutti nell'ipermercato di Cinisello.

Questo è l'impegno che stiamo portando avanti e per il quale stiamo lavorando con gli incontri che prima ricordavo.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Signor Sindaco.

Ha chiesto la parola il Consigliere Petrucci.

Prego Consigliere.

**CONS. PETRUCCI:**

Buonasera.

Solo per esprimere il cordoglio anche del gruppo di Forza Italia all'ex collega Mangiacotti per la scomparsa della moglie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Petrucci.

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Signor Presidente, solamente per una precisazione, cioè che la volontà di spostare il Consiglio Comunale aperto dal giorno 16 ad altra data da destinarsi è stata dei Capigruppo di Maggioranza e non di Minoranza; per noi andava bene il 16, eravamo già pronti ad un dibattito sereno e democratico, ma la Maggioranza, non so per quali ragioni, ha ritenuto di non volerlo fare.

Per cui, è vero, si è riunita la riunione dei Capigruppo, ma bisogna specificare che i Capigruppo di Maggioranza hanno chiesto di non farlo.

Questo solo per giusta informazione.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Bongiovanni, la ringrazio per la puntualizzazione, comunque intendevo dire sostanzialmente che la Commissione Capigruppo ha deciso unanimemente rispetto a questo indirizzo che, comunque, era stato sollecitato dai gruppi di Maggioranza.

Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

La mia è una breve richiesta.

Circa un mese fa avevo fatto richiesta di avere tutti gli atti relativi agli appalti delle telefonie del nostro Comune.

Ad un mese di distanza non ho ancora avuto niente e vorrei essere certo che nei prossimi gironi, prima delle vacanze, potrò entrare in possesso degli atti che è possibile vedere rispetto a questa situazione della quale - diciamo così - mi è stato parlato.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Zucca.

Solleciteremo rispetto alla sua richiesta.

Prego Consigliere Massa.

**CONS. MASSA:**

Mi unisco alle molte voci del Consiglio Comunale che hanno espresso cordoglio all'ex Consigliere Mangiacotti per la grave perdita subita in questi giorni.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Massa.

Prego Consigliere Longo.

**CONS. LONGO:**

Difatti io esprimevo rammarico, non avevo dubbio di come erano avvenute e faccio appello ai Capigruppo di Maggioranza che non si può parlare di pensionati a termini scaduti.

Credo che questa sia una grossa pecca, compreso io che, eventualmente, faccio parte di questa Maggioranza e mi assumo anche io la responsabilità, ma non si può assistere in questo modo rispetto alle problematiche, perché se le metto qui, io che faccio parte dello SPI, potrei mettervi qui una serie di situazioni gravissime rispetto alle questioni di ricovero ospedaliero, rispetto alle dimissioni, rispetto all'accedere ai servizi.

Questa finanziaria introduce degli elementi molto negativi rispetto a questa categoria.

Non credo di essere l'unico pensionato, ma, se è il caso, continuerò su questa strada, comunque non è un buon auspicio rispetto all'Amministrazione che rappresentiamo.

Credevo che mi fossero date delle risposte più pertinenti e, anche se faccio parte della Maggioranza, non è che si può sbolognare via, ma le risposte devono essere sempre pertinenti e chiare.

C'è stata una ragione di stato?

Bene, questo non mi soddisfa!

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Longo.

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Presidente, vorrei ricordare al Segretario che avevo fatto un appello per una risposta riguardo al Presidente delle Multiservizi e Farmacie, volevo sapere quale curriculum avesse.

Chiedo cortesemente per la quarta volta.

La quinta, Signor Segretario, non ci sarà.

Grazie.



**PRESIDENTE:**

La parola al Segretario Generale.

**SEGRETARIO GENERALE:**

L'ho firmata oggi, comunque penso che vada messa una regola, non è che si può durante il Consiglio chiedere gli atti, ma bisogna fare le richieste, perché poi...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**SEGRETARIO GENERALE:**

No, non risulta agli atti nessuna richiesta, perché finché non abbiamo i verbali trascritti... c'è un giro lungo.

Comunque domani lei la avrà.

**PRESIDENTE:**

Grazie Signor Segretario.

Volevo aggiungere solo una parziale puntualizzazione a quanto detto prima dal Consigliere Longo.

In effetti qualche limite da questo punto di vista il Consiglio ha dovuto scontarlo rispetto ad una previsione di un Consiglio Comunale aperto per la data del 16 e non si tratta di ragioni di stato, ma si tratta sostanzialmente del fatto che alcuni punti di governo andrebbero comunque affrontati prima della fine dell'anno e questo in concomitanza con un calendario delle possibili date di convocazione di Consiglio Comunale che è abbastanza ingeneroso nel mese di dicembre di quest'anno, in quanto veniamo, come ben sapete, da un lungo ponte a cavallo dell'Immacolata e Sant'Ambrogio e questo ha reso ancora più difficile

mantenere libere delle date o programmare delle eventuali date per le sedute del Consiglio.

Resta il fatto che forse il nostro Consiglio avrebbe potuto affrontare questo tema con maggiore sollecitazione, quindi anche in anticipo rispetto ai tempi con i quali, di fatto, è venuto affrontato.

A questo punto, non avendo altre comunicazioni da parte dei Consiglieri, passerei al primo punto all'ordine del giorno della seduta di stasera, ovvero il conferimento alla Multiservizi dei servizi di igiene urbana.

Pregherei a questo proposito la Dottoressa Lucchini ed il Dottor Telò di prendere posto presso i banchi della Presidenza.

Darei la parola al Signor Sindaco per una introduzione a questo punto.

#### **SINDACO:**

Io parlerò ovviamente dei contenuti della delibera, perché questo è compito dell'Assessore Riboldi.

Io volevo solo cercare di inquadrare lo stato della situazione.

Noi presentiamo questa sera una delibera per conferire ad una nostra società, sulla quale si è giustamente puntata l'attenzione di tutti, per dare alla stessa la gestione del contratto che noi abbiamo con la Ditta Sangalli per la raccolta dei rifiuti nella città e di assegnare alla stessa con questa delibera la discarica di Via Modigliani.

Facciamo questo perché riteniamo non più rinviabile l'uscita da questo stato di empasse della società e metterla nella condizione di lavorare, società su cui - ripeto - si sono giustamente appuntate le attenzioni e non può e non deve più rimanere in questo stato di inerzia totale.

Con questa operazione noi vogliamo che la società esca da questo stato e cominci ad avviarsi alla gestione di questa partita relativa alla nettezza urbana.

Ho tenuto a precisare che questo è il nodo fondamentale della operazione che ci apprestiamo a compiere perché ho avuto occasione di

dire in una riunione dei Capigruppo, ma lo voglio dire qui di fronte all'intero Consiglio Comunale, che era giusto e corretto che ci fosse una attenzione su questa società, era giusto e coretto che i Consiglieri di questo Consiglio Comunale in qualche modo si interrogassero sullo sviluppo di questa società e che sarei stato disposto, nel caso fosse stato ritenuto necessario, a discutere in Consiglio Comunale lo stato dell'arte ed il futuro della stessa, ritenendo - e questa è l'ultima cosa che voglio dire - che si possono creare le condizioni perché la Multiservice rimanga la holding di controllo per l'Amministrazione Comunale ed altri servizi possano essere affidati alla stessa con le società necessarie alla gestione, appunto, di ulteriori servizi.

È chiaro ed è ovvio che se non si mette in moto la macchina, noi rimaniamo in uno stato di inerzia non più sopportabile e dovremmo prendere delle decisioni conseguenti.

Riteniamo che la strada percorribile in questo momento è quella di dare un patrimonio che serva ad uscire dallo stato di semi insolvenza della società, di affidare la gestione di un servizio nei rapporti con la ditta Sangalli, perché si possa costruire nell'arco di quattro o cinque mesi un piano industriale che ci faccia intravedere con la certezza necessaria la strada da imboccare come atto conclusivo di una questione che riguarda, appunto, la gestione dei rifiuti solidi urbani della nostra città e, proprio perché la società può operare, anche degli assimilati che oggi non sono di sua competenza.

Ecco, io volevo dire che la delibera serve a togliere dall'inerzia questa società e metterla in condizioni di operare e di avere da domani mattina materiale su cui lavorare ed avere da domani le risorse necessarie perché si possa operare e non prendere decisioni di tipo diverso.

Poi, ripeto, dei contenuti della delibera adesso parlerà l'Assessore Riboldi.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Signor Sindaco.

La parola all'Assessore per l'illustrazione del punto.

**ASS. RIBOLDI:**

Premesso che questa delibera è stata oggetto di una serie di riunioni delle Commissioni congiunte, quindi sia la Territorio che la Bilancio, è chiaro che è importante ridare il quadro completo anche ai Consiglieri che non fanno parte di queste Commissioni.

Il Comune di Cinisello, come ha già accennato il Sindaco, è socio unico, proprietario al 100%, delle azioni della Multiservice Nord Milano e fra le competenze che la Multiservice ha è esplicitato all'articolo 2 dello statuto la gestione integrata dei rifiuti, quindi è esplicita prevista competenza prevista dalla SpA di cui il Comune ha il possesso la possibilità di trasferire questo tipo di incarico alla SpA.

La delibera che è in discussione questa sera prevede, appunto, questo passaggio.

Questo passaggio avviene alla luce anche di tutta una serie di normative che sono andate nel tempo modificandosi e per quanto riguarda i servizi industriali o servizi economici, ci sono state anche su questo delle interpretazioni diverse ed una ultima sentenza recente ha modificato un'altra volta rilevanze economiche ed industriali.

Comunque i servizi che hanno un certo tipo di caratteristiche, quelli che hanno rilevanza economica e sono di carattere industriale sono soggetti ad una normativa che prevede tre possibilità di gestione: da una società che vince un bando di gara, bando che deve essere fatto con evidenza pubblica, quindi una società di capitali esterna all'Ente con un bando che viene fatto dall'Ente Comune; da una società apposita che ha un capitale misto fra capitale pubblico, che deve essere maggioritario, e capitale privato ed il partner privato socio della SpA non può essere scelto autonomamente e direttamente dall'Ente Pubblico, ma deve essere scelto attraverso espletamento di gara con evidenza pubblica; la terza

ipotesi è quella che riguarda una società a capitale interamente pubblico e in questo caso la legge pone delle condizioni, ovvero la condizione è che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano e questa è la formulazione chiamata "in house".

Queste tre sono le possibilità che un ente pubblico ha per gestire i servizi di nettezza urbana.

Sulla base di queste possibilità il nostro Comune ha cominciato ad operare e propone al Consiglio la delibera con la quale vengono prese in considerazione la seconda e la terza ipotesi, cioè vengano assegnati alla SpA i contratti attualmente in essere che sono dei contratti che durano fino al 31 dicembre del 2005 per quanto riguarda i due contratti più importanti, ovvero il più importante in assoluto che è quello con la Sangalli e un secondo che è con la Vesti Solidale e poi ci sono una serie di contratti parziali con scadenze diversificate.

Quindi passa queste competenze alla Multiservice e chiede alla Multiservice di predisporre un piano industriale che consenta di avere tutti gli elementi che consentano la valutazione per arrivare a definire quale delle due ipotesi rimaste in campo, cioè quella della società a capitale misto pubblico/privato e quella "in house" possa essere utilizzata al meglio dalla nostra Amministrazione.

Questo è il grosso del contenuto della delibera.

Ovviamente rimangono in carico all'Amministrazione tutti gli elementi che riguardano l'indirizzo, la determinazione delle tariffe, cioè rimane tutta una serie di competenze che sono quelle che fuoriescono dalla gestione diretta del servizio.

Sulla base di alcune osservazioni fatte in sede di Commissione sono stati apportate piccole correzioni.

Presenteremo un ulteriore gruppo di emendamenti ed anche questi dovuti a rapporti intercorsi con l'ultima Commissione e un altro in riferimento ad

una richiesta specifica fatta dalle RSU e una ulteriore modifica relativa a problemi legati ai tempi.

Vi spiego di che cosa si tratta.

Le modifiche già fatte le trovate nella delibera ultima che è stata consegnata e queste avete avuto modo di vederle; quelle che noi proporremo riguardano un chiarimento che era stato richiesto in ordine al tempo di concessione.

Nella delibera al punto n. 1 si dice di affidare con scadenza 31 dicembre 2004 alla Multiservizi la gestione integrata.

In sede di Commissione si è richiesto di precisare il perché di questa scelta ventennale, quindi nelle premesse si proporrà un emendamento che va proprio in questo senso.

Il secondo emendamento riguarda la necessità di inserire nelle premesse il fatto che fra l'Amministrazione e le organizzazioni sindacali e le RSU di questo Comune è stato sottoscritto un verbale di concertazione per quanto riguarda le garanzie che devono essere date ai lavoratori che eventualmente dovessero trasferirsi nella Multiservice.

Il terzo emendamento consta di due punti e riguarda il problema della decorrenza del passaggio di tutti i vari atti.

Teniamo conto che oggi siamo al 13 di dicembre e noi avevamo indicato nella delibera la data del 1° gennaio 2005 come decorrenza immediata, ma dato che ci sono degli atti tecnici da fare che non consentono di indicare con certezza la data del 1° gennaio e per questo si propone di indicare una frase più generica in cui si dice "di affidare con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di servizio", che dovrebbe avvenire ai primi del 2005, ma non siamo in grado di dire con certezza che questo avvenga il 1° gennaio.

Questi sono gli emendamenti che noi presenteremo direttamente come Settore come elemento di raccolta delle osservazioni che sono state fatte nel corso dei dibattiti che sono avvenuti in questo periodo.

Per quanto riguarda il problema dei lavoratori oggi in carico alla società Sangalli, ricordo che era uno dei punti che era stato posto e mi

sembra importante sottolineare che è chiaro che, così come prevede il loro contratto, non è che questi lavoratoti ogni volta che cambia la titolarità del servizio vengono lasciati a casa per assumerne di nuovi, ma c'è proprio un passaggio previsto dal loro contratto e che noi ovviamente rispetteremo.

Resto a disposizione per ulteriori domande.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore Riboldi.

Bene, possiamo aprire il dibattito.

Ha chiesto la parola il Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Adesso io non ho visto gli emendamenti che presenta l'ufficio competente, per cui mi riservo...

**PRESIDENTE:**

Consigliere, infatti, chiedo di fare copia degli emendamenti e darli subito a tutti i Capigruppo.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Sicuramente mi sono venute particolarmente in vista le richieste fatte dall'Assessore Riboldi.

Negli emendamenti non specificherei che il personale passerà in toto alla Multiservizi...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**CONS. BONGIOVANNI:**

Ho detto che non ho visto gli emendamenti, quindi faccio riferimento a quanto dichiarato da lei.

Il personale, comunque, sarà legato al servizio e, pertanto, che sia Multiservice o società mista, dobbiamo tutelarli in ogni caso, per cui evidenziare una specifica collocazione penso sia sbagliato rispetto alla più ampia azione panoramica che dovrà evolversi da questa multiservizi.

Oltre a questo, mi collego alle sue perplessità nel mettere una data di partenza per quanto riguarda questa multiservizi, tenendo conto, appunto, di una serie di problematiche che non è, ovviamente, il 1° di gennaio, ma che seguirà ad una serie di verifiche da parte di questo Consiglio Comunale alla Multiservizi, come, per esempio, la presentazione del piano industriale che ci permetterà di capire se andiamo "in house" o andiamo a società mista e penso che sia importante avere la certezza - e qui faccio la domanda all'Assessore ed anche al tecnico - se la società che sta attuando oggi il servizio non abbandoni il servizio nell'eventualità non fossimo in grado di partire con i nostri piedi.

Per cui penso sia doveroso da parte dell'Assessore verificare questo particolare qua e verificare con la società la disponibilità ad una eventuale prorogatio dell'attività stessa, anche perché, ripeto, la mia preoccupazione è la preoccupazione anche di tutti coloro che, vedendo una data che oggi è in delibera, ma che viene giustamente emendata dall'ufficio competente, perché la Multiservizi sarebbe dovuta già partire a marzo di quest'anno, per cui ci siamo portati a fine del 2004 e non so se riusciremo ad avere questo piano industriale nei primi sei mesi del 2005 e sulla decisione del piano industriale poi programmare e pianificare per il 2006.

L'altra necessità che è emersa anche nelle Commissioni che hanno preceduto questo Consiglio sono state tutta una serie di garanzie da parte di questo Consiglio Comunale; garanzie che non sarebbero state chieste se questa Multiservizi non avesse in qualche modo creato quei grossi buchi finanziari che ci accingiamo questa sera tempestivamente a



discutere, perché insolvente ad una serie di problematiche non voglio qui elencare, ma sulla base di queste preoccupazioni necessita - cosa che manca all'interno della delibera - il controllo del Consiglio Comunale e non del Comune, che sono due soggetti differenti: il soggetto che dà l'incarico è questo Consiglio Comunale ed il soggetto che dovrà verificare, controllare è la Minoranza.

Faccio presente che anche il Testo Unico ribadisce questa esigenza e ritengo doveroso preannunciare - perché le Commissioni servono anche a questo - una serie di emendamenti a riguardo per fare questa verifica.

La cosa che mi preoccupa principalmente - spero che mi venga data una risposta - è che noi chiediamo come Minoranza e, in particolar modo, come Alleanza Nazionale che la trasformazione della tassa in tariffa che oggi vede questo Comune tra coloro che per abitante paga meno tassa di altri Comuni delle nostre stesse dimensioni nell'interland milanese, possa essere garantito dalla gestione di questa Multiservizi non dico al pari, perché mi è stato anche comunicato che, comunque, è un contratto che risale a cinque anni fa, per cui sono cambiate le tariffe per aumenti ISTAT e quant'altro, ma che, comunque, ci garantisca non superare il 5% di aumento.

Se noi oggi diamo questo servizio ad una società che viene gestita non si sa in che modo, perché il piano industriale non ce lo abbiamo, venga gestita "in house" o da una società mista, quanto può costare a questa Amministrazione?

Oggi non lo sappiamo, per cui ci dobbiamo tutelare e insieme a questa necessità di tutelarsi chiediamo, appunto, che il Consiglio Comunale verifichi anche quello che oggi nella delibera manca e cioè il piano industriale.

Per cui chiediamo di ritornare in questo Consiglio Comunale... l'Assessore Riboldi ha detto che non sa da che data parte l'assegnazione alla Multiservizi, ma se contestualmente diamo dei tempi anche nella presentazione del piano industriale e ipoteticamente diciamo di farlo entro i primi sei mesi del 2005, probabilmente questo Consiglio Comunale

sarà anche in grado di esprimere un parere positivo o negativo qualora - se mi è consentito in tono scherzoso - i dati non vengono rilevati via internet come è stata rilevata questa delibera e presentata a questo Consiglio Comunale, perché è stata presentata una delibera uguale a quella del Comune di Firenze, mentre io mi sarei aspettato una delibera di una attività degli ufficio competenti meno copiata, anche perché quando sono andato a tirar fuori io la delibera di Firenze, ho notato che pochissime sono le voci che cambiano rispetto a tutti i punti.

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**CONS. BONGIOVANNI:**

No, magari hanno lavorato male e la stiamo migliorando noi, sono punti di vista.

Che venga fatto uno studio di piano industriale reale e a misura della nostra città è quello che noi chiediamo.

In merito a questa serie di domande ritengo doveroso dover dare all'Assessore ed alla Maggioranza stessa una serie di emendamenti che abbiamo presentato, ma che sono obiettivamente condivisibili, e mi soffermerei in questo primo intervento per dare modo al Consiglio stesso di valutarli e dopo che gli interventi a riguardo saranno terminati chiederei al Presidente una sospensiva per valutarli con serietà costruttiva gli emendamenti che abbiamo preparato.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Bongiovanni.

È iscritto ancora il Consigliere Bonalumi al quale darei la parola, dopodiché concederei la sospensiva.

Prego Consigliere Bonalumi.

**CONS. BONALUMI:**

Un primo chiarimento di carattere squisitamente tecnico.

Volevo sapere se il contraente ceduto, cioè la Sangalli o la Vesti Solidale, ha già il proprio consenso alla cessione del contratto.

La seconda questione è relativa alla delibera nel suo complesso ed al senso di questa delibera che io trovo assolutamente indeterminata almeno in un punto, però un punto che ritengo essere fondamentale, perché mentre sono chiare alcune che si vanno a fare e soprattutto è chiaro l'ordine procedurale, nel senso che con questa delibera si affida la gestione integrata dei rifiuti per un determinato periodo di tempo, si fa un conferimento in conto capitale immediatamente della piattaforma di Via Modigliani e in via mediata della piattaforma di Via Petrella, si fa riferimento ad un contratto di servizio del quale viene indicata anche la durata e quindi è chiaro quello che in questa fase si va a fare e con quale procedura viene attuato.

Quello che, invece, a mio parere rimane indeterminato è quale è il compito, dal momento che il contratto di servizio viene ceduto, ma c'è stata una proroga contrattuale, non è chiaro che cosa la Multiservizi e con quali termini soprattutto la Multiservizi deve fare in questo periodo di tempo per cercare di rispondere al quesito fondamentale: nel futuro a regime con quale strumento si effettuerà il servizio di raccolta differenziata nel Comune di Cinisello Balsamo.

Infatti al punto 7 si dice: "di demandare alla Multiservizi Nord Milano SpA l'individuazione e la proposta di eventuali forme organizzative all'Amministrazione Comunale, socio unico, per la gestione integrata dei rifiuti, comprensiva della proprietà delle piattaforme ecologiche di cui sopra".

È questo, secondo me, il punto nodale.

Entro quando la Multiservizi dovrà riferire all'Amministrazione Comunale?

È indeterminato ed è indeterminato un punto fondamentale, perché se è vero che il Dottor Gotti ha parlato di maggio, però è una affermazione di un consigliere di amministrazione della Multiservizi e non è un impegno

di nessun tipo per quel che ci riguarda, non è vincolante soprattutto per i Consiglieri che devono deliberare in questo senso.

Quindi va indicato un termine che sia il 31 maggio, che sia il 30 giugno, entro l'annualità, ma comunque certamente va indicato un periodo in questo senso.

Poi che cosa non funziona a mio parere?

Il soggetto indefinito al quale la Multiservizi dovrebbe fare le proposte, infatti "Amministrazione Comunale" vuol dire tutto e non vuol dire niente.

Dal punto di vista istituzionale l'Amministrazione Comunale non esiste, perché c'è una Giunta e c'è un Consiglio Comunale, quindi, al di là del termine, qual è il soggetto al quale bisogna riferire le proposte affinché il soggetto competente, poi, possa assumere le delibere nel merito?

Perché può darsi che alla fine di questo periodo di sperimentazione o durante il periodo che indicheremo e che si riterrà necessario affinché la Multiservizi faccia tutti gli studi e faccia gli approfondimenti di studio che, per la verità, già da un pezzo ha iniziato, quindi arrivi ad una conclusione e potrebbe proporci diverse cose.

Ecco, in questa fase, proprio perché segnerà la genesi di una fase ulteriore che sarà il servizio a regime, a mio parere devono essere chiarite quali sono le competenze, ovvero, a mio parere, fa le proposte all'Amministrazione Comunale che, attraverso i suoi organi istituzionali, prenderà le decisioni opportune e, a mio parere, dal punto di vista generale dovrà essere il Consiglio Comunale, perché è l'organo di indirizzo ed una volta che il Consiglio Comunale avrà determinato sulla base delle indicazioni della Multiservizi, la Giunta darà le indicazioni operative in modo che poi la Multiservizi faccia quello che ritiene di fare, perché cosa potrebbe succedere?

Potrebbe succedere che l'Amministrazione Comunale è indefinita e quindi, quando è indefinita, significa magari il Sindaco che a torto è considerato socio unico - è il Comune il socio unico ed il Sindaco

rappresenta il socio unico - al più potrebbe essere interessata di questa cosa la Giunta.

Si è, per esempio, deciso di fare una società di scopo e nella società di scopo non entra direttamente l'Amministrazione Comunale, perché l'azionista della società di scopo è la Multiservizi e quindi all'atto costitutivo della società di scopo interviene il Presidente della Multiservizi e noi Consiglieri non sappiamo niente.

Allora, che questo poi avvenga va benissimo, ma con il placet del Consiglio Comunale, ovvero come potrebbe essere lo scenario?

Nel maggio del 2005, dopo alcuni mesi di esperienza, o a settembre del 2005, non è un problema, anzi, saranno i tecnici che ci dovranno consigliare nel non essere troppo ristretti con i tempi e non andare troppo in là per evitare che si arrivi ad una ulteriore scadenza, la questione ritorna in prima fase alla Commissione e con una relazione si dice: guardate che l'esperienza è questa e sarebbe meglio che continuiamo a farcela noi come Multiservizi.

Oppure, siccome nel frattempo è possibile che maturi in tempi molto rapidi la questione del gas, dell'elettricità o dell'illuminazione pubblica, può essere conveniente, perché i costi della holding verrebbero spalmati su più società di scopo, sarebbe il caso di cominciare, ma perché già intravediamo un futuro, a costituire una società di scopo.

Benissimo, il Consiglio Comunale, valutato, dà mandato alla Giunta affinché attraverso i tecnici e di concerto con la Multiservizi se lo faccia da sé, costituisca la società di scopo, faccia quello che crede, però qua dentro si è assunta questa decisione, perché il rischio è quello che in virtù di una serie di meccanismi che sono in parte del diritto pubblico, ma in gran parte del diritto privato, in realtà l'unico soggetto che conta, perché è sempre il padrone quello che conta nelle società, viene bypassato, perché con il problema delle rappresentanze i rappresentanti, alla fine senza mandato, fanno, disfano e nessuno sa nulla.

La condivisione di una serie di scelte può - io ritengo - allontanarci da ulteriori rischi rispetto a quelli che abbiamo corso e stiamo correndo con la Multiservizi, dove una non perfetta condivisione ha fatto sì che l'avventura finisse o rischiasse di finire nel modo che abbiamo detto.

Per cui, io chiedo all'Assessore, alla Giunta ed al Sindaco se condivide questa impostazione e mi sembra che questo sia fondamentale e pongo adesso la questione perché propedeutica a tutto il lavoro che va fatto in seguito, proprio perché per noi è fondamentale, soprattutto vista l'esperienza e fin quando la questione non è a regime, che comunque ci sia un controllo collegiale che, magari, potrà far perdere un mese o due mesi, però ci sono danni che sono difficilmente rimediabili e quindi conviene, forse, ponderare un attimo.

Questo è il quesito che pongo in questo momento all'Assessore ed alla Giunta in modo da verificare se effettivamente questo punto 7 è suonato indeterminato solamente a me, oppure ha motivo di essere e, se c'è una condivisione in questo senso, mi permetto di segnalare che con un piccolissimo emendamento la questione potrebbe essere risolta.

**PRESIDENTE:**

Grazie Presidente Bonalumi.

Concedo la sospensiva richiesta dal Consigliere Bongiovanni.

***SOSPENSIVA (ORE 21:13 - ORE 22:30)***

***RIPRESA DEI LAVORI***

**PRESIDENTE:**

Invito i Consiglieri a riprendere posto fra i banchi.

Abbiamo fotocopiato gli emendamenti presentati dai gruppi di Minoranza.

La parola al Consigliere Bongiovanni che ha chiesto la sospensiva.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Signor Presidente, siamo rientrati e, come lei saprà, abbiamo presentato una serie di emendamenti che, ripeto, sono emendamenti che possono essere votati in brevissimo tempo se questi, ovviamente, sono condivisi, ma mi sembra che la Maggioranza a riguardo abbia valutato positivamente il lavoro fatto dalle Minoranza.

È stato concordato con il Sindaco un ordine del giorno che chiediamo di poter votare alla fine della delibera.

Adesso stiamo correggendo alcuni particolari, poi glielo consegniamo.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Bongiovanni.

Quindi ci sono dieci emendamenti presentati dalle Minoranze, nella fattispecie dalla Casa delle Libertà, e quattro emendamenti di carattere tecnico a rettifica di alcuni aspetti contemplati già nella delibera proposta dalla Giunta presentati dall'Assessore competente, cioè dall'Assessore Riboldi.

Invece non ho ancora ricevuto il testo dell'ordine del giorno.

Se non ci sono altri iscritti a parlare, io procederei con il chiudere la discussione e col votare gli emendamenti in ordine di presentazione.

Prego Consigliere Meroni.

**CONS. MERONI:**

A nome della Lista Civica ho soltanto una domanda preliminare da fare ed una osservazione rispetto al contenuto economico dei dati della delibera.

La domanda preliminare è questa e sta in premessa.

L'oggetto sociale della Multiservizi SpA prevede la gestione di tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica e fin qui sta bene.

Sarebbe interessante capire, almeno verosimilmente, quali sono questi servizi e soprattutto quali di questi servizi potranno in un futuro più o meno lontano essere dati in gestione alla Multiservizi SpA, perché dal momento in cui si parla di tutti, ma non se ne elenca alcuno, uno potrebbe pensare a gas, acqua, luce, trasporti.

Penso che questo possa essere un elemento di chiarificazione.

Il secondo punto è relativo ai dati che vengono forniti nella relazione che accompagna la delibera e sono dati che risalgono quantomeno al marzo scorso, sono gli stessi dati contenuti nella delibera approvata nel marzo scorso dalla Giunta precedente e da questi dati si evince che le due ipotesi che vengono tenute in considerazione, quella "in house" e quella, invece, con un partner privato, rispetto alla situazione attuale darebbero dei maggiori costi che oscillano dai 760.000 Euro in più ai 980.000.

Questo significa che, comunque, una scelta di questo tipo oggi presenta una certezza, la certezza di avere un maggiore esborso: un esborso molto più consistente se fosse l'ipotesi "in house", ridotto se fosse, invece, con partner.

Dal momento in cui, come Lista Civica, non siamo contrari assolutamente a questa esperienza, noi riteniamo che una esperienza di questo tipo debba giustificarsi con una qualità del servizio superiore o quantomeno identica ed un risparmio, altrimenti è difficile giustificare.

Di più, siccome si parla di tutti i servizi, è evidente che se dovessero entrare altrui servizi, sarebbe auspicabile che questi due trinci fossero applicati anche agli altri servizi pubblici locali di rilevanza economica.



Allora, fatte queste due osservazioni, una considerazione per quanto riguarda il mutamento di indirizzo politico rispetto a questa strategia, perché mentre prima veniva individuata l'ipotesi del partner privato, adesso questa ipotesi convive con una ipotesi "in house" e viene demandata alla Multiservizi l'indicazione dell'ipotesi migliore.

Sicuramente riteniamo che questo sia un passaggio difficilmente condivisibile, ma al di là di questo oggi siamo di fronte a dati che ci forniscono un aggravio di spese e rimaniamo, invece, in attesa di piani e strategie che ci possano dare tranquillità dal punto di vista delle coperture di queste spese con una strategia di gestione da parte di questa multiservizi.

Quindi abbiamo da un lato una certezza e dall'altro, invece, siamo alla ricerca di garanzie di proposte.

Mi pare che questi siano argomenti sui quali sia opportuno riflettere ed ai quali, magari, dare anche risposte.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Meroni.

Io non ho altri iscritti a parlare, quindi darei subito la parola all'Assessore per eventuali precisazioni rispetto alle richieste appena avanzate.

Prego Assessore Riboldi.

**ASS. RIBOLDI:**

Grazie Presidente.

Nel formulare le risposte ricordo che una delle domande che erano state fatte all'inizio riguardava alcuni punti a cui non ho risposto, per cui una parte delle cose che sono state indicate sono presenti negli emendamenti proposti e per i quali, appunto, è inutile entrare nel particolare, poi sentiremo anche con i vari Consiglieri gli emendamenti,

cioè il problema del controllo del Consiglio Comunale e tutta una serie di cognizioni di questa natura.

Una cosa che, invece, non era stata da me indicata nella relazione era il problema della tassa e della tariffa che nella delibera è indicato come passaggio per quanto riguarda la tariffa, ma la tassa sarà prorogata, quindi in questo momento non possiamo garantire che verrà passata la tariffa fino a che non ci sarà la necessità di fare la tariffa.

La tassa deve essere incassata da parte della Pubblica Amministrazione, per cui finché saremo in presenza di tassa continueremo ad andare avanti. L'altra domanda riguardava il problema del consenso alla gestione del contratto.

Possiamo dire che le ditte interessate sono state informate, acquisiremo il consenso formale ed il consenso scritto.

L'altra cosa riguarda i servizi che la Multiservice potrebbe gestire.

Allora, se noi prendiamo in considerazione lo statuto che è ancora lo statuto che era stato deciso in passato, vediamo che servizi che potrebbero - uso il condizionale, perché è chiaro che poi dipenderà di volta in volta dal Consiglio Comunale e dalle condizioni - essere passati alla Multiservizi sono: erogazione e distribuzione di energia elettrica ed altre energie, erogazione e distribuzione del gas, gestione del ciclo dell'acqua, gestione dei rifiuti, trasporto collettivo, gestione sviluppo delle reti e degli impianti relativi a servizi pubblici locali, tutte le attività connesse o comunque pertinenti all'esercizio ed alla gestione di servizi pubblici locali.

Questo è l'articolo 2 dello statuto e c'è, poi, tutta una serie di attività connesse, di studio, di ricerca a queste attività principali.

Comunque, se dovesse servire, posso dare la copia dello statuto o quantomeno della pagina relativa a questi aspetti.

Sul problema relativo ai costi il Consigliere Meroni notava che, a fronte di certezza che è l'aumento delle spese, ci sono delle possibilità che

riguardano l'attivazione di tutta una serie di iniziative che possono compensare i costi.

Una premessa che era già stata fatta in sede di Commissione, ma che è opportuno far presente è quella relativa al fatto che da cinque anni ad oggi sicuramente qualunque modalità di gestione di questo servizio si debba dotare vedrebbe un aumento legato al fatto che ci sono stati dei contratti dei lavoratori e sono aumentati dei costi annessi e connessi.

Qual è l'obbiettivo che noi ci proponiamo?

Non è quello di aumentare, ma, al contrario, mediante lo sforzo per attivare una serie di iniziative parallele, che possono andare dalla consulenza in fatto di raccolta differenziata e raccolta di rifiuti speciali verso altre realtà, quindi alla possibilità di avere delle entrate attualmente non presenti che possono compensare non solo gli aumenti legati alla società, ma anche, forse, gli aumenti relativi all'incremento naturale che è quello legato all'aumento dei costi oggettivi di funzione.

Ho detto "speriamo", perché è chiaro che le due cose non sono la stessa cosa, cioè sono una serie di condizioni che fanno parte di quella che è l'evoluzione economica, cioè il contratto che ha visto un aumento del 9% circa dei costi del personale incide in una certa misura, l'aumento del gasolio incide in una certa misura, quindi queste cose ci sono.

Nel proporre questa cosa lo sforzo che chiederemo alla Multiservizi, ma che, come Consiglio Comunale, dobbiamo stimolare è proprio quello di attivare tutte quelle cose che rendono e che consentono di compensare queste tipologie di aumenti.

Questo è l'obiettivo che ci poniamo ed è un obiettivo di ricerca di vantaggio nei confronti della collettività e non di svantaggio.

Sappiamo che non è una cosa facilissima ed automatica, ma è un risultato per il quale abbiamo intenzione di lavorare.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore Riboldi.

Nel frattempo mi è pervenuto l'ordine del giorno presentato da alcuni esponenti della Casa delle Libertà che ho lasciato in consegna per essere fotocopiato in modo da inoltrarne copia ad ogni Capogruppo.

Chiede la parola il Consigliere Bonalumi.

Prego Consigliere.

**CONS. BONALUMI:**

Io aspettavo una risposta in merito alla cessione del contratto ed al consenso manifestato o meno da parte del contraente ceduto e volevo solidarizzare con il Consigliere Meroni al quale credo non sia stato risposto, perché tempo che lui conoscesse bene l'articolo dello statuto, ma in realtà chiedeva quali parti di questo articolo potevano essere oggetto di attività da parte della società.

Non faccio l'Assessore, per fortuna, ma rispetto alle delibere di Giunta che ho sempre cercato di seguire sull'argomento, a me pare che l'Assessore dovrebbe partire dagli studi a vario titolo, diciamo così, già commissionati alla Multiservizi e che la Multiservizi ha commissionato, a sua volta, a terzi.

Ricordo perfettamente uno studio sul quale c'è stato un contenzioso perché incompleto o non fatto bene rispetto alla illuminazione pubblica e questa era una delle questioni che, appunto, era stata affidata all'approfondimento della Multiservizi.

Mi pare anche che ci siano uno studio già prodotto sulla gestione del calore, se non mi sbaglio, ed era stata, poi, affidata alla Multiservizi la consulenza rispetto al contenzioso in atto con AEM rispetto alla proprietà degli impianti e, comunque, alla distribuzione del gas ed allo studio di tutta la vicenda.

Questi studi che in parte potrebbero aver avuto un senso di carattere sostanziale e in parte lo hanno avuto di carattere finanziario, perché sono stati gli unici strumenti attraverso i quali la Multiservizi ha

continuato ad andare avanti, quindi è stato un mezzo per finanziarla sostanzialmente.

Ecco, siccome noi contestiamo ed abbiamo sempre contestato l'utilizzo di questi strumenti ed abbiamo chiesto anche più volte di avere a disposizione questi studi compiuti, quantomeno io credo che da questo dovrebbe partire l'Assessore, dalla messa a disposizione di questo materiale, dallo studio di questo materiale, dalla verifica dell'attualità o meno di questo materiale e dalle concrete possibilità, quindi, di iniziare un discorso per evitare, poi, di arrivare sempre sincopati su una materia con l'obbligo di dover decidere in tempi assolutamente rapidi e senza gli strumenti necessari.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Bonalumi.

Prego Consigliere Meroni.

**CONS. MERONI:**

Devo riconoscere che non mi sono state date risposte.

Un conto è leggere ciò che prevede un articolo e un conto è verosimilmente pensare quanto di questo contenuto possa tradursi in realtà.

La risposta è stata il più possibile vanescente e questo preoccupa, ma perché siamo di fronte ad un problema che approcciamo con estrema serenità, siamo perfettamente disponibili a dare pareri e voti favorevoli, ma a fronte di documentazioni che comprovino studi e strategie concrete.

Di fronte a buona volontà prendiamo atto, di fronte a speranze prendiamo atto, però diventa difficile andare oltre, soprattutto se sotto il profilo della impostazione ci sono delle ipotesi che potrebbero essere

oltremodo onerose, come ipotesi "in house" che rientra in questa delibera.

Il problema è: tra quelli elencati, realisticamente quali potranno essere dati?

Perché se poi ne resta uno solo e sono i trasporti, potrebbe diventare difficile gestire il tutto ed arrivare ad un risultato positivo sia dal punto di vista della qualità che dal punto di vista del rendimento economico.

È questo il timore ed il fatto di non aver avuto risposta, se non una lettura di un articolo che già conoscevo, lascia veramente perplessi, così come lascia perplessi il fatto che a fronte di questa impostazione, di questa strategia sui rifiuti in sei mesi non sia stato prodotto uno studio rispetto a quella che potrebbe essere l'espansione nella gestione dei rifiuti speciali ed industriali.

Qual è la potenzialità della città?

È stata valutata?

Sono passati sei mesi.

Mi pare che i ritardi, non solo di tempi, in questa situazione siano piuttosto rilevanti e la mancanza di risposte fa emergere ancora di più una situazione per la quale si può avere fiducia, si può avere buona volontà, però io mi chiedo se in questo momento possono essere sufficienti fiducia e buona volontà.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Meroni.

La parola all'Assessore Riboldi per una ulteriore precisazione.

**ASS. RIBOLDI:**

Volevo precisare alcune cose.

In effetti sono in discussione aspetti ulteriori di servizi che potrebbero essere dati alla Multiservice, ma poiché i fattori che concorrono a questa scelta sono molteplici e non tutti dipendono solo dall'Amministrazione, si tratta di capire tutta una serie di situazioni, è chiaro che una risposta puntuale potrebbe essere scorretta, perché ancora non ci sono le decisioni conclusive.

Io ho indicato quelli che sono gli elementi che rientrano in questo campo.

l'intenzione non è quella di lasciare alla Multiservice una competenza, il dare delle indicazioni più puntuali prima che queste indicazioni siano oggetto di una analisi più completa e di elementi più completi non ci sembra corretto.

Le altre informazioni che il Consigliere chiedeva saranno presenti nel piano industriale, ovvero quelle che riguardano i costi, le modalità e le eventuali altre possibilità di intervento sul territorio ed eventualmente anche su altri territori.

Quindi la non puntualità su alcune cose è inevitabile se non si vogliono dare delle indicazioni prima di avere a disposizione tutti gli elementi. Sicuramente si stanno verificando una serie di possibilità, però finché non convergono tutti gli elementi che sono necessari, non è che possiamo buttare in campo delle indicazioni, questo sarebbe prematuro.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore Riboldi.

Non ho altri iscritti al momento.

Do lettura dell'ordine del giorno presentato...

INTERVENTI FUORI MICROFONO NON UDIBILI

**PRESIDENTE:**

Consigliere Bonalumi, forse l'Assessore non si ricorda il punto.

Prego Consigliere.

**CONS. BONALUMI:**

Io avevo chiesto, può darsi che mi sia sfuggito, se il contraente ceduto, cioè la Sangalli, aveva espressamente...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**CONS. BONALUMI:**

Ha già risposto?

Allora adesso mi farò dire dai colleghi qual era la risposta.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Bonalumi.

Prego Assessore.

**ASS. RIBOLDI:**

Ripeto la risposta.

Le ditte sono state informate di questa cosa e che acquisiremo agli atti il consenso formale scritto.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore Riboldi.

Prego Consigliera Gasparini.

**CONS. GASPARINI:**



Presidente, abbiamo ricevuto gli emendamenti delle Minoranze, nonché l'ordine del giorno, chiediamo, come gruppi di Maggioranza, una breve sospensiva per poter valutare la nostra posizione.

**PRESIDENTE:**

Prima della sospensiva do lettura dell'ordine del giorno a firma dei Consiglieri Boiocchi, Bongiovanni, Petrucci.

"Il Consiglio Comunale  
preso atto, tra l'altro, delle riflessioni svolte in sede di bilancio preventivo 2004 riguardo i compensi del Consiglio di Amministrazione della Multiservizi Nord Milano;

invita il Sindaco, quale rappresentante del socio unico della Multiservizi SpA, ad equiparare i compensi del Consiglio di Amministrazione e del Presidente alle stesse condizioni economiche dell'azienda Multiservizi e Farmacie".

Nel frattempo mi è pervenuto un altro ordine del giorno sempre di indirizzo che recita:

"Il Consiglio Comunale  
con riferimento alla delibera di conferimento alla Multiservizi SpA del ciclo integrato dei rifiuti, impegna il Sindaco e la Giunta affinché si adoperino a far sì che la Multiservizi Nord Milano SpA non aumenti il costo finale del servizio di cui sopra, cosicché per il cittadino non vi siano aggravii di spesa rispetto a quelli oggi dallo stesso sostenuti".

Questo è un ordine del giorno a firma dei Consiglieri Petrucci, Boiocchi, Martino, Cesarano, Sisler e Bongiovanni.

A questo punto provvedo a farvi pervenire in copia questo ultimo ordine del giorno e concediamo la sospensiva richiesta dalla Maggioranza per l'esame degli emendamenti ed ordini del giorno.

**SOSPENSIVA (ORE 23:00 - ORE 00:02)**

## **RIPRESA DEI LAVORI**

### **PRESIDENTE:**

Riprendiamo i lavori del Consiglio.

La parola alla Consigliere Gasparini che ha chiesto la sospensiva.

### **CONS. GASPARINI:**

Mi scuso per il tempo, ma gli emendamenti li abbiamo dovuti esaminare con attenzione.

Sono emendamenti importanti su un atto che è strategico per l'Amministrazione Comunale e rispetto ad alcuni c'è la piena condivisione da parte della Maggioranza, mentre per altri c'è la condivisione del principio, ma l'esigenza di riformulare alcuni passaggi.

Da questo punto di vista, visto che il Presidente ed il Sindaco ci facevano presente che c'è una esigenza di continuare comunque nella votazione degli emendamenti a partire da giovedì, io chiedo, Presidente, se questo viene confermato e poter, poi, incontrare i Capigruppo anche della Minoranza per mettere a punto gli emendamenti.

Alcuni emendamenti devono essere meglio riformulati secondo noi, quindi si tratta di capire se c'è un accordo.

Per quanto riguarda i due ordini del giorno, la posizione della Maggioranza è di respingerli entrambi, però, di fatto, anche su questi vorremmo capire, perché ci è parso che gli stessi fossero formulati senza avere tutto lo scandio degli atti che sono tanti e complessi che stanno dietro la gestione della Multiservice, quindi probabilmente anche gli stessi ordini del giorno con una discussione ed un confronto prima della votazione in aula possono trovare una loro modificazione.

Quindi, nella sostanza, non mi dilungo nel dire quelli che accogliamo e quelli che non accogliamo, chiedo conferma se c'è l'accordo fra i

Capigruppo di continuare la votazione giovedì 16 e, quindi, avremo l'occasione di fare questa messa a punto con i Capigruppo.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Gasparini.

Beh, io credo che, in effetti, siccome mi sembra ci sia buona volontà di affrontare nel merito il contenuto dei diversi emendamenti proposti dalla Opposizione, quindi la Maggioranza intende riaprire un confronto, a quanto ho capito, sia in rapporto agli emendamenti rispetto ai quali ritiene di poter dare un avallo ed una disponibilità all'approvazione sia in rapporto agli emendamenti sui quali, invece, la valutazione è più critica, credo che, a questo punto, possa valere la pena, data l'ora, considerare l'ipotesi di un aggiornamento della nostra discussione, magari una seduta della Commissione Capigruppo che potrebbe essere convocata qualche ora prima del Consiglio per dare una valutazione complessiva degli emendamenti e quindi nella prossima seduta poter procedere con le operazioni di voto.

Volevo, però, a questo punto avere anche dei riscontri ulteriori da parte dei proponenti gli emendamenti e capire se questa soluzione può essere adottata per concludere qui questa seduta e procedere poi con le operazioni di voto in occasione della seduta del 16.

Prego Consigliere Sisler.

**CONS. SISLER:**

Grazie Presidente.

Ovviamente siamo d'accordo sulla prospettiva, anche perché così è stato da noi richiesto, di poter discutere degli emendamenti in una seduta della Commissione Capigruppo che si tenga prima della seduta di giovedì dove evidentemente noi, nei limiti del possibile, ci impegniamo ad approvare il punto all'ordine del giorno.

Preannunciamo il ritiro di un ordine del giorno presentato, in particolare quello con riferimento ai compensi, e verrà sostituito con un altro ordine del giorno che verrà per ovvi motivi visto nella seduta dei Capigruppo di giovedì, laddove si potranno fare modifiche o accordi.

Giovedì, poi, c'è l'impegno di formulare dichiarazioni sugli emendamenti e dichiarazioni di voto e quindi arrivare al voto della delibera.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Sisler.

Quindi, per chiarezza, mi pare che l'ordine del giorno ritirato sia il primo, ovvero quello che recita "Il Consiglio Comunale *preso atto*, tra l'altro, delle riflessioni svolte in sede di bilancio preventivo 2004 riguardo i compensi del Consiglio di Amministrazione della Multiservizi Nord Milano;

*invita* il Sindaco, quale rappresentante del socio unico della Multiservizi SpA, ad equiparare i compensi del Consiglio di Amministrazione e del Presidente alle stesse condizioni economiche dell'azienda Multiservizi e Farmacie".

Quindi questo viene ritirato e verrà sostituito da un altro che verrà presentato.

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Sicuramente siamo in parte soddisfatti su quello che è stato l'andamento di questa serata.

Ci piacerebbe capire la riformulazione degli emendamenti quale sarà anche prima, se è possibile, del Consiglio Comunale del 16, perché ci sono sicuramente dei punti per i quali ci possiamo incontrare e valutare

un attimo quali possono essere i punti di incontro, sicuramente altri, se vengono bocciati, li riteniamo essere dannosi per il prosieguo della Multiservizi.

La Consigliera Gasparini ha detto che lo discuteremo il 16, sicuramente c'è una cosa molto importante che ritengo essere alla base anche della volontà di votare questa delibera, ovvero quello di garantire questo servizio ai cittadini anche qualora l'Azienda Sviluppo Nord Milano non riuscisse in qualche modo a formulare entro luglio o settembre un piano industriale adeguato e con tutta obiettività la nostra preoccupazione era quella di dare in gestione tutto a tutti, come è accaduto precedentemente, i risultati li abbiamo sotto gli occhi di tutti e questo ovviamente vorremo evitare che accada.

Sicuramente la posizione del Sindaco è una posizione che abbiamo apprezzato notevolmente, ma, ad esempio, la dichiarazione del Capogruppo dei DS di bocciare i due ordini del giorno mi trova un attimo in una forte riflessione, perché l'obiettivo nostro non è quello di dare un compenso a questo Consiglio di Amministrazione tale da, come si fa nelle aziende private, da essere pagati in funzione degli obiettivi raggiunti. Se qui dovessimo valutare questo, devo dire che obiettivamente dovremmo togliere lo stipendio a qualcuno per recuperare almeno quello che hanno perso fino adesso, però l'obiettivo è quello di non superare quantomeno quello che il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Farmacie percepisce.

Per cui l'obiettivo è quello di non splafonare, di avere certa una barriera affinché oltre quella cifra non si vada e questo è un obiettivo che, secondo me, dobbiamo assolutamente porci e soprattutto dobbiamo calmierare.

Mi sembra corretto discutere il 16, se la Maggioranza non è in grado di votare stasera, però sarebbe opportuno ed importante che il Presidente prenda l'impegno di farci sapere quali sono gli emendamenti che si intende riformulare e quali sono gli emendamenti che si intende bocciare, perché sicuramente questo è importante per la valutazione complessiva che

abbiamo fatto sulla delibera e vi posso garantire che valutare sia il capitolato tecnico sia la delibera è stato un lavoro laborioso e che ci ha portato a dover valutare concretamente una serie di valutazioni.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Bongiovanni.

A proposito della questione emendamenti credo che, oltre alla comunicazione del contenuto degli emendamenti in rapporto alla loro accettazione da parte della Maggioranza o meno, la possibilità di prevedere un incontro di Capigruppo prima della seduta del 16 permette anche un confronto diretto sugli emendamenti medesimi, ciò a prescindere dalla semplice comunicazione del fatto che vi siano emendamenti che godano del parere favorevole, piuttosto che contrario, da parte della Maggioranza.

Quindi non credo che sia particolarmente difficile al di fuori del contesto dell'aula avere informazione da parte dei Capigruppo di Maggioranza di quali siano gli emendamenti nella fattispecie che generano maggiore criticità e che non possono essere accettati dalla Maggioranza e, al tempo stesso, la possibilità di prevedere una seduta dei Capigruppo prima del Consiglio permette anche un confronto specifico e concreto sui suddetti emendamenti.

L'ipotesi è - se va bene a tutti - quella di convocarla alle ore 18:00 di giovedì 16.

La parola al Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Io avevo chiesto di intervenire senza sapere che cosa Sisler avrebbe detto, quindi parte del suo intervento fa in modo che non possa entrare nel merito di un problema, se non quando leggo il suo nuovo ordine del giorno.

Mi riferivo in questo caso specifico rispetto alla questione dei compensi, perché mi sembra che per quello che riguarda entrambe gli ordini del giorno, ma forse in modo particolare quello per i compensi, la posizione che è uscita dalla Maggioranza era una posizione più sfumata e non di bocciatura drastica, ma c'erano state delle valutazioni diverse e la Giunta stessa avrebbe avuto tempo di rivalutare la questione per poi risottoporla alla Maggioranza.

Quindi, il giudizio che è stato espresso dal Capogruppo Gasparini mi sembra un po' troppo forzato rispetto a quella che è stata la discussione nella Maggioranza.

In ogni caso, aspetto di vedere l'ordine del giorno così come nuovamente formulato, perché le cose io le voglio vedere, mi è già successo una volta in questa legislatura con l'ordine del giorno rispetto all'area di Ugo Bassi ed io non voglio che niente mi passi più sulla testa sentendomi con le spalle al muro dopo una decisione presa da altri.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Zucca.

Penso che abbiamo apprestato il testo, quindi se mi viene passato dai Consiglieri che lo hanno esteso, provvederei anche a leggerlo.

Nel frattempo do la parola al Consigliere Meroni.

**CONS. MERONI:**

Prendiamo atto della dichiarazione del Consigliere Sisler e ovviamente rimaniamo in attesa dell'eventuale altro ordine del giorno formulato in modo diverso quantomeno nella forma, non so se poi anche nel contenuto.

Facciamo notare che il contenuto del secondo ordine del giorno, dove si dice "impegna il Sindaco e la Giunta affinché si adoperino a far sì che la Multiservizi Nord Milano SpA non aumenti il costo finale del

servizio di cui sopra, cosicché per il cittadino non vi siano aggravii di spesa rispetto a quelli oggi dallo stesso sostenuti", ad una prima analisi sembra che contenga una contraddizione nei termini, perché al di là degli aggravii fisiologici di cui si è parlato prima, come contratto, gasolio o quant'altro, di fatto la stessa attivazione della Multiservizi è un aggravio di 250.000 Euro.

Questo è un dato, per cui tener conto di questo e votare questo significa votare una contraddizione nei termini.

Noi ci permettiamo di farlo presente e annunciamo che non parteciperemo per questo motivo alla votazione di questo ordine del giorno.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Meroni.

Nel frattempo mi è giunto l'ordine del giorno a firma dei Consiglieri Petrucci, Boiocchi, Bongiovanni e Sisler.

L'ordine del giorno recita:

"Il Consiglio Comunale

*preso atto*, tra l'altro, delle riflessioni svolte in sede di bilancio preventivo 2004 riguardo i compensi del Consiglio di Amministrazione della Multiservizi Nord Milano;

*invita* il Sindaco, quale rappresentante del socio unico della Multiservizi SpA, ad equiparare i compensi del Consiglio di Amministrazione e del Presidente ad una cifra pari all'80% dei compensi percepiti dal Presidente e dai Consiglieri di Amministrazione dell'Azienda Speciale Multiservizi e Farmacie".

Questo è il testo.

A questo punto provvederei a farlo fotocopiare in modo da darne copia a tutti i Capigruppo.

È iscritto a parlare il Consigliere Sisler.

Prego Consigliere.



**CONS. SISLER:**

Una breve risposta al Consigliere Meroni.

In realtà non c'è nessuna contraddizione, Consigliere, perché l'ordine del giorno impegna a far sì che non vi sia un aumento del costo finale.

Noi nulla diciamo rispetto a quella che è la gestione endoprocedimentale - chiamiamola così - ma il nostro interesse è che non vi sia un aumento del costo finale del servizio per il cittadino.

Per cui, se ci sono 250.000 Euro che è il costo di gestione del Consiglio di Amministrazione, delle consulenze e di quant'altro, questo lo abbiamo capito, però vogliamo capire, perché ancora mi sfugge - nonostante io non mi ritengo particolarmente intelligente, ma neanche particolarmente fesso - dov'è l'utilità nel conferire questo servizio all'Azienda Speciale Multiservizi.

Per cui ci sarà sicuramente una utilità che farà sì che venga recuperato e riassorbito, spero, questo costo che oggi è certo.

Non credo di doverle spiegare questa cosa, evidentemente lo sto ripetendo a lei e a me stesso, ma è una ovvietà, però non c'è una contraddizione in termini, per cui penso che lei possa partecipare quantomeno alla discussione degli ordini del giorno che sono ordini del giorno che danno spunto a discussioni.

Per questo motivo noi, Consigliere Zucca, abbiamo chiesto, proprio per evitare che ci siano prese di posizioni non del tutto condivise all'interno della Maggioranza, che questo ordine del giorno venga presentato oggi e ne vengano discussi i contenuti nella riunione dei Capigruppo di giovedì prima del Consiglio Comunale.

Quindi lei, Consigliere, potrà leggerlo e farsi una opinione ponderata e discuterlo, poi, in Commissione Capigruppo.

I due ordini del giorno sono intimamente correlati - anche questo lo dico al Consigliere Meroni - cioè stiamo cercando su una operazione come questa dove ci sono delle certezze, cioè le spese, e delle incertezze,

cioè il ritorno economico e qualitativo per i cittadini, stiamo cercando di far sì che si parta quantomeno con dei punti fissi e non con dei punti non fissi specialmente in merito ai compensi degli amministratori, fermo restando - e lo dico perché ci credo - che chi lavora e si assume delle responsabilità è giusto che sia equamente indennizzato, però deve anche dimostrare di poter dare dei risultati.

Per cui, ripeto, l'ordine del giorno viene presentato e chiediamo venga discusso nella riunione dei Capigruppo di giovedì, una sorta di pre-discussione, e votato nel Consiglio Comunale di giovedì stesso.

Questo era l'accordo che avevamo raggiunto poc'anzi con il Sindaco e penso che possa essere soddisfacente per tutti.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Sisler.

Quindi io confermerei la riunione dei Capigruppo per giovedì 16 alle ore 18:30 in modo tale si abbia un'ora e mezzo di tempo per affrontare la discussione di questo ordine del giorno e chiudere anche il confronto in merito agli emendamenti, in modo tale da poter rientrare in aula e dare coerentemente seguito alle operazioni di voto.

A questo punto, se non ci sono altri interventi, io dichiarerei chiusa la discussione su questo punto, lasciando, invece, a parte l'insieme delle dichiarazioni inerenti le operazioni di voto che si terranno nella riunione del 16 e quindi dichiarerei sostanzialmente chiusa la seduta del Consiglio Comunale di questa sera.

Grazie a tutti e buonanotte.

**CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**

*(Provincia di Milano)*

**SEDUTA DEL 16 DICEMBRE 2004**

**CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:**

Zaninello Angelo, Gasparini Daniela, Fasano Luciano, Zucca Emilio, Laratta Salvatore, Fiore Orlando Luigi, De Zorzi Carla Angela, Sacco Giuseppe, Brioschi Fabio, Longo Alessandro, Seggio Giuseppe, Sonno Annunzio, Scaffidi Francesco, Petrucci Giuseppe, Martino Marco, Zagati Mirko, De Vecchi Manuel, Massa Gaetano, Napoli Pasquale, Vailati Flavio, Valaguzza Luciano, Boiocchi Simone.

**CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:**

Cesarano Ciro, Bonalumi Paolo, Poletti Claudio, Bongiovanni Calogero, Sisler Sandro.

**PRESIDENTE:**

La seduta è legale.

**PRESIDENTE:**

Invito i Consiglieri Comunali di accomodarsi in aula.  
Prego il Segretario Generale di procedere all'appello.

**SEGRETARIO GENERALE:**

**Appello**

**PRESIDENTE:**

Con 23 Consiglieri Comunali presenti, la seduta è valida.

Nel frattempo è arrivata anche la Consigliera Del Soldato.

Cedo la parola rapidamente per una comunicazione inerente alcuni fatti accaduti oggi nella nostra città al signor Sindaco Angelo Zaninello.

Prego signor Sindaco, a lei la parola.

**SINDACO:**

Oggi è stata una giornata complicata e tribolata, iniziata bene con la inaugurazione della strada del parco, un'opera fatta bene, che necessita solo di qualche aggiustamento e completamento, poi siamo stati allertati per una esplosione, dovuta ad una fuga di gas, presumono i vigili del fuoco, in una villetta all'angolo tra via Monte Santo e via Leonardo da Vinci, per fortuna senza alcun ferito, alcun morto, lo stabile è stato dichiarato pericolante, così abbiamo provveduto ad alloggiare le famiglie presso la Croce Rossa in modo tale che potessero disporre di un ambiente caldo, confortevole, con la possibilità di cucinarsi, guardarsi la TV, per fortuna non ci sono bambini, comunque viene data loro la possibilità di trascorrere qualche ora tranquillamente.

Ripeto che la palazzina è pericolante, è stata sgomberata, è stata messa in sicurezza con le necessarie verifiche e abbiamo anche sgomberato e

interrotto le attività al primo piano della palazzina contigua che sono una società che fa prodotti industriali per le pulizie.

Infine alle ore 17:00 c'è stata una aggressione ai Vigili Urbani da parte di un gruppo di sei ragazzi, presumibilmente ubriachi fradici, tre di questi sono stati fermati, sono ancora presso il Comando dei Vigili, talmente ubriachi che non si è potuto uscire dalle macchine, abbiamo parlato con il nuovo funzionario e dirigente della Polizia perché la Polizia di Stato aiutasse i Vigili urbani a disbrigare le pratiche in quanto si tratta di minorenni.

I due Vigili aggrediti sono stati accompagnati al Pronto Soccorso, hanno avuto una prognosi di sette giorni ciascuno e sono stati rilasciati dall'ospedale e attualmente stanno presso il proprio domicilio.

Devo dire che io sono rimasto fuori dalla maxi rissa per qualche minuto, sono immediatamente sceso mentre i tre sono stati fermata e c'è stata una sorta di reazione da parte dei cittadini presenti in aiuto ai Vigili urbani che hanno aiutato non solo a tirarli fuori dall'aggressione ma a fermare tre dei sei aggressori.

Ripeto, si tratta di giovani Peruviani, totalmente ubriachi e minorenni, per cui probabilmente non si procederà nemmeno all'arresto, però c'è anche l'intervento della Polizia di Stato per aiutare i Vigili urbani a disbrigare tutte le pratiche.

Volevo comunicarlo perché immagino che domani questa notizia sarà all'attenzione di tutti i media, di quanto è accaduto al bar di via Monte Ortigara.

Devo dire che l'intervento della Polizia urbana nel suo complesso è stato immediato, con uno spirito di solidarietà tra di loro che ha consentito di chiudere senza ulteriori danni questa aggressione incomprensibile.

Mi sembrava opportuno avvertire il Consiglio Comunale di quanto avvenuto oggi, una giornata cominciata bene ma purtroppo finita con questa aggressione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Ringrazio il signor Sindaco.

Poiché la seduta della Commissione Capigruppo era in corso prima dell'inizio del Consiglio per esaminare ancora gli ultimi quattro emendamenti proposti dalle Minoranze, prima di riprendere le attività con il punto all'ordine del giorno che riguarda il conferimento all'azienda Multiservizi dei servizi di igiene urbana, propongo una rapida sospensiva per permettere ai Capigruppo di concludere l'esame degli emendamenti lasciati in sospenso.

***SOSPENSIVA ( ORE 20:08 - 21:12)***

***RIPRESA DEI LAVORI***

**PRESIDENTE:**

Invito i Consiglieri a riprendere il loro posto per poter procedere con i lavori del Consiglio.

Abbiamo concluso l'esame degli emendamenti presentati dai gruppi di Minoranza: Forza Italia, Cinisello Balsamo nel Cuore, Alleanza Nazionale e Lega Nord.

Abbiamo anche degli emendamenti presentati temporalmente prima dal Settore Ecologia, stiamo facendo fotocopiare gli emendamenti del pacchetto dei gruppi consiliari di Minoranza, per cui tra breve vi daremo le copie nella formulazione che per alcuni emendamenti è stata modificata concordemente tra Maggioranza e Opposizione in Commissione Capigruppo e nella formulazione che per altri emendamenti invece è mantenuta.

Troverete appuntato sulla copia anche il parere della Giunta, ove si intende che nel caso degli emendamenti che sono stati concordemente riformulati, ovviamente il parere della Giunta è favorevole, in quanto, hanno contribuito a concorso insieme Maggioranza e Opposizione alla ridefinizione dei testi.

Per quello che invece riguarda i testi e gli emendamenti non modificati che riceverete nuovamente in copia, troverete indicato il parere favorevole laddove appunto la Giunta si orienta insieme ai gruppi di Maggioranza ad accogliere e a votare favorevolmente quell'emendamento e parere contrario laddove la Giunta e i gruppi consiliari di Maggioranza invece hanno espresso parere sfavorevole e si apprestano a votare negativamente.

Intanto inizierei le operazioni di voto con gli emendamenti proposti dal Settore Ecologia in data 13 dicembre 2004.

Emendamenti che si distinguono per premessa dell'atto deliberativo e deliberato.

Per quanto riguarda la premessa dell'atto deliberativo, gli emendamenti proposti dal Settore Ecologia ve li rileggo.

Il primo emendamento dice: inserire al settimo punto dopo "premessato che" "si considera congruo l'affidamento della gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati di cui al decreto legislativo 22/97 e successive modificazioni ed integrazioni per un tempo di venti anni ai fini economici, collegati in particolare agli ammortamenti e ai mezzi e alle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio stesso".

Il secondo emendamento recita invece che dopo i punti del "premessato che", laddove si dice "presato atto che", inserire "la procedura di concertazione con la RSU e le OSS previste dal CCNL 1 aprile '99 è stata regolarmente esperita e si è conclusa con un verbale sottoscritto dalle parti in data 13 aprile 2004", inserire, appunto, dopo "presato atto che" "sono state esperite le procedure previste dall'art. 47, comma 2 della legge 428/90".

Vi è poi un altro emendamento che riguarda il testo del deliberato, al punto C propone di sostituire quanto segue al punto precedente, cioè a come era formulato precedentemente il punto C: "di affidare con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di servizio decadenza 31.12.2004 alla Multiservizi Nord Milano Spa, la gestione integrata dei rifiuti urbani e similati di cui al decreto legislativo

22/97 e successive modificazioni e integrazioni, così come definito dall'allegato contratto di servizio e capitolato tecnico.

Al punto C, sempre del testo del deliberato, si propone di sostituire alla formulazione precedente del punto medesimo: "di cedere con la decorrenza di cui al punto 1 i contratti attualmente in essere, specificati in premessa, alla impresa Sangalli Srl con la cooperativa Vesti Solidale e con le aziende e con le aziende di smaltimento e di recupero di cui in allegato, previa notifica alle aziende interessate".

A questo punto vi stanno distribuendo copie degli emendamenti presentati dai gruppi di Forza Italia, Cinisello Balsamo nel Cuore, Alleanza Nazionale e Lega Nord con la revisione successiva avvenuta in Commissione Capigruppo.

Provvediamo a fotocopiarvi nel frattempo anche il testo degli emendamenti provenienti dal Settore Ecologia.

Nel frattempo vi leggo l'ordine del giorno presentato dai Consiglieri Bongiovanni, Boiocchi, Valaguzza e Petrucci al termine della scorsa seduta e che è stato adesso riformulato nella seguente versione.

Il Consiglio Comunale, preso atto, tra l'altro, delle riflessioni svolte in sede di bilancio preventivo 2004, riguardo i compensi del Consiglio di Amministrazione della Multiservizi Nord Milano, invita il Sindaco quale rappresentante e socio unico della Multiservizi Spa ad equiparare i compensi del Consiglio di Amministrazione e del Presidente della stessa ad un compenso che non superi il valore annuale corrispondente per il CDA e il Presidente della azienda Multiservizi Farmacie".

Quindi questo testo sostituisce quello presentato al termine della scorsa seduta dagli stessi Consiglieri.

L'altro invece che voteremo come mozione al termine della votazione degli emendamenti ed eventuali sub emendamenti, recita in questo modo: "Il Consiglio Comunale con riferimento alla delibera di conferimento della Multiservizi Spa del ciclo integrato dei servizi di igiene urbana, impegna il Sindaco e la Giunta affinché si adoperino a fare sì che la Multiservizi Nord Milano non aumenti il costo finale dei servizi di cui



sopra, così che per il cittadino non vi siano aggravii di spesa rispetto a quelli oggi dallo stesso sostenuti".

Mi chiedo se avete con voi il testo del secondo ordine del giorno, quello che non è stato modificato, il testo del primo provvederemo adesso a fotocopiarlo.

Nel frattempo vi stanno distribuendo gli emendamenti proposti dal Settore Ecologia in copia, quindi tra breve potremo iniziare le operazioni di voto.

Ovviamente, prima di procedere con le operazioni di voto se i Consiglieri intendono avanzare delle dichiarazioni di voto, sono pregati di iscriversi.

Ha chiesto la parola il Consigliere Fiore, prego.

**CONS. FIORE:**

Grazie Presidente, buona sera a tutti.

Io volevo allacciarmi all'art. 18 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale al punto 2 dove si parla del metodo di votazione.

Ora, visto e considerato nella sua discussione preliminare, dove ci sono degli accordi su degli emendamenti proposti dalla Minoranza che sono stati accettati dall'ufficio in questione, se è possibile noi chiediamo di votare tutti quegli emendamenti accettati in un colpo solo.

Io chiedo se è possibile, da Regolamento risulta possibile, quindi chiedo che tutti gli emendamenti che sono stati proposti dalla Minoranza e accettati dalla Maggioranza vengono votati con un'unica votazione.

Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Fiore.

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Stavo valutando l'opportunità e la possibilità di votare gli emendamenti in blocco, ma penso che non sia possibile.

**PRESIDENTE:**

Io credo che se c'è il consenso unanime possiamo procedere nel modo suggerito dal Consigliere Fiore, altrimenti procediamo come di solito.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Io suggerisco, non perché voglia rendere ostruzionistica la cosa, assolutamente no, però preferire che si votasse emendamento per emendamento perché rimane agli atti ciò che è stato votato, viceversa votando in blocco non si ha contezza di quello che è stato votato, per cui è sicuramente più opportuna la votazione singola per ogni emendamento, tanto ci impieghiamo comunque poco.

**PRESIDENTE:**

Bene, dunque potremmo cominciare con gli emendamenti proposti dal Settore Ecologia in data 13 dicembre 2004.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

I primi due punti, come leggevo prima sono collocati in premessa dell'atto deliberativo, quindi nel paragrafo che apre la proposta di delibera 19647 sul conferimento alla Multiservizi Nord Milano del ciclo integrato dei servizi di igiene urbana, inserire dopo "premessato che" ...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Dunque in premessa dell'atto deliberativo, alla pagina che si apre con la intestazione: "il Consiglio Comunale premesso che", quindi nella premessa, si inserisce al settimo punto dei primi elencati "si considera congruo l'affidamento della gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati di cui al decreto 22/97 e successive integrazioni e modificazioni, per un tempo di 20 anni ai fini economici, collegati in particolare ad ammortamenti di mezzi ed attrezzature necessarie all'espletamento del servizio stesso.

*(Interventi fuori microfono non udibili)*

**PRESIDENTE:**

Si inserisce, è aggiuntivo, è un emendamento aggiuntivo.

*(Interventi fuori microfono non udibili)*

**PRESIDENTE:**

Chiedo scusa Consigliere Bongiovanni, non dice "modifica", dice "inserire dopo premesso che al punto 7".

*(Interventi fuori microfono non udibili)*

**PRESIDENTE:**

Quindi in premessa dell'atto deliberativo il primo passaggio al paragrafo che vedete evidenziato è il primo emendamento aggiuntivo in cui si dice: "si considera congruo l'affidamento della gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati di cui al decreto Letta e successive

modificazioni ed integrazioni per un tempo di 20 anni ai fini economici collegati in particolare agli ammortamenti di mezzi e attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio stesso.

Per cui votiamo su questo emendamento.

Emendamento proposto e presentato dal Settore Ecologia in data 13 dicembre.

Se ci sono Consiglieri che intendono fare delle dichiarazioni di voto possono farlo.

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Non siamo in fase di dichiarazione di voto, assolutamente, le ricordo signor Presidente che gli uffici competenti hanno modificato la delibera e lei deve dare il tempo ai Consiglieri di valutare se questa delibera può essere emendata o meno, perché qui arriva una delibera differente da quello che è il testo che abbiamo agli atti.

Dico questo anche perché non meno di trenta secondi fa mi è stato detto che ci sarebbe stato consegnato un testo nuovo con le relative modifiche richieste dall'ufficio competente, però devo dire con tutta franchezza che io non vedo la modifica del punto 7, cioè l'aggiunta al punto 7 o perché non è riportato così come mi era sembrato di vedere o non riesco a capire che cosa è stato consegnato.

**PRESIDENTE:**

Prego Assessore Riboldi.

**ASS. RIBOLDI:**

Premesso che la comunicazione relativa a questi emendamenti con il foglio relativo è stato dato nel Consiglio Comunale precedente, quindi non è stato questa sera, è stato dato il foglio degli emendamenti.

Su richiesta di alcuni Consiglieri che non riuscivano a capire con chiarezza dove la Giunta dovesse inserirsi, non è stata consegnata una nuova delibera, ma la copia che ci siamo fatti per avere immediatamente la modifica, quindi gli atti sono quelli che vi sono stati consegnati come emendamenti, con il foglio che inizia con "Emendamenti e proposte del Settore Ecologia in data 13 dicembre 2004".

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Assessore Riboldi, io insisto nel dire che quello che noi abbiamo non è quello che voi avete chiesto di modificare, per cui ritengo opportuno dare il tempo al Presidente di farci avere il testo integrale, perché non è questo, ci sono due punti in cui vengono chieste un inserimento ed una ulteriore modifica che non abbiamo, allora se andiamo in votazione con questo documento agli atti la delibera non è così come viene richiesto che venga votata, poi se volete andare avanti possiamo votare quello che abbiamo.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Bongiovanni noi abbiamo capito ma mi sembra che ci sono due punti evidenziati in un colore che dà contrasto e quindi vi permette di leggerli, ce ne sono due invece che non sono visibili e il primo lo riconoscete perché è il settimo punto dall'alto in basso da "premessato che" che è aggiuntivo, che voi non potete visualizzare per il semplice fatto che la evidenziazione era in colore giallo.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Ci sono 9 punti in questa delibera ed è stato aggiunto il punto 7.

**PRESIDENTE:**

Esatto.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Per cui il punto 7 è diventato il punto 8 e il punto è diventato il punto 9.

**PRESIDENTE:**

Sì, seppur non essendo numerati se ne è aggiunto uno, e mi sembra che lo abbiate individuato, è quello settimo in successione dalla testa della premessa che dice che si considera congruo l'affidamento della gestione integrata e così via.

Quindi, ripeto, potremmo a questo punto se è stato individuato il punto da tutti i Consiglieri, procedere con le dichiarazioni di voto.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Ma non è da votare perché è una modifica tecnica, non deve essere votato dal Consiglio, è la Giunta, è il tecnico che chiede di portare la delibera così come consegnata ai Consiglieri e i Consiglieri ne prendono atto, quando viene votata viene votata così come presentata.

**PRESIDENTE:**

A dire il vero sono giunti a noi come emendamenti proposti dal Settore Ecologia, quindi io come tale li tratto.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Io sono dell'idea che se lei li presenta come emendamenti proposti dal Settore Ecologia non so quale potere abbia il Settore Ecologia di presentare un qualsiasi emendamento al Consiglio, al limite la Consigliera Gasparini o il Consigliere Napoli o il Consigliere Sacco fanno proprio questo emendamento e allora è possibile votarlo.

**PRESIDENTE:**

La Giunta può proporre delle integrazioni o delle modifiche.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Infatti ho detto che è una integrazione e viene consegnata in questo modo ma non deve essere votato, poi ovviamente quando viene a modifica del Consiglio, i Consiglieri votano questa delibera, per cui viene presentata questa e annullata l'altra.

Se vengono presentati come emendamenti, ci deve essere un Consigliere che li faccia propri e allora si mettono ai voti, ma non può un tecnico venire a presentare degli emendamenti, il tecnico non ha potere di presentare emendamenti.

**PRESIDENTE:**

Sono presentati dal Settore ma ovviamente dietro suggerimento dell'Assessore.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Allora è la Giunta che propone.

**PRESIDENTE:**

Ad ogni modo il punto di sostanza è questo: se il Consiglio ritiene di poter accogliere questi che sono stati presentati nella forma di emendamenti come emendamenti tecnici a carattere integrativo e specificativo del testo senza che ciò debba necessariamente comportare il procedimento della votazione di ciascuno di questi punti di integrazione nella forma abitualmente utilizzata secondo il Regolamento del Consiglio per trattare gli emendamenti, allora chiaramente il Consiglio può acquisirli attraverso una proposta di emendamento tecnico.

A questo punto c'è una proposta che viene avanzata dalla Presidenza e che se non trova condizioni ostative, se non ci sono problemi, mi accontenterei di capire se tutti i Consiglieri hanno compreso dove intervengono questi emendamenti.

Se quindi non ci sono condizioni ostative e se i Consiglieri hanno compreso il testo rispetto a queste integrazioni che si aggiungono in premessa e nel deliberato ai punti n.1 e n.5, possiamo dare per acquisita questa parte del dispositivo e per "modificata" la delibera così come proposta alla luce di queste integrazioni.

Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Io direi di non fare le cose più difficili di quelle che sono!

L'emendamento tecnico è un emendamento che non incide su questioni di valutazione, di indirizzo e di controllo rispetto ai poteri che ha il Consiglio Comunale; riguarda delle modifiche che vengono portate ad un atto e che hanno un carattere non politico, cioè tecnico in senso stretto.



In questo senso si possono non votare, possono essere proposti dalla Presidenza ed acquisiti come emendamenti tecnici.

Questi che vengono proposti, invece, sono emendamenti che hanno un loro significato, perché se uno dice "vent'anni" allora si dice "perché vent'anni e non...". Tra l'altro viene a respingere una proposta di emendamento che diceva un altro numero. Ma così anche gli altri che sono proposti.

Sono pertanto da mettere in votazione e penso che siano abbastanza chiari.

Certe volte per semplificare le cose ci ingarbugliamo in... quindi l'emendamento tecnico è un emendamento che non contiene elementi di valutazione, di indirizzo e di controllo, delle funzioni politiche del Consiglio.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Zucca.

Se non ci sono problemi particolari, li diamo per acquisiti nel testo della delibera e li intenderemo votati con il dispositivo complessivo quando, appunto, voteremo il dispositivo complessivo dopo aver votato gli emendamenti.

A questo punto partiamo seguendo la sequenza che è stata predisposta nel pacchetto che vi è stato fornito.

Emendamento n.1 presentato dai Consiglieri Comunali di Forza Italia, Cinisello Balsamo nel cuore, Alleanza Nazionale e Lega Nord, che propone, laddove si dice "di affidare con decorrenza 1° gennaio 2005 e scadenza 31/12/2024 alla Multiservizi Nord Milano la gestione integrata dei rifiuti urbani assimilati di cui al D.lgs n.22/97 e successive modificazioni ed integrazioni, così come definite dall'allegato contratto di servizio e capitolato tecnico" di sostituire - ridurre la decorrenza del contratto in termini di durata temporale - così da ottenere "di affidare con decorrenza dal 1° gennaio 2005 al 31/12/2017 alla

Multiservizi Nord Milano la gestione integrata dei rifiuti urbani assimilati di cui al D.lgs n.22/97..." e via dicendo.

Questo è uno degli emendamenti concordati nel testo dalla Commissione dei Capigruppo...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Scusate un attimo: questo è il primo che è stato riscritto per risistemare dei passaggi che erano vittima di qualche errore di formulazione, ma c'è il parere contrario della Giunta; quindi, il parere sull'emendamento n.1 della Giunta è contrario.

Ci sono dichiarazioni di voto?

Non essendoci dichiarazioni di voto, procediamo per votazione elettronica scrutinio palese.

**VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:**

L'emendamento n.1 ottiene 18 voti contrari, 5 favorevoli ed 1 astenuto, per cui il Consiglio respinge.

Invito la Segreteria a predisporre la strisciata della votazione. Grazie.

Ah, prendo atto in questo momento che il Consigliere Cesarano dichiara di aver sbagliato a votare, per cui egli è favorevole all'emendamento.

A questo punto approfitto per riepilogarvi l'esito analitico della votazione.

**Hanno votato "No":**

Brioschi, De Vecchi, De Zorzi, Del Soldato, Fiore, Laratta, Longo, Massa, Napoli, Sacco, Seggio, Sonno, Vailati, Zagati, Zucca, Fasano, Zaninello.

Hanno votato "Sì":

Cesarano, Boicchi, Martino, Petrucci, Scaffidi, Valaguzza.

Si è astenuto:

Poletti.

Il Consigliere Bongiovanni non compare e quindi gli conferisco la parola per l'espressione di voto.

**CONS. BONGIOVANNI:**

E' favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Bongiovanni.

Passiamo all'emendamento successivo n.2 presentato dai Consiglieri Comunali di Forza Italia, Cinisello Balsamo nel cuore, Alleanza Nazionale e Lega Nord.

Laddove si dice - siamo nella parte dove dice "il Consiglio Comunale delibera" - "di autorizzare la cessionaria Multiservizi Nord Milano SpA all'eventuale rinegoziazione dei contratti scaduti", si propone di aggiungere "al fine di ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo".

Quindi, la formulazione finale recita: "di autorizzare la cessionaria Multiservizi Nord Milano SpA all'eventuale rinegoziazione dei contratti ceduti, al fine di ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo".

Questa è la formulazione concordata in Commissione capogruppo e questa formulazione gode del parere favorevole della Giunta.

Sono aperte le dichiarazioni di voto: ci sono interventi?

Non essendoci dichiarazioni di voto, procediamo con la votazione a scrutinio palese con metodo elettronico.

## **VOTAZIONE**

### **PRESIDENTE:**

Il mio voto è favorevole, il voto del Sindaco è favorevole, per cui abbiamo il seguente esito: contrari 0, 25 favorevoli, 1 astenuto, il Consiglio approva.

Passiamo all'emendamento n.3 presentato dai Consiglieri Comunali di Forza Italia, Cinisello Balsamo nel cuore, Alleanza Nazionale e Lega Nord.

Al punto n.7 laddove si dice "di demandare alla Multiservizi Nord Milano SpA l'individuazione e la proposta di eventuali forme organizzative dell'Amministrazione Comunale socio unico, per la gestione integrata dei rifiuti comprensiva della proprietà delle piattaforme ecologiche di cui sopra" si sostituisce il testo in modo tale da ottenere "di demandare alla Multiservizi Nord Milano SpA l'individuazione e la proposta da effettuare entro e non oltre il 31/05/2005, all'Amministrazione Comunale in qualità di socio unico, di eventuali forme organizzative per la gestione integrata dei rifiuti, comprensiva della proprietà delle piattaforme ecologiche di cui sopra, affinché il Consiglio Comunale possa assumere le delibere di indirizzo in merito".

Questo è l'emendamento che è stato riformulato in Commissione secondo il testo che trovate indicato al paragrafo dove si dice "così da ottenere" e questo ha il parere favorevole della Giunta.

Sono aperte le dichiarazioni di voto: ci sono interventi?

Prego Consigliere Petrucci.

### **CONS. PETRUCCI:**

Il risultato non cambia, però mi pare che da quello che si era concordato ci è stato presentato diversamente.

Nei miei appunti c'è scritto: "di demandare alla Multiservizi Nord Milano SpA l'individuazione e la proposta, all'Amministrazione Comunale, da effettuare..." eccetera, eccetera. Qui è stato apposto dopo, per cui non so se...

Comunque, il risultato non cambia.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Petrucci, in effetti la sua formulazione è anche quella più corretta, ad ogni modo, dal punto di vista della sostanza non cambia nulla. Quindi, non ci sono grossi problemi in questo senso.

Prego Consigliere Boiocchi.

**CONS. BOIOCCHI:**

Mi ha preceduto il Consigliere Petrucci. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

C'è un piccolo particolare di questo emendamento che volevo evidenziare, ove si dice "complessiva delle proprietà delle piattaforme ecologiche", perché entro il 31/05/2005 noi dovremmo avere anche quella di via Petrella approvata dalla Regione, collaudata "ed".

Nell'eventualità noi non ce l'avessimo, non è che possiamo dire che abbiamo le due piattaforme ecologiche di cui sopra, perché a mio parere non ci sono i tempi per poter dire che la piattaforma ecologica... anche perché c'è un emendamento dove diciamo che la progettualità della Multiservizi a porre l'Amministrazione Comunale ed il Consiglio Comunale che delibera, riguarda solo quella di via Petrella.

**PRESIDENTE:**

La ringrazio Consigliere Bongiovanni.

La parola all'Assessore Riboldi per una puntualizzazione in merito al suo intervento.

**ASS. RIBOLDI:**

Grazie Presidente.

Il problema di fondo è che noi parliamo di gestione integrata comprensiva della proprietà delle piattaforme ecologiche e il passaggio che viene dato; quindi, è la gestione che ha dentro.

E' chiaro che entro il 31/05/2005 saranno dati gli elementi in possesso alla Multiservice.

**PRESIDENTE:**

La ringrazio Assessore Riboldi.

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Non essendoci altre dichiarazioni di voto, possiamo procedere alla votazione elettronica con procedura palese.

**VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:**

Nel dichiarare il mio voto favorevole, l'esito è il seguente: 0 voti contrari, 23 favorevoli, 0 astenuti, 0 non votanti, quindi il Consiglio approva.

Passiamo all'emendamento n.4 presentato dai Consiglieri Comunali di Forza Italia, Cinisello Balsamo nel cuore, Alleanza Nazionale e Lega Nord.

Laddove si dice "il presente contratto è rinnovabile a scadenza per un periodo di tempo da concordarsi tra le parti", di modificare in: "il presente contratto è rinnovabile alla scadenza per un periodo di tempo da

concordarsi tra le parti e sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale"; quindi, si aggiunge "sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale".

Con il parere favorevole della Giunta, ci sono dichiarazioni di voto?

Non essendoci dichiarazioni di voto, procediamo con la votazione a scrutinio palese mediante procedura elettronica.

#### **VOTAZIONE**

#### **PRESIDENTE:**

Con il mio voto favorevole, l'esito è il seguente: 25 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti, il Consiglio approva.

Passiamo all'emendamento n.5 presentato dai Consiglieri Comunali di Forza Italia, Cinisello Balsamo nel cuore, Alleanza Nazionale e Lega Nord.

All'art.3 "Contratto di servizi", comma n.6, laddove si dice "a stipulare idonea polizza assicurativa a copertura dei possibili danni di cui al punto precedente, nonché degli eventuali danni subiti dai propri prestatori" si aggiunge la formulazione che trovate nel terzo paragrafo in neretto, così da ottenere: "a stipulare idonea polizza assicurativa a copertura dei possibili danni di cui al punto precedente nonché degli eventuali danni subiti dai propri prestatori di lavoro. In caso di insufficienza dei massimali posti a garanzia, la medesima società Multiservizi Nord Milano SpA dovrà provvedere a proprie spese".

Con il parere sfavorevole della Giunta, ci sono dichiarazioni di voto?

Non essendoci dichiarazioni di voto, pongo in votazione l'emendamento mediante procedura elettronica a scrutinio palese.

#### **VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:**

Con il mio voto contrario, l'esito della votazione è il seguente: 17 voti contrari, 3 favorevoli, 5 astenuti, il Consiglio Comunale respinge.

Passiamo all'emendamento n.6 presentato dai Consiglieri Comunali di Forza Italia, Cinisello Balsamo nel cuore, Alleanza Nazionale e Lega Nord.

All'art.5 "Disciplina dei contratti di servizio", al comma n.1, laddove si dice "fermo restando quanto stabilito in materia di vigilanza sul servizio da regolamento comunale, il Comune si riserva la facoltà di procedere tramite i propri uffici competenti ad ulteriori controlli e verifiche sul livello del servizio reso, sullo stato di applicazione del presente contratto e sull'osservanza delle norme stabilite dalla normativa al momento vigente, secondo i tempi e le modalità stabilite che riterrà più opportuno, compatibilmente con la necessaria continuità, economicità, efficienza ed efficacia del servizio oggetto di controllo e verifica".

In questo caso si propone di aggiungere - rispetto al testo che vi ho letto - subito dopo "su servizio del regolamento comunale", "l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere..." e via dicendo.

Laddove si dice "sul livello del servizio reso", di aggiungere "alle diverse utenze" e poco oltre, laddove si dice "sull'osservanza delle norme stabilite dalla normativa al momento vigente", si propone di aggiungere "ed al contratto stesso".

Poi c'è l'ultimo pezzo che si aggiunge, l'ultima frase in fondo al periodo che leggete sotto il punto "così da ottenere", "a tal fine la società deve garantire ai Consiglieri Comunali il diritto di accesso agli atti e alle informazioni in possesso dei gestori del servizio, ai sensi dell'art.43 comma 2 del D.lgs n.267/2000".

A questo punto lo rileggo interamente nella sua formulazione finale: "Fermo restando quanto stabilito in materia di vigilanza e



controllo del servizio del regolamento comunale, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere tramite i propri uffici competenti ad ulteriori controlli e verifiche sul livello del servizio reso dalle diverse utenze, sullo stato di applicazione del presente contratto di servizio e sull'osservanza delle norme stabilite dalle normative al momento vigenti e dal contratto stesso, secondo i tempi e le modalità stabilite che riterrà più opportuno, compatibilmente con la necessaria continuità, economicità, efficienza ed efficacia del servizio oggetto di controllo e verifica. A tal fine la società deve garantire ai Consiglieri Comunali il diritto di accesso agli atti e alle informazioni in possesso del gestore del servizio ai sensi dell'art.43 comma 2 del D.lgs n.267/2000".

Con il parere favorevole della Giunta, ci sono dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

La cosa che volevo aggiungere è questa: "a tal fine la società deve garantire, gratuitamente, ai Consiglieri Comunali, il diritto di accesso agli atti ed alle informazioni in possesso dei gestori dei servizi".

Dico questo per esperienza, visto e considerato che l'ex Sindaco Daniela Gasparini in un atto - molto grave! - il 2.8, chiese 1.700 euro per poter accedere agli atti!

Per cui aggiungere "gratuitamente" mi sembrava... anche perché ci sono molti statuti dove si evidenzia questa particolarità di status per i Consiglieri Comunali. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Bongiovanni.

Vogliamo sentire il parere del Segretario Generale su questo punto?

Prego, nuovamente, Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Siccome confrontandomi con il Segretario Generale, che spesso dà ottimi suggerimenti ed aiuti ai Consiglieri Comunali, è emerso che in effetti non ci sono Comuni che stabiliscono il divieto di dare gratuitamente gli atti, anzi, al contrario, è poco utile che... ma siccome noi lo stiamo inserendo all'interno della documentazione chiesta ai Consiglieri Comunali sulla Multiservizi, non penso che la Multiservizi faccia Piani Regolatori o quant'altro, per cui la documentazione diventa molto ma molto...

Poi, ovviamente, se dopo quello che ha speso la Multiservizi e qualcuno vuole mettere un paletto ad eventuali documenti chiesti gratuitamente, io vorrei vedere se qui qualcuno ha il coraggio di alzare la mano e di dire che la Multiservizi, i soldi che ha speso, li ha spesi per il bene della cittadinanza e quindi... mi sembra eccessivo.

Per cui sottolineo l'intenzione del sub-emendamento di inserire dopo la parola "garantire" il termine "gratuitamente".

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Bongiovanni.

Prego Segretario Generale.

**SEGRETARIO GENERALE:**

Le cose stanno esattamente in questo modo: c'è giurisprudenza consolidata che dice che ai Consiglieri Comunali non compete il pagamento dei diritti.

Qui credo - anche perché ne abbiamo parlato prima - che il Consigliere Bongiovanni chieda invece il rilascio gratuito anche delle spese vive per fare le copie.

Nel nostro regolamento non ci si esprime, però credo che ci sia spazio in un senso ed in un altro, perché come dicevo prima la giurisprudenza consolidata è solo per quanto riguarda i diritti, mentre per quanto riguarda le spese vive non si dice niente.

In funzione di ciò, credo che il Consiglio Comunale possa decidere in un senso o nell'altro.

**PRESIDENTE:**

Grazie Segretario Generale.

Assessore Riboldi, voleva aggiungere qualcosa? Prego.

**ASS. RIBOLDI:**

Io sono perplessa e prevedo questo: il problema di fondo sono gli strumenti con cui c'è l'accesso.

L'accesso agli atti può essere rappresentato dal fatto che si va là e si leggono gli atti, ma l'accesso può essere rappresentato dal fatto che si chiedono tutti i documenti, alcune migliaia, e si portano a casa per leggerli.

Credo che i criteri che valgono per l'accesso agli atti debbano essere uguali sia per le competenze dei Consiglieri in rapporto al Comune, che per quanto riguarda la SpA e le altre strutture; cioè, è la stessa identica cosa.

Per cui è chiaro che non si può usare un criterio in una situazione ed un criterio in un'altra situazione.

Personalmente è chiaro che ritengo che siamo sempre lì e che dipende dalla quantità degli atti, perché dinanzi ad un numero normale di atti, non credo che ci siano problemi; in situazioni in cui si chiedono copie di documenti maggiori, richiesta magari anche cartacea, nel mettere automaticamente il termine "gratuito" in delibera, avrei delle perplessità.

Dopodiché, ovviamente, sono perplessità che non sono di indirizzo, per cui ogni Consigliere...

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore Riboldi.

Io credo che si debba mantenere il principio e trovare le soluzioni di volta in volta più congeniali alla risoluzione dei problemi inerenti il costo eccessivo della riproduzione degli atti.

Questo perché ci sono degli atti che possono essere sicuramente forniti in Cd-rom piuttosto che il floppy disk, ci sono degli atti che possono essere forniti in fotocopia, ma ci sono degli atti che possono essere rilasciati anche al Consigliere, dietro sua responsabilità, in copia originale, con l'impegno di trattenerli in visione e riportarli, così, ancora, come ci sono degli atti che probabilmente possono essere visionati, nella migliore maniera, attraverso la piena disponibilità, negli Uffici in cui sono disponibili e in cui si trovano.

Credo che su questo tema valga la pena ribadire il principio ed assicurare, sulla base della tutela del principio, che in ogni caso non possono crearsi delle condizioni ostative all'accesso agli atti da parte dei Consiglieri.

Prego Consigliere Boiocchi.

**CONS. BOIOCCHI:**

Grazie Presidente.

Io parto da questa sua ultima dichiarazione, per cui dando per scontato che non possono verificarsi e non devono verificarsi condizioni ostative all'accesso agli atti, questo, per quello che mi riguarda, vuol dire che l'accesso agli atti ci deve essere e deve essere gratuito.

Se poi "gratuito" vuol dire su Cd-rom, floppy disk, via fax, la cosa, obiettivamente, non mi interessa.

Però io penso che siccome stiamo discutendo sulla possibilità di accedere agli atti di una società ad oggi partecipata al 100% dall'Amministrazione Comunale, non possiamo neanche porci dubbi se avere o non avere questi atti possa essere gratuito.

Avere questi atti, per come la vedo io, deve essere gratuito, così come deve essere gratuito avere qualsiasi atto di quest'Amministrazione.

Se poi vogliamo, per duecento motivi, anche se, come ricordava prima il Consigliere Bongiovanni, il risparmio di spesa non è stata la pedina fondamentale della gestione della Multiservizi in questi ultimi anni, ma ben venga che adesso si cambi rotta! Però ben venga anche che si cambi rotta, non sull'operazione di controllo che è fondamentale.

Per cui va benissimo il Cd-rom purché poi non si cada nell'inganno-tranello che per avere un documento su Cd-rom, per problemi di masterizzazione, di dipendenti che non sono capaci e per errori di copiatura, bisogna aspettare qualche mese.

Perché una fotocopia non c'è problema ad averla, un documento su Cd-rom invece...

Ecco, siccome io sto aspettando delle risposte che teoricamente dovevano arrivare sei mesi fa e non sono arrivate, non vorrei che chiedere che qualcuno mi metta un documento su Cd-rom passino tre anni e mezzo! Grazie.

**PRESIDENTE:**

La ringrazio Consigliere Boiocchi.

Consigliere Bongiovanni, vuole intervenire nuovamente?

Prego Consigliere.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Cari colleghi, io ribadisco questa forma di diritto che i Consiglieri Comunali hanno e che devono avere, e lo dico non a titolo

personale - in quanto la cosa mi riguarda ben poco, dal momento che c'è stato solamente un caso in cui è stato richiesto un compenso per l'emissione di copie di atti - ma perché vorrei evitare possibili scorrettezze.

Chiedo quindi di inserire questo particolare, perché vorrei che a tutti i Consiglieri Comunali colleghi venisse data l'opportunità...

Allora, adesso faccio una premessa: secondo me non c'è un Consigliere che si alza la mattina e decide di avere tutti gli atti del Comune, o della SpA, o delle farmacie, o di quant'altro, da un momento all'altro!

Cioè, si chiedono specifici atti? Beh, dietro questa specifica richiesta c'è stata purtroppo il paravento di chiedere somme esorbitanti affinché i Consiglieri Comunali non abbiano avuto modo di venire a conoscenza di documenti per fare le osservazioni a riguardo, ed io l'ho ritenuto un atto gravissimo.

Ora, siccome la Multiservizi pecca sicuramente di attività operativa, io immagino che il giorno in cui andiamo alla Multiservizi a vedere gli atti ci saranno faldoni di documenti, progetti e quant'altro, per cui chiedere la documentazione di tutta quella roba lì, sarebbe un impegno di anni di lavoro.

Ovviamente sto cercando di sdrammatizzare questa situazione, però dinanzi ad una situazione come quella della Multiservizi che oggi ha sperperato tutto il denaro, venire a dire che non è corretto dare i documenti ai Consiglieri Comunali "gratuitamente", mi sembra veramente troppo.

Guardate che stiamo parlando della Multiservizi!

Parliamo della Multiservizi che ha fatto atti deliberativi e pagato fatture prima ancora di avere il lavoro e la delibera!

E se volete, vi cito anche le delibere!

Per cui dire ai Consiglieri Comunali che devono pagare un qualche cosa per fare un'attività di controllo sulla Multiservizi, mi sembra troppo! Veramente, mi sembra esagerato!

Io ritengo, quindi, che il diritto di accesso agli atti è dato, la possibilità di avere delle copie è data, mi è capitato senza grossi problemi di andare all'Ufficio Ecologia, chiedere gli atti, ma non abbiamo controllato tutto. Abbiamo controllato alcuni falconi, abbiamo verificato quali erano i documenti che sono stati chiesti, è stata fatta una richiesta, sono stati consegnati i documenti e non ci sono stati problemi.

Ed allora, siccome questa è una forma che utilizzano tanti Comuni, io ritengo giusto che si inserisca questa modifica, ma proprio perché, oltretutto, sembra che questa Amministrazione voglia completamente cambiare gli indirizzi che a suo tempo hanno contraddistinto l'Amministrazione Gasparini.

Cortesemente, quindi, inseriamo questa modifica in modo che non si verifichi più quello che avvenuto sotto la Giunta Gasparini, per il 2.8. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Bongiovanni.

Prego Consigliere Cesarano, a lei la parola.

**CONS. CESARANO:**

Grazie Presidente.

Io ritengo che la normativa dica che la richiesta degli atti ai Consiglieri è gratuita; e questo viene confermato anche da alcune sentenze della Cassazione e del Consiglio di Stato.

Ovviamente, ci deve essere anche del buon senso da parte del Consigliere Comunale nella sua richiesta, tuttavia io sono d'accordo con quanto detto dai Consiglieri Boiocchi e Bongiovanni ossia di inserire nel testo dell'emendamento "che venga garantito l'accesso agli atti gratuitamente".

**PRESIDENTE:**

La ringrazio Consigliere Cesarano.

Prego Consigliere Sacco.

**CONS. SACCO:**

Io volevo ricordare che il Testo Unico recita in maniera precisa quali sono le finalità per cui i Consiglieri, rappresentanti dei cittadini, possano richiedere documentazione.

Quindi, effettivamente, come diceva il Consigliere che mi ha preceduto, è pleonastico ritenere che siano gratuite queste documentazioni.

Tuttavia, proprio per la faccenda di dovere dare una moderazione ai costi che ogni buon Amministrazione deve avere, ritengo che i cittadini abbiano la certezza che i rappresentanti, pur nella trasparenza di tutti gli atti, pur nel controllo di tutti gli atti, sappiano porre moderazione nelle richieste di documentazione.

A nome dei DS pertanto, siccome ritengo la cosa pleonastica, sono contrario a che venga specificato ulteriormente, proprio perché, se non altro, questo lascia all'istituto che deve erogare questa documentazione, almeno la discrezione di valutare se la documentazione che viene richiesta è dovuta, è di dettaglio esasperato, è in quantità esorbitante, etc.

Si può anche, quindi, in un concetto di sano risparmio, procedere con la consultazione.

Pertanto io dichiaro il voto sfavorevole alla richiesta che è stata fatta.

**PRESIDENTE:**



Grazie Consigliere Sacco.

Io ho ancora iscritti i Consiglieri Petrucci e Boiocchi: ritengo che i termini siano chiari anche rispetto alle dichiarazioni di voto che ho sentito finora, per cui vi pregherei di evitare di aprire una discussione in questo momento su un punto che comunque è importante e delicato.

Credo, quindi, che possa valere la pena riprendere in mano il regolamento di accesso agli atti ed eventualmente lì specificare ulteriormente un criterio di validità generalizzata.

Comunque sia, Consigliere Bongiovanni, mi sembra di aver capito che le posizioni siano chiare, adesso chiudo con gli ultimi interventi che sono dei Consiglieri Petrucci, Boiocchi e Massa, dopodiché direi che possiamo procedere con la votazione, anche perché mi sembra evidente che su questo punto ci sono delle diverse sensibilità e valutazioni.

Tutt'al più propongo, solamente, in qualità di Presidente, di considerare che questo - che è comunque un punto importante rispetto al quale è necessario vincolare la possibilità di accesso agli atti dei Consiglieri ad un diritto imprescindibile ed inalienabile, una discussione nella sede appropriata che è quella che potrebbe riguardare la revisione del nostro regolamento di accesso agli atti.

Prego Consigliere Petrucci.

#### **CONS. PETRUCCI:**

Io inviterei il Consigliere Sacco a riformulare, magari con un parere diverso, il discorso che ha fatto, perché al di là del fatto di essere Maggioranza o Opposizione, qui c'è da garantire comunque un diritto del Consigliere Comunale.

Magari qualche volta potrebbe trovarsi all'Opposizione e quindi potrebbe reclamare lo stesso diritto che adesso le Minoranze reclamano, però io credo che dopo l'intervento del Segretario Generale, il quale mi pare abbia chiarito che comunque l'accesso agli atti è garantito per

legge - e quindi non ci sono problemi - e che solo in un caso l'Amministrazione potrebbe avere qualche dubbio nel concedere l'accesso ossia quando tutti, ad esempio, chiedono un Piano Regolatore, io direi che in questo senso ci si rende conto che non sempre è possibile ottemperare, proprio per una questione di costi.

Ma in tutti gli altri casi io vorrei capire che cosa vieta questo. Niente! Niente, perché di fatto si chiedono delle semplici fotocopie.

Ed allora, anche mettere "gratuitamente", io penso che per l'Amministrazione non cambi nulla, se posto in questo atto.

E' chiaro - come diceva il Presidente prima - che andrebbe messo prima sul regolamento del Consiglio Comunale e sul regolamento di accesso agli atti, cioè prima di questa delibera, però purtroppo oggi ci troviamo in questa situazione e non è che questa delibera la facciamo tutti i giorni.

Diciamo che ciò potrebbe essere un inizio per cambiare - come giustamente diceva il Consigliere Bongiovanni - una linea che fino ad adesso è stata di chiusura, in una linea un po' più di apertura, anche perché credo sia diritto di tutti sapere e vedere che c'è la trasparenza negli atti amministrativi.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Petrucci.

La parola al Consigliere Boiocchi.

**CONS. BOIOCCHI:**

Solo una breve precisazione per dire che prima potevo dirvi particolarmente soddisfatto quando - non ricordo chi - dai banchi della Presidenza aveva parlato di "Cd-rom", perché questo vuol dire che effettivamente anche quest'Amministrazione, forse, decide veramente, in

un'ottica di risparmio intelligente, di andare incontro ai bisogni di tutti.

A chi non lo sapesse, ricordo come un Cd-rom costi anche meno di 1 euro, per cui sentirmi dire che ci sono dei casi dove forse bisognerebbe fare risparmi, quando invece un Cd-rom costa 1 euro o quando - senza aprire polemiche - presentandosi in ritardo alle Commissioni o non presentandosi alle Commissioni si pagano migliaia di euro di stipendi ai dipendenti comunali che vengono - non per loro colpa - a grattarsi la testa, beh, insomma!

Quello semmai è il risparmio da fare e non quello di risparmiare il costo del Cd-rom!

Per cui che nella delibera si inserisca, al limite, "se costa troppo, verranno forniti su supporto informatico"; aperta la parentesi "il più scadente da 1 euro", chiusa la parentesi!

Così avremmo un ottimo risparmio e tutti possiamo fare quello per cui abbiamo deciso legittimamente di candidarci e per cui abbiamo avuto la fiducia dei cittadini per sedere qui.

Perché altrimenti, come avevo già detto prima, ci prendiamo in giro ed io farmi prendere in giro da chiunque sieda qui dentro, di voglia non ne ho!

**PRESIDENTE:**

La ringrazio Consigliere Boiocchi.

Io rimango dell'avviso che ci sono diversi supporti e diverse modalità, ritengo opportuno negli atti che vengano indicati degli indirizzi di principio ed il principio è che si garantisca il pieno diritto di accesso agli atti come diritto inalienabile del Consigliere Comunale.

Cioè, io credo che al limite si possa ribadire questo tipo di concetto come principio, cioè pieno diritto ed inalienabilità del

diritto, ma metterci qui a disquisire in una delibera di questo tipo sulla gratuità o meno della consistenza, delle forme, lo trovo eccessivo.

Credo che il contesto, come divo prima, sia altro.

Prego Consigliere Massa, a lei la parola.

**CONS. MASSA:**

Per dire che nella storia di questo Consiglio è accaduto solo una volta - che io sappia - che gli atti non venissero dati.

Molte altre volte, magari, ci sono state tante insistenze, però alla fine gli atti sono stati dati.

Io dico questo per dire che noi non accogliamo il riferimento alla gratuità del ricevimento degli atti.

Condividiamo il fatto che ai Consiglieri debba essere garantito l'accesso agli atti e di ogni atto richiesto, ma riteniamo sufficiente, in questa discussione, le dichiarazioni del Segretario Generale in cui è stato detto "ce questo è un campo aperto per cui starà al Consiglio, successivamente, dare delle regole in merito" che pertanto ci indicano a considerare condivisibili anche le parole del Presidente del Consiglio Comunale.

Per questo motivo noi non accogliamo il sub-emendamento.

**PRESIDENTE:**

La ringrazio Consigliere Massa.

Mi ha chiesto la parola il signor Sindaco per una precisazione sul punto. Prego Sindaco.

**SINDACO:**

Io non voglio rubare la prerogativa del Presidente del Consiglio Comunale di tutelare il Consiglio Comunale stesso ed i Consiglieri

Comunali che ne fanno parte, e quindi del fatto che il Presidente dica che l'accesso agli atti è un diritto inalienabile.

Credo che la discussione sul sub-emendamento, qui o nel regolamento, sia superflua. La garanzia la deve dare il Presidente del Consiglio a tutela dei Consiglieri Comunali, ma la garanzia la deve dare anche il Sindaco sull'accesso agli atti e su questo diritto inalienabile.

La strumentazione con cui affronteremo questo problema per casi - come dire - complicati, in cui gli atti in quanto tali sono complicati, difficili, innumerevoli, etc., lo affronteremo per garantire - anche in quel caso - questo diritto che per noi è inalienabile.

Scrivere "gratuitamente" è, per me, come sentirmi dire che compio un'opera speculativa sulla testa non so di chi, e metto un dazio per impedire che i Consiglieri accedano agli atti.

Questo dazio non c'è, non ritengo di farlo apparire in nessuna cosa, perché ripeto, garante è il Presidente del Consiglio Comunale, ma garante è anche il Sindaco a che questo diritto sia un diritto - come dire - sul quale nessuno possa porre veti.

Ripeto: ci aiuteremo a vicenda per trovare forme e modi, laddove gli atti che saranno richiesti dovessero avere una comprovata complessità, per rendere più facile l'accesso e non arrivare a situazioni che io ritengo non debbano neanche esistere.

Se questa mia dichiarazione ha un senso ed un valore perché va agli atti ed è registrata, io ritengo che sia inutile dividerci su una questione che tutti concordiamo, ma di convenire - e questo è un fatto politico rilevante - che questo è un diritto di tutti, Consiglieri di Minoranza e di Maggioranza e che questo diritto nessuno può pensare di negarlo.

Qualunque sia la carica che ricopre dentro quest'Amministrazione!

**PRESIDENTE:**

La ringrazio signor Sindaco.

Io avrei ancora due Consiglieri iscritti a parlare, però vorrei precisare una cosa come mozione d'ordine: il regolamento prevede un

intervento per gruppo o con le deroghe che noi conosciamo, di dichiarazione di voto su ogni punto.

Io in questo momento sto concedendo uno spazio di dibattito perché mi rendo conto che c'è una sensibilità su questo tema che occorre affrontare in questo momento e contestualmente alle procedure di voto che stanno procedendo rispetto alla votazione degli emendamenti della delibera sulla Multiservizi e sui servizi di igiene urbana, tuttavia di pregherei, ancora e per l'ennesima volta, di tenere conto del fatto che stiamo procedendo con delle votazioni.

Quindi, la discussione che io non ho voluto inibire perché ritengo giusta una certa sensibilità rispetto ad un tema che riguarda i diritti del Consiglio e dei Consiglieri Comunali, non debba però distrarre la nostra attività da quelle che sono le procedure di voto che stiamo cercando di portare avanti rispetto all'approvazione di un atto.

Ora, Consigliere Bongiovanni, lei ha la parola però rispetto a quello che ho detto adesso, la pregherei veramente di essere breve.

Dopodiché io mi sento di accogliere la proposta del Sindaco e quella che a mia volta facevo, rispetto al concepire in termini di "inalienabilità" questo diritto.

Trovo molto più sensato un richiamo alla inalienabilità del diritto oltre che alla legge, piuttosto che un richiamo alla gratuità in quanto tale che avrebbe più senso, al limite, essere affrontata in altro contesto.

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Premesso che questo era un accordo all'interno dei capigruppo, così come mi ha confermato il Consigliere Boiocchi, io posso tranquillamente ritirare l'emendamento stante la dichiarazione del Sindaco.

Questo è un ulteriore atto di trasparenza che questo Consiglio Comunale recepisce, però devo dirmi in forte disaccordo su quanto dichiarato dal Consigliere Sacco che, secondo me ed obiettivamente, è di una negatività impressionante! Devo dirlo con tutta franchezza!

Ma a parte questo - e ne prendo atto! - ritengo di ritirare il sub-emendamento e procedere - se il Presidente lo ritiene - così come suggerito. Quindi, Presidente, va bene così.

**PRESIDENTE:**

La ringrazio Consigliere Bongiovanni.

La parola al Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Mi sembra che l'emendamento di cui stiamo parlando riguardi non la nostra Amministrazione Comunale, perché mi pare di poter dire che la nostra Amministrazione Comunale sotto questo profilo ha dato larghissime prove di trasparenza.

Ancora questa sera mi sono stati consegnati gli atti relativi alla gara per la fornitura, installazione e programmazione del sistema generale di telefonia, che leggerò attentamente perché ci sono molti rumori attorno a quest'assegnazione.

Il problema però riguarda - almeno così mi pare di capire - l'assicurazione che i Consiglieri - di Minoranza in questo caso - intendono avere rispetto alla società Multiservizi; perché questo è il punto!

Il Presidente del Consiglio e il Sindaco, quindi, sono una assicurazione di intervento eventuale sulla società, perché è vero che la legge 241 riguarda tutte le Pubbliche Amministrazioni e quindi i Consiglieri sono di fronte a tutte le pubbliche Amministrazioni, è vero anche che noi siamo il socio unico di questa Multiservizi ed è vero che potrebbe rendersi necessaria in futuro una certezza assoluta rispetto a questa inalienabilità del diritto verso una società terza rispetto al Comune, questo è il punto, però a me sembra che prendendo atto dell'impegno che

si sono presi il Presidente del Consiglio e il Sindaco, il sub emendamento possa essere ritirato.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Zucca anche per aver sottolineato un punto rispetto al quale probabilmente un richiamo ulteriore al diritto in quanto inalienabile, sancisce il principio che volevamo intendere sia io che il Sindaco.

Io manterrei questa ultima formulazione, se va bene a tutti, in modo tale che possiamo procedere al voto.

Per quanto riguarda l'ultima frase: "a tal fine la società deve garantire ai Consiglieri comunale l'inalienabile diritto di accesso agli atti delle informazioni in possesso dei gestori del servizio, per come è sancito dall'art. 43, comma 2 del decreto legislativo 267/2000.

Quindi se siamo d'accordo procederei con la votazione dell'emendamento, ricordando che non è un emendamento che cambia la sostanza ma ribadisce un concetto in termini di principio.

Lo rileggo rapidamente: "A tal fine la società deve garantire ai Consiglieri comunali l'inalienabile diritto di accesso agli atti e alle informazioni in possesso dei gestori del servizio per come sancito dall'art. 43, comma 2 della 267/2000".

Apriamo la votazione con procedura elettronica a scrutinio palese.

**VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:**

28 presenti e votanti, 28 voti favorevoli, nessun contrario, nessuno astenuto.

Il Consiglio approva.



Passiamo all'emendamento n.7, presentato sempre dai Consiglieri di Forza Italia, Cinisello Balsamo nel Cuore, Alleanza Nazionale e Lega Nord.

Articolo n.6 "Contratto di Servizio", comma n.1, laddove si dice: "A far data dal 1° gennaio 2005 la società predisporrà e presenterà al Comune entro il mese di ottobre di ogni anno il piano economico finanziario per l'anno successivo, sulla base del quale il Comune stesso provvederà a determinare la tariffa ai sensi del DPR 27/99 n. 158 e successive modificazioni ed integrazioni".

Qui si sostituisce questo paragrafo con un altro che adesso vi leggo: "A far data dalla sottoscrizione del contratto di servizio ed entro il mese di ottobre di ogni anno, la società predisporrà e presenterà alla Giunta comunale il piano economico finanziario, sulla base del quale la Giunta comunale provvederà a determinare la tariffa ai sensi del DPR 158 del 27 aprile '99 e successive integrazioni e modificazioni".

Questo emendamento è stato riformulato nella veste che vi ho appena detto in Commissione Capigruppo e questo è il parere favorevole della Giunta.

Prego i Consiglieri di intervenire per le eventuali dichiarazioni di voto.

Non registro richieste di intervento per dichiarazioni di voto, per cui possiamo procedere con la votazione dell'emendamento n. 7.

#### **VOTAZIONE**

#### **PRESIDENTE:**

L'esito della votazione è il seguente: 23 voti favorevoli, 3 voti contrari, 1 voto di astensione, il Consiglio approva.

Passiamo all'emendamento n.8: articolo n.7 "Contratto di Servizio", laddove si dice "La gestione del periodo transitorio dovrà essere oggetto di apposito e separato accordo tra le parti".

Emendamento presentato dai Consiglieri di Forza Italia, Cinisello Balsamo nel Cuore, Alleanza Nazionale e Lega Nord che propongono di aggiungere al testo che vi ho appena letto "da sottoporre al parere del Consiglio Comunale", così da ottenere "La gestione del periodo transitorio dovrà essere oggetto di apposito e separato accordo tra le parti, da sottoporre al parere del Consiglio Comunale".

Il parere della Giunta su quest'emendamento è sfavorevole.

Ci sono dichiarazioni di voto su quest'emendamento?

Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Chiedo una breve sospensiva su questo punto.

***SOSPENSIVA (ORE 23:10 - 23:15)***

***RIPRESA DEI LAVORI***

**PRESIDENTE:**

Invito i Consiglieri a riprendere il loro posto per poter procedere con i lavori del Consiglio.

Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Nel corso della riunione dei Capigruppo abbiamo esaminato quest'emendamento e devo dire io non sono rimasto molto convinto della decisione che ha preso la Maggioranza di non accettare questa proposta di emendamento perché in una prima visione si è interpretato solo come fatto gestionale, mentre invece una lettura attenta dell'art.7 fa veder che si mette l'accento su un periodo transitorio in cui c'è una vita normale ancorché transitoria della società, la quale è subordinata alla stipulazione di un particolare e separato accordo come se fosse un

momento non interno ad un ciclo, ma un periodo a sé stante con delle sue particolari esigenze e con delle sue particolari modalità di vita che sono proprio quelle di un periodo di passaggio di gestione.

In questo senso il ritengo che possa essere rivisto questo giudizio che viene dato rispetto a questo emendamento, con molta tranquillità e serenità, date le caratteristiche assolutamente originali che ha questo periodo di passaggio di gestione.

Questa è l'opinione che mi sono fatto; diciamo così.

**PRESIDENTE:**

La ringrazio Consigliere Zucca.

Prego Consigliere Petrucci, a lei la parola.

**CONS. PETRUCCI:**

Io sono felice che il Consigliere Zucca abbia approfondito e ripensato su questo emendamento, perché era proprio il senso per cui noi lo abbiamo difeso ed il nostro ragionamento era proprio fondato su questo periodo di transizione che per noi è un fatto solo temporale ma un fatto dove un contratto - che non è solo una questione di gestione - viene praticamente rifatto fra le parti e quindi è un contratto - come già detto in Commissione - che si può rivedere.

Non è pertanto una semplice gestione di questo contratto, ma può essere - proprio perché è un periodo transitorio e pertanto si può rinnovare - una cosa diversa da quella della gestione. Credo che se si legga in maniera più approfondita, forse si riesce a capire meglio il senso di questo emendamento che non è proprio campato per aria come forse è stato capito in Commissione Capigruppo.

**PRESIDENTE:**

Ringrazio il Consigliere Petrucci per il suo intervento.

La parola al Consigliere Napoli.

**CONS. NAPOLI:**

Grazie Presidente.

Ovviamente noi abbiamo riguardato con maggiore attenzione e con maggiore dettaglio questo emendamento, però io credo che la posizione non possa essere modificata.

Ciò per due motivi: innanzitutto perché il fatto di considerare o meno gestionale questo emendamento, è un fatto interpretativo e quindi può essere data un'interpretazione diversa.

Ma poi vi faccio notare un'altra cosa: proprio nella seconda riga quando si dice "da sottoporre al parere del Consiglio Comunale", non mi sembra che ci siano atti, in questo Consiglio, che o li approviamo o non li approviamo, esprimiamo pareri! A mia memoria non ci sono atti.

Anche per questo motivo credo che questo tipo di emendamento vada respinto.

**PRESIDENTE:**

La ringrazio Consigliere Napoli.

Prego Consigliere Bongiovanni, a lei la parola.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Solo per ricordare al Consigliere Napoli che il Consiglio Comunale dà gli indirizzi e "un parere" è un indirizzo.

Perché dire che dobbiamo fare venire il Consigliere Napoli con la cravatta di Marinella è un parere che il Consiglio Comunale può dare, ma trattandosi della sua persona, siccome non gliela possiamo fornire! Anche perché costa troppo!

Ma trattandosi di un parere di indirizzo politico, non può essere diverso il dover passare attraverso coloro che hanno dato l'indirizzo politico di questa gestione.

Sicuramente - voglio dire - il giudizio che noi abbiamo su questa Multiservizi, ad oggi, è negativo.

Stiamo cercando di migliorare, da questa sera in poi, una nuova strada; io mi auguro che sia una strada il più possibile controllabile da questo Consiglio Comunale.

Se ciò non è, mi preoccupa notevolmente la cosa.

Noi condividiamo quello che ha detto il Consigliere Zucca e pertanto votiamo a favore di questo emendamento.

**PRESIDENTE:**

Ringrazio il Consigliere Bongiovanni.

La parola al Consigliere Cesarano.

**CONS. CESARANO:**

Grazie Presidente.

Anche io sono d'accordo su quanto detto dal Consigliere Zucca perché un accordo tra due parti è equiparato ad un contratto e ritengo che tutti i contratti debbano passare dal Consiglio Comunale, anche se sono accordi transitori.

Quindi, ritengo sia veramente utile che il tutto passi dal Consiglio Comunale. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie a lei Consigliere Cesarano.

Prego Consigliere Boiocchi.

**CONS. BOIOCCHI:**

Grazie Presidente.

Solo per dire che chiaramente non è stato solamente il gruppo de La Margherita che ha letto con grande attenzione questo emendamento che è lungo ben una riga e mezza su un testo di una riga.

Anche il gruppo de La Lega Nord ha speso diverse ore per capire che cosa sottintendesse e quali fossero le seconde verità di questo documento.

Siamo anche molto soddisfatti del fatto che il Consigliere Zucca - che forse ci ha ragionato più a lungo di quanto abbia fatto io - abbia colto perfettamente nel segno, per cui preannuncio il voto favorevole de La Lega Nord.

**PRESIDENTE:**

Ringrazio il Consigliere Boiocchi.

Non avendo altre richieste di parola, conferisco la parola all'Assessore Riboldi per una precisazione. Prego Assessore.

**ASS. RIBOLDI:**

Semplicemente per confermare che si tratta di aspetti puramente gestionali che il Servizio Ecologia, che segue queste cose, e la Multiservizi, devono mantenere.

Sono tutta una serie di cose che servono, dal punto di vista gestionale, per i punti che sono indicati.

Il Consiglio Comunale approva le competenze ed i compiti che devono essere svolti nel periodo transitorio, le modalità con cui queste cose avvengono in termini di "gestione immediata" è di competenza della Giunta, anche se poi sarà il Settore in prima persona a svolgere.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore Riboldi.

Non avendo altri Consiglieri iscritti a parlare, procediamo con la votazione dell'emendamento con - ricordo - il parere sfavorevole della Giunta.

Procediamo alla votazione mediante procedura elettronica con voto palese.

#### **VOTAZIONE**

#### **PRESIDENTE:**

25 presenti e votanti: 17 contrari, 7 favorevoli, 1 astenuto, l'emendamento è respinto.

Passiamo all'emendamento n.9 presentato dai Consiglieri Comunali di Forza Italia, Cinisello Balsamo nel cuore, Alleanza Nazionale e Lega Nord, all'art.13 "Proposta di capitolato Tecnico", al comma sei, laddove si dice "la società e l'Amministrazione Comunale valuteranno congiuntamente l'eventuale possibilità di modificare i vigenti criteri di assimilazione approvati con delibera di Consiglio Comunale n.63 del 21/05/98, così da ridurre le tipologie di rifiuto assimilato e/o introdurre un limite massimo di produzione di rifiuto assimilabile, l'introduzione di nuovi criteri di assimilazione potrebbero comportare una riduzione dei costi tariffari alle utenze domestiche e l'ampliamento del numero di utenze non domestiche che potrebbero avvalersi dei servizi a terzi gestiti dalla Multiservizi Nord Milano", si aggiunge "tale eventuale modifica verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale" tra il primo paragrafo che si conclude con "rifiuto assimilabile" ed il secondo che invece inizia con "l'introduzione dei nuovi criteri di assimilazione", così da ottenere: "la società e l'Amministrazione Comunale valuteranno congiuntamente..." e così via, fino "ad un limite massimo di produzione di rifiuto assimilabile" e punto e virgola; poi, "tale eventuale modifica verrà sottoposta all'approvazione

del Consiglio Comunale..." e si prosegue con il paragrafo così come era prima.

Anche questo è un emendamento concordato in Commissione, vede il parere favorevole della Giunta, per cui chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Ci sono interventi?

Non essendoci interventi, pongo in votazione l'emendamento n.9 mediante procedura elettronica a scrutinio palese.

#### **VOTAZIONE**

##### **PRESIDENTE:**

26 presenti e votanti: 26 favorevoli, 0 astenuti, 0 contrari, il Consiglio Comunale approva.

Abbiamo adesso l'ultimo emendamento, il n.10, sempre presentato dai Consiglieri Comunali di Forza Italia, Cinisello Balsamo nel cuore, Alleanza Nazionale e Lega Nord, all'art.14 "Proposta di capitolato tecnico" al comma uno, laddove si dice "società Katia arredamenti..." e così via, si propone di sopprimere questo riferimento ossia "società Katia arredamenti", anche perché non più necessario.

Su questo emendamento il parere della Giunta è favorevole, per cui se non ci sono interventi e/o dichiarazioni di voto io metterei in votazione l'emendamento mediante procedura elettronica on scrutinio palese.

#### **VOTAZIONE**

##### **PRESIDENTE:**

25 presenti e votanti: 25 favorevoli, 0 astenuti, 0 contrari, il Consiglio Comunale approva.

A questo punto, conclusasi la sequenza degli emendamenti avremmo da fare la votazione della proposta nel suo complesso, quindi la delibera così come è stata presentata e con le integrazioni proposte in premessa e



in dispositivo di deliberato dalla Giunta rispetto agli esiti che ha dato in seguito alla votazione degli emendamenti che abbiamo appena concluso.

Sono aperte le dichiarazioni di voto: prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Presidente, prima delle dichiarazioni di voto chiedo una sospensione dei gruppi di Minoranza.

**PRESIDENTE:**

Sospensiva accordata.

***SOSPENSIVA (Ore 23:30)***

***RIPRESA DEI LAVORI (Ore 23:44)***

**PRESIDENTE:**

Invito i Consiglieri a riprendere posto fra i banchi che riprendiamo i lavori del Consiglio Comunale.

Io ho due Consiglieri iscritti e quindi conferisco la parola al Consigliere Valaguzza in quanto membro delle Minoranze che hanno richiesto la sospensione.

Consigliere Valaguzza a lei la parola.

**CONS. VALAGUZZA:**

Devo dire che ho seguito alcuni elementi di dettaglio che sono stati affrontati con la discussione sugli emendamenti, però ho

l'impressione che mi sia sfuggita una cosa alla quale, forse, non è più possibile porre rimedio.

Sostanzialmente voi quando avete approvato alcuni contenuti del contratto di servizio, avete introdotto un concetto che io non condivido e non so come possa dividerlo la Sinistra; ma così avete scritto e così sarà.

Il concetto è questo: chi ha più soldi otterrà più cose, ma le otterrà su un servizio quale quello della pulizia della città. Ci saranno, quindi, parti della città dove ci sarà il minimo garantito dall'Amministrazione e ci saranno parti di città dove essendoci dei cittadini più abbienti potranno dire "ma no, perché solo tre volte venite a pulire? Noi paghiamo qualcosa in più e venite a pulirci cinque volte"!

Questo è quello che voi avete proposto nel contratto di servizi quando ci sono una serie di lavori aggiuntivi; basta pagare forfetariamente e l'ente, la società, la Multiservizi, il cogestore, verrà e farà quello che vorrà.

Io, invece, avrei voluto che si elevasse il livello di pulizia per tutti, indipendentemente dai soldi che uno è in grado di tirare fuori, ritenendo che il servizio di pulizia sia in parte lo specchio dell'Amministrazione e dall'altro lato sia un diritto che tutto sommato che dobbiamo garantire.

Comunque sia, le scelte sono vostre, ed è finita lì.

Nel merito complessivo del ragionamento, invece, bisogna capire bene di che cosa stiamo parlando.

Non sono riuscito a trovare una cifra che corrispondesse, perché io ho appreso ieri sera che nel nostro bilancio il costo della nettezza urbana sarà 8.430.000 euro, nei documenti che invece la Multiservizi ha presentato una volta c'è 8.015.000 euro, una volta c'è 8.993.000, una volta 8.777.000; vorrei che in sede di bilancio oppure questa sera mi si spiegasse bene quale di queste cifre è giusta, non potendo essere giuste tutte.

Oltre a questo, noi, quindi, stiamo parlando di 16.000.000 di vecchie lire che affideremo ad una società che ha visto scappare tre Comuni su quattro, che aveva un senso se c'era un discorso di "scala", che ha molto meno senso se rimane per un singolo Comune.

E non solo affideremo a questa società il servizio di raccolta rifiuti, ma gli affideremo in futuro tutti i servizi di rilevanza economica e questo, dotando questa società di un'apposita struttura - e fino qui ci si può arrivare - e con una seconda fase dove il Consiglio di Amministrazione della Multiservizi genererà, farà nascere, tanti figliocci e quindi da un unico Consiglio di Amministrazione se ne creeranno sotto due, tre, quattro, cinque.

E sapete che cosa succederà?

Che gli emolumenti per i quali noi stiamo discutendo, si moltiplicheranno per il numero delle società, perché da nessuna parte c'è scritto che il Presidente non può fare il Presidente anche nella sua sottoposta e da nessuna parte c'è scritto che un Consigliere di Amministrazione non possa andare a fare il Presidente di un'altra società derivata.

Quindi stiamo costruendo delle scatole cinesi dove avremo dei nuovi Consiglieri, dei nuovi gettoni, dei nuovi sprechi!

Così è scritto nel documento!

Io spero non succeda, però il documento che noi votiamo questa sera prevede questa affiliazione.

Io preferisco, pertanto, dirlo questa sera in modo da poter dire, quando succederà - a meno che voi questa sera non diciate che non succederà; ma succederà! - "che l'abbiamo fatto senza saperlo"!

Anche perché questa società, dopo una prima fase, ha una serie di progetti, perché in una prima fase dovrà essere in grado di gestire il servizio, ma in una seconda fase potrebbe anche trasformarsi e creare una società. Avete presente la Grillo Traslochi? La Multiservizi potrà far nascere una Grillo Traslochi, perché nel documento è previsto che si facciano anche operazioni di facchinaggio per lo sgombero dei locali,

delle cantine e di quant'altro. E' previsto persino lo smaltimento dell'amianto! Non avendo però, la Multiservizi, un luogo dedicato per lo smaltimento dell'amianto, voglio capire come potrà farlo, a meno che non acquisisca competenze ed autorizzazioni tali per poterlo fare.

Comunque sia, queste sono cose che sono scritte e che potranno avvenire. Il Consiglio Comunale potrà magari mettersi di traverso, ma la società autonomamente - dopo aver approvato questo documento - potrà farlo ed io non sono d'accordo sul lasciare questo spazio ad una società che ad oggi non si presenta come una società virtuosa, ma si presenta come una società di sperpero di denaro pubblico e che ha avuto - e lo dico tra virgolette, perché questo avrà poi delle conseguenze relative - una serie di atti di particolare attenzione - ed io dico di "particolare benevolenza"! - da parte dell'Amministrazione.

Non so se da parte dell'Amministrazione tout court o se da parte di Dirigenti, però certamente qualcuno ha fatto qualcosa che sarebbe stato meglio non fare o fare meglio.

Non ce lo spiegheranno in Consiglio Comunale, lo spiegheranno altrove, dove è incardinata la funzione di accertare alcune vicende che io voglio qui, però, ricordare in modo che nessuno possa dire - e voi sapete che noi siamo pubblici ufficiali - "che non sapeva"!

Io questa sera vi darò due dati precisi, in modo che ciascuno, consapevolmente, possa dire "io l'ho fatto in piena coscienza ed in piena tranquillità". Di cosa sto parlando?

Sto parlando del fatto che l'Amministrazione Pubblica si configura come il buon padre di famiglia che cerca di trovare il meglio sul mercato, cerca di pagare meno, cerca di fare la cosa più utile ai propri figli.

Ed allora guardo con attenzione dove va per l'acquisto, chi è, che cosa ha fatto, e decide come scegliere.

Ed allora noi scegliamo, purtroppo, una società - e qua io dico che sarebbe stato molto meglio farne una nuova che fosse in grado di non portarsi dietro fardelli pesanti che potrebbero compromettere il futuro

dell'operazione, magari anche positiva che si poteva intraprendere con questa iniziativa - che si è comportata così: con delibera n.425 del 20/11/2003 il Comune affidava un incarico alla Multiservizi.

La delibera veniva pubblicata il 27/11/2003 e quindi fino al 27/11/2003 quella delibera non era di fatto esecutiva, non avendo votato il Consiglio Comunale l'immediata esecutività.

Nel capitolato, nel contenuto dell'affidamento, si diceva "in due mesi di lavoro ci devono dare una serie di documenti" e in cambio di questo lavoro il Comune riconosce € 113.500.

Bene, nel termine di tempo intermedio tra la delibera di Giunta e la pubblicazione, la Multiservizi presentava una fattura - esattamente la fattura n.3 - il 25/11/2003, quindi prima ancora che la delibera divenisse esecutiva!

Questo presuppone che ci fosse uno stretto intreccio tra l'Amministrazione e la Multiservizi.

Molto probabilmente quel danaro che la Multiservizi ha percepito, non l'ha percepito per il lavoro che doveva fare, ma l'ha percepito con motivazioni che io non conosco, per necessità che a me non risultano chiare.

Certamente non poteva - in due giorni! - avere predisposto tutto quanto previsto all'art.3 punto n.1 del capitolato di incarico, né tanto meno la relazione prevista - anche se in termini parziali - nello stesso capitolato.

Poteva essere un caso, poteva essere lo start-up, potevano esserci contingenze particolari, ma purtroppo il mese dopo succede una cosa del tutto analoga; con delibera n.484 l'Amministrazione - ancora per due mesi di lavoro! - dà 70.000 euro. La delibera è del 17 dicembre e la fattura è la n.4 che avrebbe dovuto definire la carta dei servizi.

Avviene il 22 dicembre, anche lì prima della definizione della delibera in termini esecutivi che avviene il 30 dicembre e il Dirigente che, mentre per la delibera n.425 ha aspettato un paio di mesi prima di comunicare l'avvenuta delibera di impegno di spesa e la liquidazione -

perché lì sono stati dati i soldi"! - questa volta, invece, è estremamente solerte.

Nello stesso giorno, non aspetta il 31!

Di notte fa questa determina dirigenziale che consente di impegnare i 70.000 euro, ed in questo modo la Multiservizi riscuote la fattura n.4 e può riscuotere anche la fattura n.5.

Possiamo dire che si tratta di un altro caso?

Mi sembra un po' più difficile!

E non voglio tediarvi se non solo segnalandovi che oltre alla delibera n.425 e alla delibera n.484 corredate degli annessi che possono documentare quello che io ho detto, si stabilisce altresì che la stima analitica di tutti i beni debba essere fatta con un costo per l'Amministrazione di 90.720 euro con quattro mesi di lavoro.

Non ho approfondito oltre perché credo ce ne sia a sufficienza nelle prime due, per dimostrare come i rapporti tra Amministrazione e Multiservizi non siano certamente chiari, trasparenti, a meno che non avvenga così anche per tante altre situazioni; ma non ne ho riscontrate di identiche.

Ed allora, io credo che qui stia il problema.

La scelta di affidare ad una società Multiservizi può anche essere condivisa, non può essere però certamente condivisa la scelta di una società Multiservizi che si è comportata, nei confronti dell'Amministrazione, in questo modo, a meno che la posizione dell'Amministrazione si senta sovrapposta alle regolarità/irregolarità commesse.

Non vorrei che queste fatture fossero state emesse senza la presentazione della documentazione richiamata nelle lettere di accompagnamento.

Questo creerebbe una situazione abbastanza delicata che però non sta a me, Consigliere di questo Comune, andare a scavare più di tanto.

Io ho saputo queste cose, le ho comunicate al Consiglio, farò in modo che siano comunicate anche a chi ha titolo per accertare la

regolarità non solo formale ma anche sostanziale di quanto è avvenuto, dopodiché io credo che il mio voto non possa che essere, in termini di assoluta responsabilità, contrario, perché si poteva fare molto meglio di quanto si è fatto, si poteva non tentare di coprire situazioni preesistenti, prendere atto invece con grande linearità di un pezzo di storia che non andava coperto ma che andava semplicemente chiarito e sepolto, e poi si poteva iniziare con quello che poteva essere un percorso di trasparenze e di utilità.

Il discorso di fondo è però quello che dicevo all'inizio: perché l'Amministrazione fa questa cosa?

Deve farla perché ci sia un vantaggio per il cittadino e questo vantaggio, io, oggi, non riesco a vederlo; persino nel contenuto del contratto di servizio io riscontro una cosa - che ridico - che è davvero aberrante e cioè che chi più può spendere, potrà far pulire più volte, dalla stessa società con la quale il Comune ha instaurato dei rapporti, il proprio marciapiede, mentre chi questi soldi non li avrà, dovrà accontentarsi di quello che gli passa il convento.

Ecco perché il voto sarà contrario e non voglio andare oltre richiamando alcuni documenti che ci farebbero semplicemente sorridere, perché se ne nel febbraio del 2003 con dire lapidario si dice da parte della Multiservizi "il tutto deve prendere avvio dal prossimo autunno e comunque non oltre il prossimo 01/01/2004".

Quindi, se non si poteva fare, se c'era questa grande urgenza che poi dopo ci ha portato al 20/12/2004, forse quest'Amministrazione guardando in modo un po' più approfondito le carte, da quando gli altri se ne erano andati, dal motivo per il quale siamo stati costretti a pagare in modo improprio e vedere quant'altro, a meno che non ci siano cambiali in scadenza - cambiali di tipo politico - che dovevano essere onorate.

Ma questo non rientra nella buona amministrazione ma rientra in un altro schema che è quello del, dovendo riconoscere una presenza politica, "lo si fa con un Consiglio di Amministrazione". Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Valaguzza, anche se la devo invitare a tenere maggiormente d'occhio i tempi dei suoi interventi perché trattandosi di dichiarazioni di voto il regolamento prevede soli cinque minuti.

Questo mi è sembrato più un intervento per articolazione tale da dare un contributo al dibattito generale, che non ad una fase di procedura di votazione.

Ho iscritto il Consigliere Napoli; prego Consigliere.

**CONS. NAPOLI:**

Io credo che questa sera non ci sia in votazione una sorta di promozione o di bocciatura rispetto all'azienda Multiservizi, perché noi questa sera altro non stiamo facendo che una tappa di un percorso che condivido essere tortuoso - come spesso accade, ahimè, nella Pubblica Amministrazione quando si tratta di prendere delle decisioni che oltre che avere aspetti prettamente operativi hanno influenze anche di carattere politico - ma che sostanzialmente è indirizzata a votare il conferimento del ciclo integrato dei rifiuti ad una azienda che dovrà operare sul territorio così come è stata ideata e per cercare di erogare servizi nell'ambito di quelli che vengono definiti servizi industriali; questo, ai cittadini di Cinisello, ma io aggiungo e mi auguro, non solo a loro.

Perché è vero che in una fase iniziale ci sono stati dei Comuni che hanno preso delle decisioni differenti, ma questo non preclude la possibilità che in futuro questi o altri Comuni possano ripensare percorsi con noi Comuni.

Io mi sento di ringraziare, in ogni caso, la Minoranza per il contributo che è stato dato a questo lavoro attraverso gli emendamenti e non nascondo che tutti gli emendamenti, tra loro, avevano una sorta di



anima, un filo conduttore, che era quello di cercare di riportare continuamente e con determinazione la discussione in Consiglio Comunale; se andate a vedere gli emendamenti in ogni frase c'era il fatto di riportare in Consiglio la votazione, di riportare all'esame e di esprimere addirittura dei pareri.

Questo, quindi, sicuramente aveva la volontà di coinvolgere, di far partecipare il Consiglio per garantire una sorta di democraticità di tutta la gestione.

Però io ricordo che le aziende ed in modo particolare le SpA, anche quando queste sono pubbliche - come in questo caso - perché tutto il pacchetto azionario è nelle mani dell'Amministrazione Comunale, vengono realizzate per legge cose che spesso vengono dimenticate - peraltro, legge realizzata da un Ministro de La Margherita, Enrico Letta - ma vengono fatte per cercare di usufruire di quelli che possono essere dei vantaggi gestionali in termini di economicità, efficienza, efficacia della gestione che il sistema "azienda" privata riesce a dare.

Ora, qui c'è tutto il nodo pubblico-privato, ma attenzione, questo non vuol dire che il privato è meglio tout court perché queste, probabilmente, sono le tesi che sostengono altre forze politiche presenti in questo Consiglio Comunale; anche se dagli emendamenti, ad un certo punto, mi sono sentito essere centro-riformista non solo della mia coalizione, perché gli emendamenti spostavano l'asse senz'altro più a Sinistra.

Ma detto questo, quando si parla di pubblico-privato noi parliamo di situazioni in cui, sia ad una parte che dall'altra, ci possano essere dei vantaggi e svantaggi.

In questo caso l'azienda privata permette di avere vantaggi gestionali ma con la garanzia del fatto di avere un azionista pubblico che vada, quindi, a perseguire quelli che sono gli interessi di pubblica utilità.

E chiudo con questo concetto: è stato detto che questa azienda produce sprechi.

Mah, a me in realtà mi pare che di esperienze di questo tipo, di azienda di utility di servizi nell'ambito industriale, ormai ne è pieno tutto il territorio nazionale e non credo che in tutto il territorio si possa parlare di sprechi.

Addirittura c'è proprio una proposta del Presidente della nostra Regione Formigoni che addirittura propone una azienda, in questo ambito, a livello regionale; ma non solo, perché ci sono le Fondazioni bancarie che sono titolari di patrimoni della collettività che stanno ormai decidendo di entrare in questo settore e di investire in queste società, proprio per i fini di pubblica utilità che queste Fondazioni hanno.

Quindi, non credo che si possa parlare in questi termini.

E non vi nascondo una cosa: credo legittime che preoccupazioni che vengono evidenziate da parte della Minoranza, però non ammetto che ci sia questo tono di diffidenza, quasi che venga sottointesa una sorta di malafede.

Ecco, questo noi non lo ammettiamo!

Le preoccupazioni sì, perché sono legittime, ma ricordiamoci che quando noi ci presentiamo alle elezioni amministrative, ci siamo presentati con una gestione già svolta, ci siamo presentati con dei programmi - e questo è un punto del programma - e se non mi sbaglio le elezioni le vinciamo!

**PRESIDENTE:**

La ringrazio Consigliere Napoli.

Consigliere Bongiovanni, a lei la parola.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Devo dire, in tutta franchezza, che non avevo intenzione di "massacrare" il Consigliere Napoli, ma dopo le ultime battute, obiettivamente, devo ricordargli solo un piccolo particolare che è

vergognoso: in una Commissione congiunta tra la Commissione Territorio e la Commissione presieduta dal Presidente Massa, il Consigliere Napoli dichiarò che lui su questa Multiservizi aveva molti dubbi e che abbandonava la Commissione, come Maggioranza, perché voleva vedere cosa c'era sotto.

Dopo che il Consigliere Napoli ha avuto il Consigliere all'interno del Consiglio di Amministrazione, ha fatto un discorso per cui veramente mi viene da piangere!

Io non ammetto questo tono di malafede!

Avete buttato via 1 milione di euro dei cittadini senza spiegare alcunché! Dopo le dichiarazioni ben precise del Consigliere Valaguzza, io invito il Sindaco a portare gli atti alla Procura della Repubblica di Monza perché, come giustamente è stato evidenziato nella premessa, noi siamo pubblici ufficiali e non possiamo omettere e stare in silenzio dinanzi ad alcuni reati perseguiti da questa o dalla precedente Amministrazione Comunale. Precedente Amministrazione che era, ovviamente, in mano al Centrosinistra e che penso, se la cittadinanza sapesse ciò che è accaduto, non so se vincevate le elezioni.

Ma a prescindere che si vincano o meno le elezioni, davanti allo sperpero di denaro pubblico io penso che nessuno di noi abbia la necessità di venire a fare interventi dal tono non gradevole al Consigliere Napoli, perché l'unica cosa che dovrebbe fare il Consigliere Napoli, se avesse veramente il coraggio di farlo, è andare presso la Procura della Repubblica di Monza a portare questi atti e queste delibere.

Ma siccome egli è un soggetto che, dopo aver ricevuto il contentino del Consiglio di Amministrazione, ha chiuso tutte le sue perplessità su questa società per azioni che non ha nulla a che vedere con le Fondazioni bancarie che venivano citate... sono due cose differenti perché l'art.113 del Testo Unico permette la costituzione di determinate società.

In diverse situazioni, anche la Regione Lombardia non meno di un mese e mezzo fa ha fondato una Fondazione per la gestione del patrimonio

del policlinico che è una cosa ben diversa da quello che il Consigliere Napoli sta dicendo!

Se ci fossero state delle ruberie come molto probabilmente, se la Procura verrà a controllare gli atti all'interno di questa gestione, caro Consigliere Napoli io poi vorrò capire cosa dirà lei, la prossima volta, ai suoi cittadini per farsi rieleggere.

Anche perché, ed io qui Presidente faccio un appello a lei, chiedo che questa delibera venga votata per appello nominale, cioè che ogni Consigliere giunto a conoscenza di ciò che questa Multiservizi ha perpetrato, si prenda la responsabilità personale di votare.

Ed io ritengo che quando si vota e si è a conoscenza di reati, non so fino a che punto c'è la gradevolezza di venire a parlare di toni non graditi al Consigliere Napoli.

Anche se il suo centro-riformista ed il suo modo di pensare che all'interno degli emendamenti ci fosse un'anima di Sinistra, le ricordo semplicemente che all'interno del Polo della Libertà non si spreca la necessità di evitare che lo sperpero pubblico faccia una ricaduta a pioggia nei confronti dei ceti sociali più deboli.

E' proprio per questo che siamo così contenti di riuscire, ogni tanto, a tirare fuori quello che quest'Amministrazione di sperperi di denaro pubblico ha fatto.

Io mi auguro che il Sindaco prenda una decisione, dopo che ha votato questa delibera, di togliere completamente tutto il Consiglio di Amministrazione attuale, in toto, perché se realmente sono accadute queste cose qualcuno cercherà di ricoprire o tenterà di coprire le malfatte che sono state perpetrate dalla precedente gestione.

Noi riteniamo - ed il Consigliere Valaguzza lo ha fatto in modo molto preciso evidenziando, addirittura, fatture pagate ancora prima di essere deliberate, atto gravissimo e la cui responsabilità debba ricadere sotto la gestione "Gasparini" e quindi lei sicuramente avrà qualcosa da chiarire a questo Consiglio Comunale per convincere tutti i Consiglieri di Maggioranza a votare questa delibera - che questi atti, che anche noi

come Alleanza Nazionale abbiamo preso e portati alla Procura Corte dei Conti, siano analizzati e detto ciò, a questo punto, non posso che chiedere al Presidente del Consiglio Comunale una votazione per appello nominale con l'invito al Sindaco e alla Giunta di portare gli atti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Monza.

**PRESIDENTE:**

Ringrazio il Consigliere Bongiovanni.

Prego Consigliere Boiocchi, a lei la parola.

**CONS. BOIOCCHI:**

Grazie Presidente.

E' inutile ricordarci che se errare è umano, perseverare è diabolico! Io sono veramente convinto che in questi ultimi mesi, di tutto si è fatto per dare vita ad un mostro, un mostro che non ha un cognome ma ha un nome: la Multiservizi.

Un mostro che, come è stato spiegato benissimo prima, è una grande scatola o forse è la prima scatola cinese di una lunga serie.

Sentivo parlare di sprechi di denaro: gli sprechi di denaro ci sono stati e non so, obiettivamente, come qualcuno ancora oggi possa avere dei dubbi.

Credo che la ragionevolezza del dubbio sia stata ormai fugata, i documenti ci sono, le cose sono scritte, per cui...

Io no voglio entrare nel merito dei lavori svolti, certo però che le cifre pagate per avere qualche fotocopia molto ma molto simile a certi testi che si trovano navigando in internet anche senza troppo impegno, qualche dubbio lo fa sorgere.

Io credo che si stia veramente giocando con i beni importanti di questo Comune! Si è parlato, si è anche cercato di cambiare le cose senza, purtroppo, riuscirci, per dare una destinazione - per la Lega Nord, peraltro, poco certa - alle piattaforme di smaltimento rifiuti.

Si sta decidendo di affidare delle strutture oggi funzionanti ad una società della quale, obiettivamente, a parte gli sprechi passati, il costo del gettone dei Consiglieri Comunali, l'indennità del Presidente, il nome dei membri del Consiglio di Amministrazione ed altro che non sappiamo.

Si parlava prima dei tempi di ammortamento in venti anni, per una società che a breve ci presenterà quello che sarà il suo futuro, abbiamo paradossalmente già deciso in quanto tempo ammortizzeranno i costi senza sapere che cosa verranno a fare, etc.

Si diceva che gli emendamenti presentati hanno cercato di riportare la discussione in Consiglio?

Beh, questo è perché - e penso di poterlo dire a nome di tutte le forze di Minoranza - non abbiamo avuto le risposte in tempi così solerti come altre forze di Maggioranza che in pochissimi giorni hanno ottenuto comodamente quello che chiedevano.

Ecco, noi non chiedevamo cose così tanto gravose, ma chiedevamo qualche spiegazione su quello che è stato e che sicuramente sarebbe costato di meno non solo in termini di fatica ma anche in termini monetari, perché data una volta, era data per sempre.

Si parlava di efficienza e di efficacia della gestione di un servizio: beh, io penso che quello che è stato sottolineato prima dal Consigliere Valaguzza faccia ben capire che noi verso l'efficienza e l'efficacia vogliamo andare ed il fatto che "chi più ha, più possa avere", non lo riteniamo un sistema efficiente ed efficace, anzi, forse abbiamo fatto un salto indietro e non un passo in avanti.

Concludo, semplicemente e chiaramente, sottolineando che il voto de La Lega Nord non potrà che essere negativo ed invitando il Consigliere Napoli - che è anche Presidente della Commissione Affari Istituzionali - a stendere un nuovo regolamento così mentre noi penseremo all'accesso agli atti gratuito, lui potrà scrivere esattamente cosa vuole che gli diciamo e come dobbiamo dirglielo!

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Boiocchi.

Prego Consigliera Gasparini.

**CONS. GASPARINI:**

Grazie Presidente.

Credo che queste dichiarazioni di voto siano delle dichiarazioni di voto che mettono assieme, per alcuni aspetti, argomenti così diversi che rendono confuso - almeno per me - il senso di alcuni ragionamenti.

Credo quindi che si debbano distinguere alcune cose che ho sentito dire questa sera, anche per cercare di dare da parte mia una serie di interpretazioni e/o informazioni.

A me colpisce quando un Consigliere, dell'esperienza del Consigliere Valaguzza, nel leggere i documenti che tanto attentamente dichiara di leggere, non si accorge che stiamo parlando di un contratto di servizio fatto dall'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo per garantire il trasporto l'RSU e quindi tutta l'organizzazione del servizio di igiene urbana e che il cliente di quella Multiservizi si chiama "Comune di Cinisello Balsamo" e che quindi i cittadini non possono rivolgersi e farsi pulire tre volte in più il marciapiede, pagando!

Certamente i cittadini, se vogliono, possono assumersi 28 portieri e pulirsi tutto quello che vogliono, ma questa è un'altra cosa.

L'organizzazione di quel contratto di servizio è frutto di un programma di lavoro legato ad una gara di appalto fatta quattro anni fa, che dichiarava che in alcune zone si pulisce tanto ed in altre di meno a seconda della densità di popolazione o secondo l'uso degli spazi.

Dico questa cosa perché poi alcune affermazioni dilatate, non solo qua in Consiglio Comunale ma anche nella città, possono creare confusione nell'informazione ed io credo, invece, che i cittadini abbiano diritto, dalle persone che li rappresentano all'interno delle istituzioni, di

avere la possibilità di criticare, condannare, condividere o no, ma il tutto sulla base di una informazione corretta.

Per quanto riguarda sempre questo tema dell'informazione corretta, io devo dire che a me colpisce sempre molto quando in un Consiglio Comunale come il nostro non si tenga conto di quelli che sono gli strumenti a nostra tutela e dei cittadini.

Noi abbiamo dei Revisori dei Conti che per legge debbono dichiarare la veridicità del bilancio, abbiamo dei Revisori dei Conti che per legge vedranno la presenza anche dei componenti di rappresentanza dell'espressione politica del Consiglio Comunale.

Ed allora da questo punto di vista, così come anche le società, io credo che alcune affermazioni sono di una gravità tale dove, per alcuni versi ci potrebbero essere delle responsabilità politiche, ma laddove ci sono dichiarazioni di Procura della Repubblica... poi ognuno, ovviamente, può farlo quando vuole se ritiene che qualcuno abbia rubato, ma se ritiene che qualcuno abbia rubato - a prescindere da questi atti che stiamo vedendo - credo che prima di tutto si debba trattare di capirci, quando facciamo affermazioni che dovrebbero essere politiche, che cosa pensiamo degli strumenti democratici che questo Consiglio Comunale ha.

A quest'ora io faccio fatica a capire alcune cose, per cui leggendo il bilancio preventivo 2005 non mi è parso che i nostri Revisori dei Conti abbiano segnalato - anche per quanto riguarda il tema "aziende del Comune" - situazioni come quelle paventate.

Ricordo oltretutto che non si parla di 1 milione di euro ma si parla di 1 miliardo delle vecchie lire perché ogni Comune aveva messo 250.000 milioni a disposizione; per l'avvio, peraltro, di un progetto che era ed è un progetto giusto, dal momento che i Comuni si sono trovati a doversi cimentare in nuove gestioni ed i Comuni stessi dinanzi ad un monopolio pubblico-statale che si è spezzato hanno potuto pensare di entrare nel campo dei servizi, anche se magari con una difficoltà culturale e legislativa estrema.



Ricorderete tutti le difficoltà che un Comune come il nostro, che non ha avuto - come altri Comuni storicamente avevano - aziende speciali per i rifiuti, per l'acqua, per il gas, etc., ha dovuto subire nel dover interpretare obblighi di legge, volontà o possibilità diverse.

E da questo punto di vista, certamente abbiamo iniziato un percorso, dal mio punto di vista, interessantissimo, con gli altri tre Comuni.

Gli altri Comuni del Nord-Milano si sono fatti da parte?

Io credo che il Comune di Cinisello Balsamo - che ricordo a tutti essere uno dei più grandi Comuni d'Italia tant'è che ci sono aggregazioni di Comuni che messi assieme non fanno il numero di utenti come a Cinisello Balsamo - abbia messo in campo una volontà politica che è continuata, di tentare di avere una società in grado di dare servizi migliori, di controllare meglio anche i servizi che hanno valenza ambientale e di muoversi per creare le condizioni di ampliare il numero dei servizi da gestire.

Il ragionamento di fondo da un anno a questa parte, era che si iniziava con i rifiuti, poi man mano si passavano alla Multiservizi competenze ulteriori.

Una impresa così, una realtà come questa, non può nascere così, ma deve nascere e man mano costruire un suo percorso.

Ci sono state lungaggini? Beh, sì.

Ci sono stati ritardi? Beh, sì.

Ma io credo che, per alcuni aspetti, per un dibattito politico all'interno della Maggioranza, per le elezioni che ci sono state, per una serie di problemi che sono stati anche evidenziati in questo Consiglio Comunale e non solo in questi dibattiti, quest'Amministrazione nel riproporre questa volontà si giochi una sfida, per cui se ci sono delle cose che non hanno funzionato io credo che ci siano tutte le condizioni e le volontà per recuperare questo ritardo o alcuni problemi del passato e da questo punto di vista io, nel dichiarare il voto favorevole del gruppo dei DS, credo che questo sia un punto favore di quest'Amministrazione

Comunale nell'aver confermato questa scelta in quanto lo ritengo un atto di coraggio ed un atto di serietà nei confronti della città in quanto queste Amministrazioni che devono garantire dei servizi, vecchi e nuovi, di fatto si mettono in campo.

E' vero che magari sarebbe stato molto più interessante che la Regione Lombardia anziché mettersi a fare l'Ente gestore, cosa che non le compete, aiutasse i Comuni - come il nostro e come tanti altri - nell'affrontare il tema della gestione dei servizi e soprattutto della rete del gas, ma purtroppo non è stato possibile.

Anche perché una Regione potente come la nostra avrebbe potuto aiutare i Comuni a far sì che questi si riappropriassero le reti - che peraltro non hanno - nei riguardi di un contenzioso aperto con società importanti - ATM, AEM, etc. - che di fatto giocano un gioco societario e politico che spesso non permette a noi - e non soltanto a noi - di far valere quello che la legge dice oggi, ossia che le reti devono restare pubbliche e che le gestioni devono essere gestite in maniera privata.

Io mi fermo qui, credo di non dover aggiungere altro alle cose che ho detto ed invito tutti i Consiglieri Comunali che hanno preoccupazioni rispetto ad atti - fra virgolette - di ruberia, così come ha detto il Consigliere Bongiovanni - tra l'altro Consigliere, credo che quanto da lei detto sia molto grave - a scrivere alla Procura della Repubblica.

Detto questo, io credo sì che la Procura debba fare il suo mestiere, ma credo anche che in questo momento ci siano in Italia problemi ben superiori a quelli che stiamo sottolineando in maniera impropria.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consiglieria Gasparini.

Prego Consigliere Meroni, a lei la parola.

**CONS. MERONI:**

Grazie Presidente.

Io non ho potuto, per altri impegni, partecipare al dibattito di questa sera ma comunque faccio la dichiarazione di voto avendo seguito nel Consiglio precedente tutto lo svilupparsi del confronto relativo al tema in questione.

Esordisco con il dire che il voto della lista civica sarà contrario e sarà un voto contrario convinto e preoccupato al tempo stesso. Perché?

Perché dalle dichiarazioni di voto che ho sentito, soprattutto da un esponente della Maggioranza, io penso che occorra fare una riflessione; Aristotele direbbe "sulla differenza tra potenza ed atto" e se dovessi tradurlo in concreto, "tra le buone intenzioni ed i risultati".

Non sempre una buona intenzione ha necessariamente o provvidenzialmente o fortunatamente un buon risultato e d'altro canto non potendo fare di tutte le erbe un fascio, non sempre si può dire che alla parola "azienda" si possa abbinare la parola "spreco", o alla parola "azienda" si possa abbinare la parola "utilità".

Tutto questo deve essere calato nella realtà, per cui una azienda è spreco se è un carrozzone vuoto, se non sa lavorare, se non ha professionalità, se non ha strategia, invece una aziende diventa utile se acquisisce con il tempo tutte queste caratteristiche.

Per cui, ben lungi dal fare di tutte le erbe un fascio e tenendo ben presente questo aspetto mi chiedo: io questa sera sono a votare una tappa, una tappa che secondo la legge mi dovrebbe portare ad avere uno strumento che sia utile e quindi efficace ed efficiente.

Il problema è che io questa sera non conosco il percorso di questa tappa! Io faccio un giro d'Italia di cui conosco il punto di partenza ed il punto di arrivo, ma non so che strada debbo fare, nessuno mi ha dato il percorso!

Il rischio è che ognuno faccia la corsa per conto suo!

Manca il percorso, perché manca l'elemento che avrebbe dovuto essere redatto precedentemente - che sempre ed in ogni circostanza deve essere redatto precedentemente - e che è il Piano Industriale. Io non ce l'ho!

E quindi, come farò sapere se si è efficaci ed efficienti?

Perché la Lista Civica crede in questo tipo di aziende, ci crede, ma credendoci chiede anche che ci sia una chiarezza progettuale, una chiarezza strategica ed una chiarezza economica!

Ed allora, se io devo ricordare alcune domande poste in maniera precisa all'Assessore nel Consiglio precedente in cui chiedevo "ma quali, di tutti i servizi, noi daremo prima o dopo?", la risposta è stata "non possiamo dare risposte perché ci sono talmente tante variabili che rischieremmo di inficiare o dare informazioni sbagliate.

Ed allora, questo vuol dire che si naviga, non dico a vista, ma nella nebbia!

Questo non è un fattore di chiarezza, non è un fattore di strategia, ma questo, probabilmente, fa intuire nella migliore delle ipotesi che è in luce un certo piano, ma molto ben lontano dall'essere redatto.

A questo, aggiungiamo altre osservazioni che riguardano soprattutto la prospettiva: noi abbiamo delle certezze per quanto riguarda le spese in più.

Noi sappiamo che con l'affidamento alla Multiservizi, se va bene - se va bene! - c'è una spesa in più di € 760.000; sta in delibera ed è l'ipotesi con il partner privato.

Se invece - cosa che preoccupa ulteriormente - dovesse essere indicata come migliore, o dovesse risultare all'interno della Maggioranza essere scelta l'ipotesi in-house, allora la spesa in più sarebbe di ben € 980.000!

Questa è la certezza, per cui la domanda che scaturisce è: in quanto tempo io pareggio questa spesa in più e come io vado a pareggio di questa spesa in più?

Perché se non rispondo a questo, non esiste economia!

E non entro neppure nel merito di porre un problema di qualità di servizio e di differenziazione di servizio, perché è chiaro che se io svolgo lo stesso servizio, che faccio adesso, con un'altra struttura che mi costa 250.000 euro in più, mi chiedo perché lo devo fare!

Io do per scontato che ci debba essere un servizio migliore e decisamente più articolato sul territorio, però, quando vado a recuperare questi soldi? In quanto tempo?

Tutto questo non viene detto, ma viene lasciato dalla potenza all'atto!

E' chiaro che ci poniamo di fronte a questa situazione con estrema serenità e diciamo, "preoccupati, oggi, no", "disponibili" serenamente a verificare piani e progetti industriali che se dovessero convincerci non ci creerebbero esitazioni a dare un voto positivo.

Ma in questo momento, in questa situazione, con queste cifre e con questa mancanza di prospettive, il nostro voto non può essere che negativo.

**PRESIDENTE:**

Ringrazio il Consigliere Meroni.

La parola al Consigliere Petrucci.

**CONS. PETRUCCI:**

Io intendo iniziare il mio intervento citando alcune parole dell'introduzione del Sindaco, il quale ci chiedeva "impegno e fiducia" nel votare questo atto, nel votare questa delibera di conferimento.

Beh, l'impegno ce l'abbiamo messo anche portando emendamenti migliorativi, confrontandoci e spiegando le nostre ragioni, ponendo i nostri dubbi in Commissione, in aula, consentendo - dando numero legale e c'è da rilevare che la partecipazione della Maggioranza a questo atto è

stata a dir poco scandalosa, poco impegnativa e poco apprezzabile, tranne l'impegno dell'Assessore Riboldi e del Presidente della Commissione Massa - la tenuta.

Ma la fiducia, caro Sindaco, non possiamo darla, non tanto per la sua persona, quanto per una società fantasma - la Multiservizi - che ci ha procurato solamente debiti, spesa pubblica inutile e spreco di denaro, che non ha prodotto niente, per cui dobbiamo mettere a disposizione un bene del Comune, un patrimonio, per sanare parte di questo debito, che avremo altre spese ed ulteriori per altri studi, etc.

Purtroppo nella istituzione avevamo sollevato tanti dubbi ponderati che non ci convincevano, e siamo stati profeti quando l'abbiamo fatto anche se non ci voleva tanto per capire che una società senza un Piano Industriale, senza un indirizzo, non poteva stare in piedi. Ed i risultati, oggi, sono sotto gli occhi di tutti!

Questa delibera ci invita ancora a fare un salto nel buio perché ci sono solo promesse di piani industriali - ma oggi non esistono! - ci sono contratti, ci sono trasferimenti di contratti, senza dire oggi quale percorso certo dobbiamo seguire.

Come è possibile, Sindaco, dare fiducia senza garanzie?

E non entro nel merito di atti citati, fatti da un Consiglio di Amministrazione a cui andrebbe tolta, e da subito, la fiducia!

"Un'altra sfida" qualcuno ha detto qui: non ci sembra proprio il caso!

Noi vogliamo invece un utile, noi vogliamo una certezza, noi vogliamo una azienda che ci porti un servizio migliore, degli utili e che essa sia efficace ed efficiente per la nostra città.

Credo che gli appelli rivolti siano stati un po' disattesi per cui mi auguro che questo ennesimo appello, di non conferire questa società, non sia disatteso e comunque noi a questa delibera votiamo contro per tutte le ragioni che ho espresso.

**PRESIDENTE:**

Ringrazio il Consigliere Petrucci.

La parola al Consigliere Massa.

**CONS. MASSA:**

Molto brevemente per ringraziare tutti i componenti delle Commissioni ed in modo particolare le Minoranze che ci hanno concesso, per ben due volte, di condurre la Commissione; ringrazio, quindi, anche il Presidente Fabio Risio.

Noi rispetto a questo atto daremo un voto favorevole e non perché diamo fiducia a qualcuno, ma perché conosciamo le persone che su questo atto hanno lavorato e sappiamo con quale serietà e con quale capacità affrontano le questioni.

Riteniamo che la questione delle aziende sia una questione complessa da affrontare e in questo atto noi vediamo l'affermazione di una centralità, che è quella del pubblico e di un servizio pubblico.

Riteniamo che questo atto vada nella direzione, anche in qualche modo problematica, di garantire un servizio efficiente ed efficace alla cittadinanza.

Non credo che nell'affrontare questa problematica la Maggioranza si ponga in un'ottica di continuità con gli sperperi, anzi, con questa decisione si chiede - e lo chiediamo anche alle Minoranze - alla nostra società di intervenire rispetto ai servizi che vengono offerti alla cittadinanza ed in modo particolare per ciò che concerne la questione del ciclo integrato dei rifiuti.

Ciò, consci anche di un fatto: che qualcuno parla del privato, così, riconducendo tutta la discussione all'interno di una questione di mercato, ma noi sappiamo che all'interno di questo mercato dei rifiuti - ad esempio - agiscono soggetti non molto affidabili e quindi, rispetto a questa questione noi porremo una grande attenzione perché sappiamo come

il mercato, il profitto, molte volte, sia l'elemento di decisione finale rispetto a quello che si vuole fare.

Riteniamo che un servizio debba essere efficace, efficiente, non produrre sprechi, dare ed incentivare qualità rispetto a quella che oggi c'è.

Con questo atto noi oggi riprendiamo il controllo di quello che è, ad esempio, un semplice servizio affidato in gara, per cui interveniamo nella politica della gestione dell'igiene ambientale ed assumiamo una forte responsabilità.

Per questi motivi noi daremo un voto favorevole alla delibera.

**PRESIDENTE:**

Ringrazio il Consigliere Massa.

A questo punto io ho iscritti a parlare due Consiglieri, entrambi di Alleanza Nazionale, ma mi risulta che Alleanza Nazionale abbia già fatto la dichiarazione di voto, per cui...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

"Difforme" vuol dire che lei vota diversamente dal suo capogruppo? Anche perché Consiglieri, vi pregherei di tenere d'occhio da un lato l'orologio, dall'altro il fatto che abbiamo ancora da sottoporre alla discussione di questa sera due ordini del giorno peraltro presentati proprio dai gruppi di Minoranza.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**



Io ritengo di interpretare il regolamento del Consiglio con il fatto che, o c'è una dichiarazione di voto differente, oppure ritengo superflua la dichiarazione.

Prego Consigliere Sisler.

**CONS. SISLER:**

In questo momento, il risultato della dichiarazione di voto sarà differente, salvo che qualche altra dichiarazione di voto non mi convinca di votare in modo diverso.

E' la democrazia, Presidente, altrimenti non si capisce perché si fanno le dichiarazioni di voto.

Al di là di tutto e al di là delle battute, Presidente, io non intendo portare via molto tempo ed intervengo, non perché io intenda correggere la dichiarazione fatta dal io capigruppo che anzi, è stata esaustiva e completa, ma perché vorrei sinteticamente riportare la dichiarazione di voto all'oggetto della discussione.

Il Consigliere Bongiovanni, infatti, è intervenuto subito dopo il Consigliere Napoli e se un merito ha il Consigliere Napoli, non è certo quello di far vincere la Sinistra che a Cinisello Balsamo vincerebbe anche se candidassimo il famoso cavallo, piuttosto quello di distrarre l'attenzione dall'oggetto; e non me ne voglia il Sindaco Zaninello.

Quindi, il Consigliere Napoli riesce a spostare l'attenzione dall'oggetto della discussione e le spara talmente grosse che poi uno è costretto a rispondere.

Devo peraltro dire che questo dimostra la grande abilità dei suoi colleghi di gruppo che l'hanno fatto capogruppo, per cui l'esperienza del Consigliere Risio è evidente! Una mossa migliore non poteva farla!

Io vorrei spiegare perché Alleanza Nazionale voterà contro da una parte ed abbandonerà l'aula dall'altra parte: perché, molto sinteticamente, noi questa sera conferiamo un servizio di fondamentale importanza per la città - che è quello dei servizi rifiuti - da un

soggetto "a" che è il Comune di Cinisello Balsamo - che finora aveva svolto il servizio più o meno bene - ad un soggetto "b" che è la Multiservizi, di cui, ad oggi, nulla conosciamo. Nonostante le lunghe discussioni in quest'aula, nulla conosciamo. Perché?

Perché non si può trasferire un servizio di fondamentale importanza senza conoscere il Piano Industriale del soggetto a cui questo viene conferito!

E' di una elementare semplicità che tutti dovrebbero riuscire a capire, ed invece vedo che si fa fatica.

Lo hanno detto più Consiglieri: il piano industriale serve a spiegare come questa società dovrebbe nelle intenzioni - poi nella pratica si dovrà vedere - gestire un servizio di tale portata. Non è dato saperlo!

E' dato sapere però che questo Consiglio di Amministrazione costa alla collettività, è costato parecchio, è composto da soggetti che io non ritengo abbiano competenze specifiche nella materia se non una appartenenza politica piuttosto chiara, per cui le preoccupazioni, al di là delle irregolarità tecnico-amministrative che sono state molto bene evidenziate dal Consigliere Valaguzza, io credo che la situazione sia tale da indurre tutti noi, in modo consapevole, a non trasferire questo servizio che è di fondamentale importanza per la nostra città.

Potrei concludere il mio intervento utilizzando le stesse parole del Consigliere Massa al contrario: egli ha parlato di mercato - e ricordo a tutti che è di Rifondazione Comunista - di profitto, di efficacia, di efficienza, ha parlato di controllo.

Ma lei, Consigliere, fino ad oggi aveva un controllo preciso sull'attività della raccolta rifiuti poiché questo era svolto dal Comune di Cinisello Balsamo, ma domani lei questo controllo loavrò molto meno, perché sarà affidato ad un Consiglio di Amministrazione su cui leiavrà un ben più scarso controllo.

E tralasciamo tutto il resto, perché tutto ciò che lei ha detto erano valide motivazioni per votare contro e non per votare a favore!

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Sisler.

Io a questo punto non ho altri iscritti per quanto concerne le dichiarazioni di voto per cui possiamo procedere alle operazioni di voto.

C'era stata una proposta del Consigliere Bongiovanni di voto per appello nominale, secondo me si potrebbe procedere comunque con la votazione elettronica dal momento che se i Consiglieri vogliono la stampa del voto, io ve la faccio avere anche in copia.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Votiamo quindi per appello nominale? Va bene, okay.

Prego Segretario Generale, si proceda.

**SEGRETARIO GENERALE:**

Zaninello Angelo : *favorevole*

Gasparini Daniela : *favorevole*

Fasano Luciano : *favorevole*

Zucca Emilio : *favorevole*

Laratta Salvatore : *favorevole*

Fiore Orlando Luigi : *favorevole*

De Zorzi Carla Angela: *favorevole*

Sacco Giuseppe : *favorevole*

Brioschi Fabio : *favorevole*

Longo Alessandro : *favorevole*

Seggio Giuseppe : *favorevole*

Sonno Annunzio : *favorevole*

Cesarano Ciro : *favorevole*

Scaffidi Francesco : *favorevole*  
Berlino Giuseppe : *assente*  
Petrucci Giuseppe : *contrario*  
Bonalumi Paolo : *assente*  
Martino Marco : *assente*  
Poletti Claudio : *contrario*  
Zagati Mirko : *contrario*  
De Vecchi Manuel : *favorevole*  
Massa Gaetano : *favorevole*  
Napoli Pasquale : *favorevole*  
Risio Fabio : *favorevole*  
Del Soldato Luisa : *assente*  
Bongiovanni Calogero : *contrario*  
Sisler Sandro : *non partecipa al voto*  
Vailati Flavio : *contrario*  
Valaguzza Luciano : *contrario*  
Meroni Ezio : *contrario*  
Boiocchi Simone : *contrario*

**PRESIDENTE:**

27 votanti: favorevoli 18, contrari 9, la delibera è approvata dal Consiglio.

A questo punto abbiamo gli ordini del giorno presentati dai Consiglieri Comunali Boiocchi, Bongiovanni, Petrucci e Valaguzza.

Il primo ordine del giorno recita: "Il Consiglio Comunale preso atto tra l'altro delle riflessioni svolte in sede di bilancio preventivo 2004 riguardo ai compensi del CDA della Multiservizi Nord Milano, invita il Sindaco, quale socio unico rappresentante nella Multiservizi SpA, ad equiparare i compensi annui del Consiglio di Amministrazione e del Presidente della stessa, a quelli percepiti annualmente dai Consiglieri membri del CDA ed al Presidente dell'azienda Multiservizi Farmacie";

questo è un ordine del giorno a firma dei Consiglieri Boiocchi, Bongiovanni, Petrucci e Valaguzza.

In rapporto a quest'ordine del giorno sono stati presentati dure sub-emendamenti aggiuntivi a firma del Consigliere Valaguzza il primo dei quali recita: "gli emolumenti saranno riconosciuti solo nel caso la società risulti essere in pareggio o in attivo"; questo è un emendamento aggiuntivo.

Il secondo sub-emendamento recita: "gli emolumenti saranno ridotti del 50% nel caso la società chiuda il proprio bilancio in passivo"; anche questo a firma del Consigliere Valaguzza.

Sono aperte le dichiarazioni di voto partendo dai sub-emendamenti e precisamente dal primo letto: ci sono interventi?

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Presidente, io volevo solo farle notare che gli ordini del giorno presentati prima dal Consigliere Valaguzza, sono altri, per cui riterrei più opportuno cominciare a votare quelli per diritto di presentazione.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Bongiovanni, onestamente devo dirle che in questo momento l'ordine esatto mi sfugge e per un semplice motivo: siccome quello che ho appena letto è stato più volte riformulato, potrebbe essere benissimo che - come dire - trattandosi di ordine del giorno presentato, ritirato, ripresentato in altra veste, sia da ritenersi in sequenza successiva.

Do comunque lettura anche dell'altro ordine del giorno dal momento che non credo esistano problemi particolari, da questo punto di vista, e comunque, francamente, non ricordo bene io la sequenza: "Il Consiglio Comunale con riferimento alla delibera di conferimento alla Multiservizi

SpA del ciclo integrato dei servizi di igiene urbana impegna il Sindaco e la Giunta affinché si adoperino perché la Multiservizi Nord Milano SpA non aumenti il costo finale del servizio di cui sopra, cosicché per il cittadino non vi siano aggravii di spesa rispetto a quelli oggi sostenuti dallo stesso"; questo, quindi, è l'altro ordine del giorno presentato nel corso della precedente seduta.

Se riteniamo opportuno partire da questo, possiamo benissimo o partire da qui: ci sono interventi per dichiarazione di voto? Prego Consigliere Meroni.

**CONS. MERONI:**

Volevo solamente ribadire quello che già ieri sera, come Lista Civica, avevamo preannunciato e cioè la non partecipazione al voto per il motivo che adesso cercheremo di spiegare.

Il motivo, molto semplice, è questo: è possibile non aumentare il costo del servizio anche a fronte di un maggiore costo della Multiservizi, ma siccome sarà sempre l'Amministrazione Comunale che dovrà ripianare, io posso mantenere il costo del servizio ma poi comunque dovrò andare a reperire in altro modo, nel bilancio, delle risorse per ripianare.

A questo punto, quindi, è solamente un giochetto perché il servizio rimane tale, ma io prendo altre risorse depauperando il bilancio.

Ed allora, siccome non si possono avere le due cose e soprattutto è fisiologico che non si possa raggiungere nel primo anno un pareggio di bilancio - e guardate, sono ultra ottimista - ci troviamo in difficoltà a votare un ordine del giorno così impostato che presuppone due cose che o vale la prima o vale la seconda.

Quindi, la nostra ci sembra, serenamente, la posizione migliore.

Condividiamo lo spirito, ma riteniamo che non sia attuabile o se è attuabile va a gravare su altra parte del bilancio e, quindi, per questo non parteciperemo al voto.

**PRESIDENTE:**

Ringrazio il Consigliere Meroni.

La parola alla Consigliera Gasparini.

**CONS. GASPARINI:**

Siamo contrari anche perché abbiamo discusso a lungo nella riunione dei capigruppo del fatto che, comunque, annualmente la società deve presentare il piano economico finanziario ed il costo dei servizi alla Giunta, la quale Giunta deciderà le tariffe che sono per legge obbligatorie a pareggio e che verranno sottoposte comunque al Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio.

Da questo punto di vista, quindi, il tema del controllo delle tariffe da parte del Consiglio viene garantito per legge ed anche rispetto alle cose dette queste sera.

Quindi, contrari.

**PRESIDENTE:**

La ringrazio Consigliera Gasparini.

Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Innanzitutto da quale si parte?

**PRESIDENTE:**

Da quello che ho letto per secondo, da quello relativo al costo finale del servizio.

**CONS. ZUCCA:**

Diciamo che questo è un ordine del giorno che si caratterizza per il fatto di essere una raccomandazione più che un documento che implichi una particolare scelta ed una particolare volontà.

E' una raccomandazione: "impegna il Sindaco e la Giunta affinché si adottino a far sì che la Multiservizi non aumenti il costo finale del servizio di cui sopra, cosicché per il cittadino non vi siano aggravii di spesa rispetto a quelli oggi dallo stesso sostenuti", per cui se uno sta alla lettura pura e semplice dell'ordine del giorno siamo dinanzi ad una raccomandazione.

Il problema è di vedere in che modo può eventualmente essere raggiunto questo obiettivo e quindi in che modo far fronte a quelli che abbiamo già visto, nella parte di discussione e nella riunione di Commissione, sono dei costi che necessariamente si aggraveranno per le ragioni contrattuali, per le ragioni che tutti abbiamo avuto già modo di valutare.

Questo ordine del giorno, quindi, se uno lo legge come una raccomandazione, come si fa ad essere contro un ordine del giorno di questo tipo?

E' un ordine del giorno che è una raccomandazione, per cui in questo senso, senza attribuire nessun valore politico particolare... non so, mi sembra di andare contro la logica se io voto contro quest'ordine del giorno.

Il problema vero, invece, è che si sa che per ragioni contrattuali, di tipo generale, eccetera, i costi aumenteranno, quasi indipendentemente dalla buona o dalla cattiva amministrazione, perché ci sono delle ragioni oggettive.

Quindi, io su quest'ordine del giorno mi asterrò, non ho una particolare ragione per votare contro una raccomandazione di questo tipo;



se devo essere sincero fino in fondo, non so neanche perché è stato scritto quest'ordine del giorno, per cui io mi asterrò.

**PRESIDENTE:**

Ringrazio il Consigliere Zucca.

La parola al Consigliere Valaguzza.

**CONS. VALAGUZZA:**

Semplicemente per dire che voterò a favore di questo ordine del giorno ritenendo che chi vota contro o ha il coraggio di dire subito che sa già che aumenterà, ed allora, va beh, è chiaro che non può votare un ordine del giorno di questo tipo perché sa già che il costo finale aumenterà, se invece la Multiservizi nasce per cercare di rendere alla cittadinanza un servizio migliore ad un prezzo più basso secondo il criterio esposto in precedenza da alcuni della Maggioranza, credo che un ordine del giorno di questa natura si possa votare, anche perché non c'è un imperativo ma dice "impegna la Giunta ed il Sindaco ad adoperarsi per...", quindi a fare tutto quello che è nelle proprie possibilità perché non ci sia un aumento di costi.

Se non lo si vota vuol dire che né il Sindaco, né la Giunta, hanno voglia neanche di provare a contenere i costi, ma gli va bene - per non dire che sono interessati - a che i costi aumentino.

**PRESIDENTE:**

Ringrazio il Consigliere Valaguzza.

Tra l'altro, a proposito del contenuto dell'ordine del giorno rispetto ad una comprensibile e plausibile motivazione di indirizzo, credo che avrebbe potuto o potrebbe essere formulato diversamente dicendo

che "il Sindaco e la Giunta si adoperino affinché la Multiservizi non comporti un aggravio diretto e/o indiretto di costi alla comunità".

Questo, secondo me, avrebbe più la valenza di un ordine del giorno di indirizzo che possa essere più ampiamente condiviso.

Ci sono altri iscritti a parlare?

Non avendo altri iscritti a parlare per dichiarazione di voto... Ah, prego Consigliere Petrucci, a lei la parola.

**CONS. PETRUCCI:**

Io sono anche disponibile ad una riformulazione così come è stata citata dal Presidente; mi sembra che sia condivisibile nello spirito, per cui se si vuole riformulare con quella citazione, a noi va benissimo, o almeno al mio gruppo.

**PRESIDENTE:**

La ringrazio Consigliere Petrucci.

Chiede la parola il Sindaco per alcune precisazioni: prego Sindaco.

**SINDACO:**

Io credo che bisognerebbe conoscere il meccanismo della legge: se domani mattina avviene una gara normale ed i prezzi aumentano, noi come Comune possiamo fare una bella cosa, ossia siamo in regime di tassa, non aumentiamo le tasse e ripianiamo la differenza tra il costo dei cittadini con la tassa e l'aumentato costo della gara di appalto.

La Opposizione insorge perché mi dice che io sto regalando quattrini alla società perché non ho ottenuto lo sconto necessario, ma se vado in tariffa, come la legge prevede - e cosa che non faremo nell'anno 2005 utilizzando la proroga - tanta è l'uscita e tanta è l'entrata!

Quindi, stiamo parlando di una cosa che nessuno ci potrebbe consentire di fare! Se noi dovessimo dire che i cittadini pagano una tariffa inferiore al costo del servizio, ci mettono tutti in galera. Ci mettono tutti in galera!

Diversamente, "non aumenti le tasse e stai con un costo più alto ed una tassa inferiore", dobbiamo ripianare un debito; però vorrei che in quel momento il Consiglio Comunale applaudisca all'unanimità il fatto che facciamo il debito e ripianiamo - se il bilancio ce lo consente - il debito procurato.

Quindi, questa è una raccomandazione che dal punto di vista giuridico-formale non è accoglibile, perché quello è il meccanismo e non altro.

Per cui non esiste nessuna contraddizione in termini ma esiste il contenuto della legge, la sua applicazione e quel che è dato fare a noi come Comuni in questo momento e, il fatto che decidiamo nell'anno 2005 di non toccare la tassa rifiuti è perché non siamo di fronte ad un ritocco delle tariffe da parte della società.

Ma se domani mattina apriamo le buste, non ci fanno più quel prezzo lì che è quello di cinque anni fa!

Se oggi c'è qualcuno che è bravo a farci oggi il prezzo del 1999, che venga avanti che gli affidiamo con percentuale la formulazione delle gare, perché vuol dire che siamo fuori dal mondo! Ma io credo che non troveremmo nessuno che nel 2004 ci faccia il prezzo del 1999!

Quindi è una raccomandazione che in sé non ha nulla, non si può tenere perché è legata a questi meccanismi.

Noi tra l'altro - e finisco - siamo un Comune virtuoso, il costo del servizio è compensato, quando andremo a fare la tariffa c'è solo un problema di riequilibri da completare dentro le tariffe tra attività produttive e produttori di umido, quindi verso il peso, ma non potremmo andare di una lira oltre il costo effettivo del servizio, per cui l'aggravio generale sulla città non ci sarà, se non il pareggio obbligato dalla legge tra costo del servizio e costi che noi dobbiamo sostenere.

E' tutto qui!

**PRESIDENTE:**

Grazie Sindaco.

Ci sono altri interventi?

Non essendoci altre dichiarazioni procediamo al voto rispetto alla formulazione che vi ho detto prima: "Il Consiglio Comunale con riferimento alla delibera di conferimento alla Multiservizi SpA del ciclo integrato dei servizi di igiene urbana impegna il Sindaco e la Giunta perché si adoperino affinché la Multiservizi Nord Milano SpA non aumenti il costo finale del servizio di cui sopra, cosicché per il cittadino non vi siano aggravii di spesa rispetto a quelli oggi dallo stesso sostenuti".

Pongo in votazione l'ordine del giorno con modalità elettronica mediante procedura palese.

**VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:**

23 presenti e votanti: 15 contrari, 6 favorevoli, 2 astenuti, il Consiglio Comunale respinge.

A questo punto abbiamo l'altro ordine del giorno, quello che inizialmente presumevo fosse in ordine di sequenza tale da precedere quello che abbiamo già votato.

Ve lo rileggo: "Il Consiglio Comunale preso atto, tra l'altro, delle riflessioni svolte in sede di bilancio preventivo 2004 riguardo ai compensi del CDA della Multiservizi Nord Milano, invita il Sindaco, quale socio unico rappresentante nella Multiservizi SpA ad equiparare i compensi annui del Consiglio di Amministrazione e del Presidente della stessa, a quelli percepiti annualmente dai Consiglieri membri del CDA ed al Presidente dell'azienda Multiservizi Farmacie".

Prima di votare questo ordine del giorno procediamo alla votazione del primo sub-emendamento a firma Valaguzza che propone di aggiungere alla fine, in calce al testo che vi ho appena letto, "gli emolumenti saranno riconosciuti solo nel caso in la società risulti essere in pareggio o in attivo".

Ci sono dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Presidente, qui tra le carte c'è un ordine del giorno che parla di una cifra pari all'80% dei compensi percepiti dal Presidente.

**PRESIDENTE:**

Questo è stato ritirato.

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Prego Consigliera Gasparini.

**CONS. GASPARINI:**

Ovviamente siamo contrari.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliera Gasparini. Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Presidente, può ripetere quello che chiede il sub-emendamento?

**PRESIDENTE:**

Aggiunge al testo che ho letto in precedenza, la seguente dizione: "gli emolumenti saranno riconosciuti solo nel caso la società risulti essere in pareggio e/o in attivo".

Prego Consigliere Boiocchi.

**CONS. BOIOCCHI:**

Presidente, una cortesia: se potesse rileggere l'ordine del giorno, perché secondo me c'è stata un po' di confusione tra quello ritirato e quello in realtà presentato.

**PRESIDENTE:**

Adesso rileggo il testo con il sub-emendamento aggiuntivo in modo tale che vi leggo come verrebbe ove fosse votato il sub-emendamento: "Il Consiglio Comunale preso atto, tra l'altro, delle riflessioni svolte in sede di bilancio preventivo 2004 riguardo ai compensi del CDA della Multiservizi Nord Milano, invita il Sindaco, quale socio unico rappresentante nella Multiservizi SpA ad equiparare i compensi annui del Consiglio di Amministrazione e del Presidente della stessa, a quelli percepiti annualmente dai Consiglieri membri del CDA e dal Presidente dell'azienda Multiservizi Farmacie. Gli emolumenti saranno riconosciuti solo nel caso la società risulti essere in pareggio o in attivo".

Questo è il testo: ci sono dichiarazioni di voto?

Prego Consigliere Boiocchi.

**CONS. BOIOCCHI:**

Presidente, io chiedo una sospensiva di un minuto o anche meno, perché secondo me non è questo l'ordine del giorno giusto a era quello "dell'80%...

**PRESIDENTE:**

Concessa la sospensiva.

***SOSPENSIVA (Ore\_\_\_\_\_)***

***RIPRESA DEI LAVORI (Ore\_\_\_\_\_)***

**PRESIDENTE:**

Riprendiamo i lavori: abbiamo una riformulazione dell'ordine del giorno che vi ho letto prima che starebbe in questi termini: "Preso atto, tra l'altro, delle riflessioni svolte in sede di bilancio preventivo 2004 riguardo ai compensi del CDA della Multiservizi Nord Milano, il Consiglio Comunale invita il Sindaco, quale rappresentante del socio unico Multiservizi SpA, ad equiparare i compensi annui del Consiglio di Amministrazione e del Presidente della stessa, ad una cifra pari all'80% dei compensi percepiti dal Presidente e dai Consiglieri di Amministrazione dell'Azienda Speciale Multiservizi Farmacie".

Qui c'è un riferimento alla misura e alla proporzione dell'80% e quindi è questo; quello di prima, che equiparava sostanzialmente con un criterio di equipollenza, viene ritirato dalle Minoranze cioè dai sottoscriventi Boiocchi, Bongiovanni, Petrucci e Valaguzza.

Resta il sotto-emendamento Valaguzza il primo dei quali dice "che gli emolumenti saranno riconosciuti solo nel caso la società risulti essere in pareggio e/o in attivo".

Quindi, riepilogando, il testo è cambiato ed è quello che vi ho letto adesso "nella misura dell'80%", il sub-emendamento riconosce l'emolumento solo nel caso in cui la società risulti essere in pareggio e/o in attivo, quindi chiedo: ci sono dichiarazioni di voto?

Prego Consigliere Meroni.

**CONS. MERONI:**

Anche in questa circostanza la Lista Civica non parteciperà al voto perché ritiene che al di là dell'avanti ed indietro sul 20% in più o 20% in meno, ritiene che lo spirito possa essere condiviso ma sicuramente non è completo; per esempio, questo controllo antispreco e moralizzatore avrebbe potuto formularsi e sostanziarsi in un mantenimento del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione che non avrebbero potuto o dovuto aumentare durante la legislatura.

Noi lo riteniamo, quindi, incompleto e pertanto non partecipiamo al voto.

**PRESIDENTE:**

La ringrazio Consigliere Meroni.

Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Presidente, votiamo sul sub-emendamento?

**PRESIDENTE:**

Sì, votiamo sul sub-emendamento "Valaguzza 1", il primo.

**CONS. ZUCCA:**

A me sembra sia un emendamento che abbia alcune caratteristiche di goliardia, cioè c'è dentro un elemento, in questo emendamento, più legato ad una specie di rivalsa goliardica che ad un altro contenuto.

Sono quelle che di per sè non è che possono sembrare disdicevoli, ma mi pare che non sia lo spirito giusto.



Quindi voto contro, anche se non per chissà quale ragione pregiudiziale e/o negativa rispetto a questo testo, ma perché mi sembra che ci sia dentro uno spirito non condivisibile.

**PRESIDENTE:**

La ringrazio Consigliere Zucca.

La parola al Consigliere Valaguzza.

**CONS. VALAGUZZA:**

Devo dire che questo ultimo intervento del Consigliere Zucca mi ha convinto, per cui ritiro l'emendamento.

**PRESIDENTE:**

Talvolta l'ora tarda rende più saggi!

L'emendamento a firma Valaguzza viene ritirato, per cui passiamo adesso all'emendamento 2.2 sempre aggiuntivo al testo che vi ho letto prima che recita: "gli emolumenti saranno ridotti del 50% nel caso la società chiuda il proprio bilancio in passivo". Ci sono dichiarazioni di voto?

**SINDACO:**

Posso chiedere al Consigliere Valaguzza, in via del tutto confidenziale, di proporlo per gli amministratori delle Ferrovie Nord Milano?

**PRESIDENTE:**

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Non essendoci altre dichiarazioni di voto procediamo alla votazione mediante procedura elettronica con modalità a scrutinio palese.

#### **VOTAZIONE**

#### **PRESIDENTE:**

16 contrari, 5 favorevoli, 0 astenuti, il Consiglio Comunale respinge.

A questo punto abbiamo il testo dell'ordine del giorno che vi ho letto prima che resta nella sua formulazione che riferisce la comparazione dei compensi della Multiservizi all'80% dei compensi delle Farmacie. Ci sono dichiarazioni di voto?

Prego Consigliere Zucca.

#### **CONS. ZUCCA:**

Mi sembra che su quest'ordine del giorno il senso sia quello di avere un atteggiamento paritario tra le due aziende che hanno riferimento alla nostra vita consiliare, per cui sono d'accordo.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Zucca.

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Prego Consiglieria Gasparini, a lei la parola.

#### **CONS. GASPARINI:**

Noi siamo contrari anche perché ci sembra che, a questo punto, non ci sia l'esigenza di tenere un allineamento tra la Multiservizi e l'Azienda Farmacie.

C'era l'ordine del giorno prima predisposto che dava pari dignità ai due Consigli di Amministrazione, questo dice l'80%, per cui a questo

punto siamo perché rimanga così come è, anche perché il costo dell'attuale Consiglio è inferiore e pertanto si deciderà successivamente.

Quindi, siamo contrari a quest'ordine del giorno.

**PRESIDENTE:**

Ringrazio la Consigliere Gasparini.

Prego Consigliere Petrucci, a lei la parola.

**CONS. PETRUCCI:**

Per ragioni opposte a quelle asserite dalla Consigliera Gasparini, noi riteniamo che per questo Consiglio di Amministrazione che ha sprecato soldi sia inutile aumentare e pareggiare il conto dell'Azienda Farmacie che, invece, è un'azienda più utile e dà un servizio migliore.

Noi, quindi, sosteniamo che quest'ordine del giorno vada votato ed approvato all'unanimità.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Petrucci.

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Non avendo altri iscritti per dichiarazione di voto procediamo alla votazione mediante procedura elettronica con voto palese.

**VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:**

Con 16 contrari e 7 favorevoli, il Consiglio Comunale respinge l'ordine del giorno.

A questo punto non avendo altri punti iscritti all'ordine del giorno, dichiaro tolta la seduta. Grazie ed arrivederci.

Il Presidente  
F.to LUCIANO FASANO

Il Segretario Generale  
F.to PIERO ANDREA ARENA

---

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

\_\_\_\_\_

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
**F.to PIERO ANDREA ARENA**

---

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, 19/02/2005

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

---

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal 08/02/2005 al 23/02/2005

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Visto: Il Segretario Generale